

**AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E
IL LAVORO**

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

**Codice fiscale 08928300964 – Partita Iva 08928300964
VIA SODERINI 24 MILANO - 20146 MI
Numero R.E.A. 2056763
Codice fiscale 08928300964
Registro Imprese di MILANO n. 08928300964
Fondo dotazione € 400.000**

RELAZIONE DEL CDA AL BILANCIO 2016

RELAZIONE DEL CDA SULLA GESTIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2016

Signori Soci,

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, che il presente Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, presenta al 31/12/16 un utile d'esercizio pari a Euro 248.047.

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 2428 Codice Civile Vi rassegniamo quanto segue:

ANDAMENTO REDDITUALE

Si precisa che i valori del Bilancio al 31/12/16 non sono confrontabili con quelli al Bilancio al 31/12/15 in quanto i dati al 31/12/15 non comprendono i valori derivanti dalla fusione con AFOL EST Milano avvenuta in data 20/12/2016 con effetto dal 01/01/2016.

Di seguito vengono rappresentati prospetti indicanti un raffronto tra i dati 2015 di AFOL Metropolitana comprensivi dell'incorporata AFOL EST Milano, e i dati 2016.

L'andamento reddituale degli ultimi due esercizi può essere così rappresentato:

Conto Economico

	31/12/2016	%	31/12/2015	%
Ricavi delle vendite e Contributi in conto esercizio	11.191.527	100,00%	11.241.112	100,00%
<i>Ricavi delle vendite</i>	11.191.527	100,00%	11.241.112	100,00%
<i>Contributi in conto esercizio</i>	-	0,00%	-	0,00%
Ricavi e proventi vari	9.661.793	86,33%	10.307.499	91,69%
Variazione rimanenze p.f. e in corso di lavorazione	-	0,00%	-	0,00%
Valore della produzione	20.853.320	186,33%	21.548.611	191,69%
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	- 166.250	-1,49%	- 255.239	-2,27%
Costi per servizi	- 7.441.263	-66,49%	- 9.627.594	-85,65%
Costi per godimento beni di terzi	- 187.494	-1,68%	- 197.696	-1,76%
Svalutazione crediti	- 86.589	-0,77%	- 2.228	-0,02%
Variazione rimanenze materie prime, consumo e merci	1.048	0,01%	60.049	0,53%
Accantonamenti rischi	-	0,00%	-	0,00%
Oneri diversi di gestione	- 452.802	-4,05%	- 234.789	-2,09%
Costi operativi	- 8.333.350	-74,46%	- 10.257.497	-91,25%
VALORE AGGIUNTO	12.519.970	111,87%	11.291.114	100,44%
Costi per il personale	- 11.011.737	-98,39%	- 9.916.952	-88,22%
T.F.R.	- 599.379	-5,36%	- 525.350	-4,67%
Costo del lavoro	- 11.611.116	-103,75%	- 10.442.302	-92,89%
EBITDA	908.854	8,12%	848.812	7,55%

Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali

- 164.489 -1,47% - 180.814 -1,61%

EBIT	744.365	6,65%	667.998	5,94%
Proventi (oneri) finanziari	- 133.623	-1,19%	- 79.106	-0,70%
Proventi (oneri) straordinari	-	0,00%	- 322.445	-2,87%
Risultato ante imposte	610.742	5,46%	266.447	2,37%
Imposte correnti	- 318.495	-2,85%	- 300.821	-2,68%
Imposte anticipate	- 44.200	-0,39%	7.793	0,07%
Risultato dell'esercizio	248.047	2,22%	- 26.581	-0,24%

EVOLUZIONE COSTI E RICAVI

Per le motivazioni sopra esposte di seguito le tabelle espongono un raffronto dati 2015, comprensivo dei valori dei bilanci al 31/12/15 di tutte le AFOL che compongono oggi AFOL Metropolitana.

Valore della Produzione

	2016	2015	differenza	variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.191.527	11.241.112	-49.585	-0,44%
Ricavi e Proventi Vari	9.661.793	10.307.499	-645.706	-6,26%
Contributi in c/esercizio	0	0	0	
Totale	20.853.320	21.548.611	-695.291	-3,23%

Costi della Produzione

	2016	2015	differenza	variazione %
Materie prime, di consumo e merci	166.250	255.239	-88.989	-34,86%
Servizi	7.441.263	9.627.594	-2.186.331	-22,71%
Godimento beni di terzi	187.494	197.696	-10.202	-5,16%
Personale	11.611.116	10.442.302	1.168.814	11,19%
Ammortamenti e svalutazioni	251.078	183.042	68.036	37,17%
Variazione delle rimanenze	-1.048	-60.049	59.001	-98,25%
Accantonamenti per rischi	0	0	0	#DIV/0!
Oneri diversi di gestione	452.802	234.789	218.013	92,85%
Totale	20.108.955	20.880.613	-771.658	-3,70%

Incidenza voci di costo caratteristiche sulle voci di ricavo caratteristiche

	2016	2015	differenza	variazione %
Costi della produzione	20.108.955	20.880.613	-771.658	-3,70%
Valore della produzione	20.853.320	21.548.611	-695.291	-3,23%
Incidenza	96,43%	96,90%		

Incidenza Risultato Operativo sui Ricavi delle Vendite (R.O.S.)

	2016	2015	differenza	variazione %

Risultato Operativo	744.365	667.998	76.367	11,43%
Ricavi delle Vendite e Contributi c/es	11.191.527	11.241.112	-49.585	-0,44%
Incidenza (R.O.S.)	6,65%	5,94%		

Gestione Finanziaria

	2016	2015	differenza	variazione %
Proventi Finanziari	144	905	-761	-84,09%
Oneri Finanziari	133.767	80.011	53.756	67,19%
Totale	-133.623	-79.106	-54.517	

Incidenza Imposte su Utile Lordo

	2016	2015	differenza	variazione %
Risultato ante imposte	610.742	266.447	344.295	129,22%
Imposte	362.695	293.028	69.667	23,77%
Risultato Netto	248.047	-26.581	274.628	-1033,17%
Incidenza Imposte su Utile Lordo	59,39%	109,98%		-50,59%

Indici di Bilancio

	2016	2015
R.O.E.	15,59%	-1,64%
R.O.I.	6,72%	11,85%
R.O.S.	6,65%	5,94%
Rotazione degli Impieghi	1,01	1,99

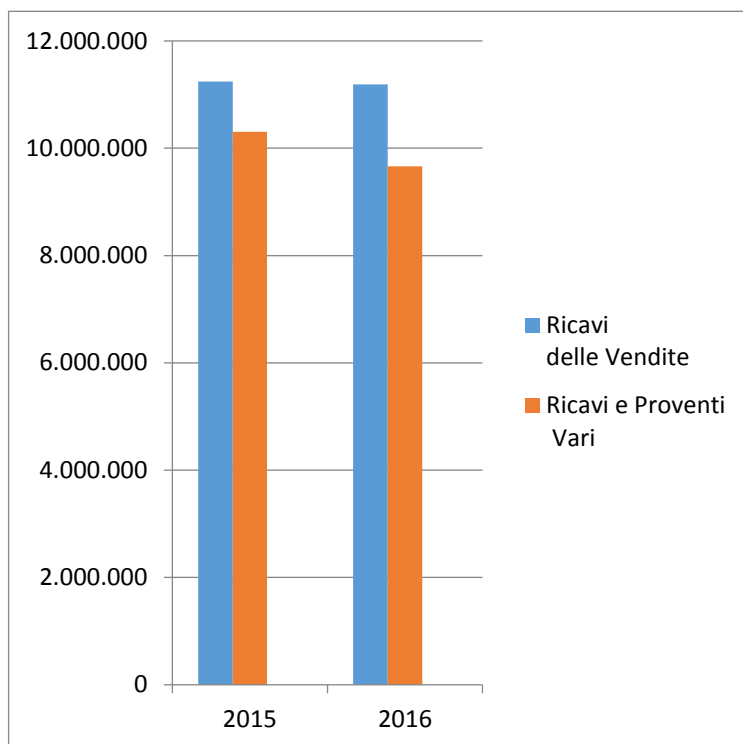
Macroclassi di bilancio

	2016	2015	differenza	variazione %
Attivo Immobilizzato netto	428.901	397.700	31.201	7,85%
Attività a medio-lungo	0	0	0	
Attività a breve	10.643.100	5.235.307	5.407.793	103,29%
Totale	11.072.001	5.633.007	5.438.994	96,56%
Patrimonio Netto	1.839.388	1.591.342	248.046	15,59%
Fondi e debiti a Medio-lungo	2.786.760	2.369.820	416.940	17,59%
Debiti a breve	5.082.487	4.036.897	1.045.590	25,90%
Totale	9.708.635	7.998.059	1.710.576	21,39%

EVOLUZIONE RICAVI

EVOLUZIONE RICAVI

anno	Ricavi delle Vendite	Ricavi e Proventi Vari	Valore della Produzione
2015	11.241.112	10.307.499	21.548.611
2016	11.191.527	9.661.793	20.853.320



Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni Immateriali	60.068	1,76%	83.828	-19,94%
Immobilizzazioni Materiali	343.376	10,03%	312.800	-74,41%
Immobilizzazioni Finanziarie	25.457	0,74%	1.072	-0,26%
Attivo Immobilizzato	428.901	12,53%	397.700	-94,61%
Rimanenze di Magazzino	1.307.452	38,21%	1.466.110	-348,76%
Crediti verso Clienti	4.251.405	124,24%	3.150.898	-749,55%
Debiti verso Fornitori	- 2.186.766	-63,91%	- 2.484.054	590,92%
Altre Attività correnti	5.303.338	154,98%	978.007	-232,65%
Altre Passività correnti	- 2.895.721	-84,62%	- 1.552.843	369,40%
Capitale Circolante Netto	5.779.708	168,91%	1.558.118	-370,65%
Trattamento Fine Rapporto Dipendenti	- 2.786.760	-81,44%	- 2.333.982	555,22%
Altre Attività a Medio Lungo	-	0,00%	-	0,00%
Altre Passività a Medio Lungo	-	0,00%	-	0,00%
Totale Posizione a Medio Lungo Termine	- 2.786.760	-81,44%	- 2.333.982	555,22%
Fondo Svalutazione Crediti	-	0,00%	- 6.371	1,52%
Fondi Rischi e Oneri	-	0,00%	- 35.838	8,53%
Capitale Investito Netto	3.421.849	100,00%	- 420.373	100,00%
Capitale Sociale	400.000	155,69%	400.000	31,41%
Riserve e utili portati a nuovo	1.191.341	463,69%	1.217.923	95,64%
Utile/Perdita di esercizio	248.047	96,54%	- 26.581	-2,09%

Patrimonio Netto	1.839.388	715,92%	1.591.342	124,96%
Disponibilità Liquide	219.095	85,28%	353.337	27,75%
Debiti Bancari entro 12 mesi	- 1.801.556	-701,19%	- 671.246	-52,71%
Debiti Bancari oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%
Posizione Finanziaria Netta	- 1.582.461	-615,92%	- 317.909	-24,96%
Fonti di Finanziamento	256.927	100,00%	1.273.433	100,00%

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Incorporazione di AFOL EST Milano

Con atto notarile del 14 Dicembre 2016 è avvenuta la fusione per incorporazione dell'Azienda Speciale "AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO EST MILANO A.S.C." in AFOL Metropolitana.

La fusione è efficace dal 20 Dicembre 2016 con l'iscrizione nel Registro delle Imprese, mentre, ai fini contabili e fiscali, ex art. 2504 bis 3° comma, la fusione ha effetto dal 1 gennaio 2016.

Il processo di fusione proseguirà nel corso dell'esercizio 2017 con l'incorporazione di AFOL SUD MILANO.

Contenzioso tra AFOL Metropolitana e l'ex Collegio dei revisori dei conti

Si precisa che non si è ritenuto di procedere allo stanziamento di somme a copertura del possibile rischio in relazione al procedimento ancora pendente tra AFOL Metropolitana e l'ex Collegio dei revisori dei conti, anche alla luce del parere reso dal legale di AFOL in cui sono evidenziati i punti di forza della posizione dell'Ente, sulla scorta dei quali sono stati redatti gli atti di causa a difesa dell'azienda.

Riguardo al succitato contenzioso si rende noto, inoltre, che il Consiglio di amministrazione di AFOL Metropolitana ha ritenuto di formulare un esposto alla magistratura inquirente circa i fatti attribuibili ai componenti dell'ex Collegio dei revisori.

Razionalizzazione dei costi del personale

Parallelamente si è proceduto a una razionalizzazione dei costi del personale non prorogando contratti di lavoro a tempo determinato con lavoratori dell'Area Formazione e procedendo ad una sostituzione degli stessi con personale interno in possesso delle idonee caratteristiche per la mansione.

Politiche del personale

Il proseguimento dei processi di fusione e incorporazione iniziati nel 2015 ha determinato, come programmato, la necessità di individuare politiche del personale per l'anno 2016 fortemente indirizzate all'armonizzazione degli assetti organizzativi e degli strumenti amministrativi e gestionali del personale.

Ciò è stato perseguito con la definizione e implementazione di regolamenti e strumenti gestionali omogenei per l'intera organizzazione.

Nell'anno è altresì stato sviluppato un costante e costruttivo dialogo con le parti sociali al fine di addivenire alla definizione di accordi decentrati che superassero, in parte, le differenze contrattuali derivanti dai contratti decentrati delle ex AFOL territoriali confluite in AFOL Metropolitana.

Si è proceduto con l'implementazione del sistema di misurazione e valutazione delle performance adottato a partire dall'anno 2015. A partire dall'anno 2016 sono stati individuati e assegnati obiettivi individuali o di gruppo a tutti i dipendenti al fine di sviluppare una cultura aziendale di "management by objectives".

Si è dato forte impulso alla formazione del personale attraverso la partecipazione a finanziamenti regionali e al progetto "valore PA" dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

I percorsi formativi sono stati volti a sviluppare conoscenze tecnico operative e normative, nonché competenze trasversali, funzionali al ruolo professionale ricoperto.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Niente di particolare da segnalare.

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Come già precisato, per lo svolgimento delle attività delegate, l'Azienda è destinataria di specifici contributi in conto esercizio erogati dalla Città Metropolitana di Milano e dai comuni soci.

In particolare Città Metropolitana di Milano:

Contributi da Città Metropolitana	Valore al 31/12/2016
PER LA PARTECIPAZIONE AL FINANZIAMENTO DEL PERSONALE IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E CITTA' METROPOLITANA	2.880.435
TRASFERIMENTO PER IL PERSONALE CESSATO DEI CFP	1.731.012
Totale	4.611.448

I comuni soci versano ad AFOL Metropolitana quote di contribuzione alle spese generali, ai sensi dell'art. 7 dello statuto dell'Agenzia e l'art. 4 della Convenzione, che sono rapportate al peso demografico della popolazione residente al 31/12 dell'anno precedente e che ammontano ad Euro 2.460.794.

	N. ABITANTI	QUOTA DI CONTRIBUZIONE
COMUNE DI MILANO	1359705	€ 680.000,00
ARESE	19187	€ 14.390,25
BARANZATE	11824	€ 8.868,00
CESATE	14242	€ 10.681,50
CORNAREDO	20478	€ 15.358,50
GARBAGNATE	27175	€ 20.381,25
LAINATE	25721	€ 19.290,75
LIMBIATE	35279	€ 26.459,25
PERO	11082	€ 8.311,50
POGLIANO	8387	€ 6.290,25
PREGNANA	7204	€ 5.403,00
RHO	50434	€ 37.825,50
SENAGO	21657	€ 16.242,75
SETTIMO	19913	€ 14.934,75
SOLARO	14205	€ 10.653,75
VANZAGO	9283	€ 6.962,25
BRESSO	26263	€ 19.697,25
CINISELLO BALSAMO	75078	€ 56.308,50
COLOGNO MONZESE	47971	€ 35.978,25
CORMANO	20118	€ 15.088,50

PADERNO DUGNANO	46633	€ 34.974,75
SESTO SAN GIOVANNI	81608	€ 61.206,00
BELLINZAGO LOMBARDO	3836	€ 3.836,00
BUSSERO	8582	€ 8.582,00
CARUGATE	15146	€ 15.146,00
CASSANO D'ADDA	18880	€ 18.880,00
CASSINA DE' PECCHI	13652	€ 13.652,00
CERNUSCO S/N	33436	€ 33.436,00
GREZZAGO	3030	€ 3.030,00
INZAGO	11132	€ 11.132,00
LISCATE	4096	€ 4.096,00
MASATE	3515	€ 3.515,00
MELZO	18708	€ 18.708,00
PIOLTELLO	36933	€ 36.933,00
POZZO D'ADDA	6055	€ 6.055,00
POZZUOLO MARTESANA	8458	€ 8.458,00
SETTALA	7430	€ 7.430,00
TREZZANO ROSA	5141	€ 5.141,00
TRUCCAZZANO	6000	€ 6.000,00
VAPRIO D'ADDA	8808	€ 8.808,00
VIGNATE	9310	€ 9.310,00
VIMODRONE	17028	€ 17.028,00
CITTÀ METROPOLITANA	2192623	€ 1.096.311,50

DATI E INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 4) E 5) DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

L'Agenzia non possiede direttamente, o tramite società fiduciaria, o per interposta persona azioni proprie, così come non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto l'acquisto o l'alienazione delle stesse.

La società non possiede direttamente, o tramite società fiduciaria, o per interposta persona azioni o quote di società controllanti, così come non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto l'acquisto o l'alienazione delle stesse.

DATI E INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 6-BIS) DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

In merito alle informazioni di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6-bis si segnala che l'Agenzia non è soggetta al rischio di mercato, con particolare riferimento al rischio di cambio e di prezzo.

Non sussistono particolari rischi di credito e di liquidità.

AFOL metropolitana nel Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2017 ha approvato ed adottato il PTPCT – Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – in cui è realizzata una mappatura dei processi e la gestione del rischio, con le relative misure di prevenzione, con riguardo alle attività a più elevato rischio di corruzione.

Per ciascuna area di rischio sono state indicate le misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, con indicazione degli obiettivi, della tempistica, dei responsabili e delle modalità di verifica dell'attuazione in relazione alle misure di carattere generale previste dalla L. 190/2012 e decreti attuativi, nonché dalle misure ulteriori introdotte con il piano nazionale anticorruzione.

Il PTPCT è pubblicato sul sito istituzionale di AFOL nella sezione "amministrazione trasparente".

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nella seduta del 15 marzo 2017, su proposta del Direttore Generale e del CdA, l'Assemblea Consortile ha approvato il rinvio della presentazione del Bilancio di previsione 2017, invitando il Consiglio di Amministrazione di AFOL Metropolitana a rimodulare la proposta già formulata, in funzione di un Piano triennale relativo alla formazione professionale richiesto da Città Metropolitana di Milano.

Il Consiglio di Amministrazione di AFOL Metropolitana nella seduta del 23 marzo 2017 ha approvato lo schema di progetto di fusione per incorporazione con AFOL SUD da sottoporre all'Assemblea Consortile.

INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE E IL PERSONALE

Il personale al 31/12/2016 in servizio presso l'Agenzia risulta costituito da n. 460 unità così ripartite:

- Dipendenti Agenzia (Tempo Determinato e tempo Indeterminato): n. 404;
- Dipendenti della Città Metropolitana di Milano in distacco funzionale presso l'Agenzia: n. 56.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Soci,
vi invitiamo ad approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e la nota integrativa allegata.

Si propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 248.047 come segue:

- Euro 12.402 (5% di Euro 248.047) a Riserva legale;
- Euro 235.645 a Riserve statutarie.

Milano, 23 Marzo 2017

*p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Mario Donno*

AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Approvato dall'Assemblea Consortile del 21 aprile 2017

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	08928300964
Numero Rea	MILANO2056763
P.I.	08928300964
Capitale Sociale Euro	400.000,00 i.v.
Forma Giuridica	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22.807	25.498
5) Avviamento	1.409	1.515
7) Altre	35.852	52.338
Totale immobilizzazioni immateriali	60.068	79.351
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	71.662	10.060
3) Attrezzature industriali e commerciali	155.686	134.185
4) Altri beni	116.028	91.424
Totale immobilizzazioni materiali	343.376	235.669
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.457	1.072
Totale crediti verso altri	25.457	1.072
Totale Crediti	25.457	1.072
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	25.457	1.072
Totale immobilizzazioni (B)	428.901	316.092
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	152.245	151.197
3) Lavori in corso su ordinazione	1.155.207	1.314.914
Totale rimanenze	1.307.452	1.466.111
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.251.405	1.857.275
Totale crediti verso clienti	4.251.405	1.857.275
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.310.743	3.001.662
Totale crediti verso controllanti	4.310.743	3.001.662
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	577.751	625.772
Totale crediti tributari	577.751	625.772
5-ter) Imposte anticipate	13.530	54.793
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	378.480	278.621
Totale crediti verso altri	378.480	278.621
Totale crediti	9.531.909	5.818.123
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	218.838	167.485
3) Danaro e valori in cassa	257	1.401
Totale disponibilità liquide	219.095	168.886
Totale attivo circolante (C)	11.058.456	7.453.120
D) RATEI E RISCONTI	22.834	13.637
TOTALE ATTIVO	11.510.191	7.782.849

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione	400.000	300.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	30.255	30.255
V - Riserve statutarie	0	297.716
VI - <i>Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Varie altre riserve	1.161.086	375.079
Totale altre riserve	1.161.086	375.079
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	15.386
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	248.047	-208.021
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.839.388	810.415
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	0	35.838
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	35.838
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.786.760	2.045.430
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.801.556	671.246
Totale debiti verso banche (4)	1.801.556	671.246
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	680.019	63.178
Totale acconti (6)	680.019	63.178
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.186.766	2.012.484
Totale debiti verso fornitori (7)	2.186.766	2.012.484
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	704.309	678.409
Totale debiti verso controllanti (11)	704.309	678.409
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	123.182	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	123.182	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	158.991	208.794
Totale debiti tributari (12)	158.991	208.794
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	474.289	431.190
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	474.289	431.190
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	754.931	789.419
Totale altri debiti (14)	754.931	789.419
Totale debiti (D)	6.884.043	4.854.720
E) RATEI E RISCONTI	0	36.446
TOTALE PASSIVO	11.510.191	7.782.849

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.191.527	9.162.910
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	9.661.793	9.893.008
Totale altri ricavi e proventi	9.661.793	9.893.008
Totale valore della produzione	20.853.320	19.055.918
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	166.250	236.255
7) Per servizi	7.441.263	8.401.246
8) Per godimento di beni di terzi	187.494	90.278
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	8.379.838	7.158.351
b) Oneri sociali	2.339.070	1.980.071
c) Trattamento di fine rapporto	599.379	482.507
e) Altri costi	292.829	0
Totale costi per il personale	11.611.116	9.620.929
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.814	34.624
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	123.675	96.141
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	86.589	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	251.078	130.765
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.048	-60.049
14) Oneri diversi di gestione	452.802	582.779
Totale costi della produzione	20.108.955	19.002.203
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	744.365	53.715
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	143	889
Totale proventi diversi dai precedenti	143	889
Totale altri proventi finanziari	143	889
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	133.766	77.325
Totale interessi e altri oneri finanziari	133.766	77.325
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-133.623	-76.436
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	610.742	-22.721
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	318.495	193.359
Imposte differite e anticipate	44.200	-8.059
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	362.695	185.300
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	248.047	-208.021

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	248.047	(208.021)
Imposte sul reddito	362.695	185.300
Interessi passivi/(attivi)	133.623	76.436
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	744.365	53.715
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	164.489	130.765
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	86.589	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	251.078	130.765
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	995.443	184.480
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	158.659	(1.149.644)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.480.719)	2.086.875
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	174.282	(426.736)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(9.197)	864.893
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(36.446)	(264.101)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.021.028)	(3.555.294)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(3.214.449)	(2.444.007)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.219.006)	(2.259.527)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(133.623)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	705.492	633.628
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	571.869	633.628

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.647.137)	(1.625.899)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(231.382)	(141.619)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(21.531)	(71.688)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(24.385)	(1.072)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(277.298)	(214.379)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.130.310	671.246
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	780.926	15.386
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.911.236	686.632
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(13.199)	(1.153.646)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	167.485	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.401	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	168.886	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	218.838	167.485

Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	257	1.401
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	219.095	168.886
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale, e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si precisa che i valori del Bilancio al 31/12/15 non sono confrontabili con quelli al Bilancio al 31/12/16 in quanto i dati al 31/12/15 non comprendono i valori derivanti dalla fusione con AFOL EST MILANO avvenuta in data 19/12/2016 con effetto dal 01/01/2016.

Le variazioni intervenute, pur essendo di importo significativo, non vengono in alcuni casi commentate/evidenziate perché conseguenza della fusione di cui sopra.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

L'ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali è effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per l'esercizio precedente.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 vengono prudenzialmente ammortizzati per intero nell'esercizio di acquisizione a motivo della maggior difficoltà di valutare la loro valenza pluriennale proprio a causa del limitato valore unitario.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'Attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e in particolare:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

Il valore di tale voce si riferisce a licenze d'uso e software.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tali spese sono costituite dai costi straordinari sostenuti per l'adeguamento alle norme sulla sicurezza di alcune sedi dell'Agenzia.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione eventualmente maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Processo di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali e immateriali

I coefficienti di ammortamento concretamente adottati, distinti per singola categoria, sono i seguenti:

Descrizione	% amm.to
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	20%
LICENZE D'USO SOFTWARE	33,33% - 20%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	20%
IMPIANTI E MACCHINARI	15%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzature didattiche	20%
Attrezzature varie	15%
Attrezzatura ufficio	12%
Attrezzature ordinarie	15%
Attrezzature e sistemi informatici	20%
Attrezzature industriali	20%
ALTRI BENI	
Arredamenti didattici	15%
Autovetture	25%
Telefoni cellulari	20%
Mobili ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Mobili e arredi per didattica	15%

Rimanenze

Nell'Attivo Circolante sono state iscritte al 31/12/16 le Rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e consumo che sono rappresentate da quelle di cancelleria e materiale didattico, valutate applicando il metodo del FIFO (il minore tra il costo storico e il valore di mercato).

Le rimanenze di Lavori in corso su ordinazione sono invece valutate in modo differente a seconda che si tratti di:

1. progetti a rendicontazione;
2. progetti a dote.

Per i progetti di cui al punto 1, per i quali vengono riconosciuti i costi effettivamente sostenuti dall'Azienda, le rimanenze vengono calcolate sulla base del criterio del costo sostenuto; per i progetti di cui al punto 2, per i quali viene rimborsata una quota fissa prestabilita per ciascuna prestazione erogata, a prescindere dai costi sostenuti (es. costo orario), le rimanenze vengono calcolate sulla base dei corrispettivi maturati in funzione dell'avanzamento del progetto.

Crediti

Il totale dei crediti alla data del 31/12/2016 è evidenziato alla voce C.II. della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale. Tali crediti sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Il valore dei Crediti v/Clienti corrisponde al valore dato della differenza tra il loro valore nominale e il Fondo Svalutazione Crediti.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, il Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2016 è pari a Euro 102.785.

Gli altri crediti sono valutati al valore nominale.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie invece le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse a una perdita fiscale sono rilevate solo in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo debito della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 60.068 (€ 79.351 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	25.498	1.515	52.338	79.351
Valore di bilancio	0	25.498	1.515	52.338	79.351
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	19.876	105	20.833	40.814
Altre variazioni	0	17.185	-1	4.347	21.531
Totale variazioni	0	-2.691	-106	-16.486	-19.283
Valore di fine esercizio					
Costo	57.362	217.335	17.188	152.050	443.935
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.362	194.528	15.779	116.198	383.867
Valore di bilancio	0	22.807	1.409	35.852	60.068

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Costi di impianto e di ampliamento	31/12/2016 (valori in €)
Costo originario	54.312
Ammort. e var. fondo es. precedenti	--54.312
Ammort. e var. fondo c/fusione	-3.050
Acquisizioni dell'esercizio	3.050
Acquisti	
Acquisizioni c/fusioni	3.050
Riclassificazioni	
Cessioni dell'esercizio	
Storno valore per contributi in c/capitale	0
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-0
F.do ammortamento dell'esercizio	-57.362
Totale netto	0

Composizione delle "Licenze d'uso Software"

Licenze d'uso Software	31/12/2016 (valori in €)
Costo originario	160.147
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-134.649
Ammort. e var. fondo c/fusione	-40.004
Acquisizioni dell'esercizio	57.188
Acquisti	12.708
Acquisizioni c/fusioni	44.481
Riclassificazioni	
Cessioni dell'esercizio	
Storno valore per contributi in c/capitale	0
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-19.876
F.do ammortamento dell'esercizio	-154.524
Totale netto	22.807

Composizione dell'"Avviamento"

Avviamento	31/12/2016 (valori in €)
Costo originario	1.885
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-370
Ammort. e var. fondo c/fusione	-15.303
Acquisizioni dell'esercizio	15.303
Acquisti	
Acquisizioni c/fusioni	15.303
Riclassificazioni	
Cessioni dell'esercizio	
Storno valore per contributi in c/capitale	0
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-106
F.do ammortamento dell'esercizio	-15.779

Totale netto	1.409
---------------------	--------------

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 35.852 è così composta:

Altre Immobilizzazioni immateriali	31/12/2016 (valori in €)
Costo originario	151.485
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-99.147
Acquisizioni dell'esercizio	4.347
Acquisti	4.347
Acquisizioni c/fusioni	
Riclassificazioni	
Cessioni dell'esercizio	
Storno valore per contributi in c/capitale	0
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-20.833
F.do ammortamento dell'esercizio	-119.980
Totale netto	35.852

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 284.029 (€ 235.669 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.060	134.185	91.424	235.669
Valore di bilancio	10.060	134.185	91.424	235.669
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	7.755	46.581	62.745	117.081
Altre variazioni	10.010	68.082	87.349	165.441
Totale variazioni	2.255	21.501	24.604	48.360
Valore di fine esercizio				
Costo	126.133	851.263	874.630	1.852.026
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.818	695.577	758.602	1.567.997
Valore di bilancio	12.315	155.686	116.028	284.029

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

Composizione della voce "Impianti e macchinari":

Impianti e macchinari	31/12/2016 (valori in €)
Costo originario	66.639
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-56.579

Ammort. e var. fondo c/fusione		-49.484
Acquisizioni dell'esercizio		125.436
	Acquisti	65.941
	Acquisizioni c/fusioni	59.495
Riclassificazioni		
Cessioni dell'esercizio		
Storno valore per contributi in c/capitale		0
Rivalutazioni dell'esercizio		
Svalutazioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		-14.349
F.do ammortamento dell'esercizio		-120.413
Totale netto		71.662

Composizione della voce "Attrezzature industriali e commerciali":

Attrezzature	31/12/2016 (valori in €)	
Costo originario		773.574
Ammort. e var. fondo es. precedenti		-639.389
Ammort. e var. fondo c/fusione		-9.607
Acquisizioni dell'esercizio		77.688
	Acquisti	66.073
	Acquisizioni c/fusioni	11.615
Riclassificazioni		
Cessioni dell'esercizio		
Storno valore per contributi in c/capitale		0
Rivalutazioni dell'esercizio		
Svalutazioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		-46.581
F.do ammortamento dell'esercizio		-695.577
Totale netto		155.686

La voce "Altri beni" pari a € 116.028 è così composta:

Altri beni materiali	31/12/2016 (valori in €)	
Costo originario		620.637
Ammort. e var. fondo es. precedenti		-529.213
Ammort. e var. fondo c/fusione		-166.643
Acquisizioni dell'esercizio		253.993
	Acquisti	5.111
	Acquisizioni c/fusioni	248.882
Riclassificazioni		
Cessioni dell'esercizio		
Storno valore per contributi in c/capitale		
Rivalutazioni dell'esercizio		
Svalutazioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		-62.746
F.do ammortamento dell'esercizio		-758.601
Totale netto		116.028

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie, pari a € 25.457 (€ 1.072 nel precedente esercizio), sono costituiti dai depositi cauzionali versati a seguito dell'attivazione di nuovi contratti di fornitura di utenze elettriche, di riscaldamento e idriche.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	1.072	0	1.072	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	0		0		
Totale	1.072	0	1.072	0	0

	(Svalutazioni)/Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	-1.072	0	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	0	0	25.457	25.457		25.457
Totale	0	0	24.385	25.457	0	25.457

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.072	24.385	25.457	25.457	0	0
Totale crediti immobilizzati	1.072	24.385	25.457	25.457	0	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.307.452 (€ 1.466.111 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	151.197	1.048	152.245
Lavori in corso su ordinazione	1.314.914	-159.707	1.155.207
Totale rimanenze	1.466.111	-158.659	1.307.452

Nell'Attivo Circolante nella voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" sono state iscritte al 31/12/16 le rimanenze finali di cancelleria e di materiale didattico vario per un valore complessivo di Euro 152.245.

Il totale delle rimanenze per Lavori in corso d'opera, pari a Euro 1.155.207, è relativo per Euro 46.582 a progetti in corso già al 31/12/2015 e non ancora ultimati alla data del 31/12/2016 e per Euro 1.108.625 costituiscono attività progettuali sviluppate nel 2016 e ancora in corso al 31/12/2016. Esse sono state prudenzialmente valutate secondo il valore minore risultante dal confronto tra la valutazione secondo il criterio dell'attività svolta e il criterio del costo sostenuto.

Crediti

I Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 9.531.909 (€ 5.818.123 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	4.354.190	0	4.354.190	102.785	4.251.405
Verso controllanti	4.310.743	0	4.310.743	0	4.310.743
Crediti tributari	577.751	0	577.751		577.751
Imposte anticipate			13.530		13.530
Verso altri	378.480	0	378.480	0	378.480
Totale	9.621.164	0	9.634.694	102.785	9.531.909

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427,

comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.857.275	2.394.130	4.251.405	4.251.405	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.001.662	1.309.081	4.310.743	4.310.743	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	625.772	-48.021	577.751	577.751	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	54.793	-41.263	13.530			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	278.621	99.859	378.480	378.480	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.818.123	3.713.786	9.531.909	9.518.379	0	0

Di seguito il dettaglio delle singole voci:

Crediti v/clienti

Crediti v/Clienti (importi esigibili entro l'esercizio successivo)	Valore al 31/12/2016 (valori in €)
Crediti v/Clienti	1.176.414
CREDITI V/SOCI - COMUNI	1.335.190
Fatture da Emettere	1.849.393
F.do Svalutazione Crediti v/Clienti	-102.785
Note credito clienti da emettere	-6.808
TOTALE	4.251.405

Nei Crediti v/clienti risultano iscritti al 31/12/16 crediti verso Regione Lombardia per Euro 772.001.

I crediti dell'Agenzia vs i propri soci risultano pari a Euro 1.335.190 come di seguito dettagliato:

CREDITI V/SOCI -	CREDITI AL 31/12/16
COMUNE DI MILANO di cui:	€ 71.608
<i>Per attività progettuale</i>	€ 63.512
<i>Crediti per personale in distacco</i>	€ 8.096
GARBAGNATE -contributi straordinari 2009-2011	€ 25.927
LIMBIATE - quota di partecipazione 2016	€ 26.459
PERO - residuo quota di partecipazione 2015	€ 702
POGLIANO - quota di partecipazione 2016	€ 6.290
RHO - quota di partecipazione 2016	€ 37.826
SENAGO - quota di partecipazione 2016	€ 16.243
BRESSO - scuole civiche e Sisl	€ 160.000
CINISELLO BALSAMO di cui:	€ 61.704

Quota di partecipazione 2016	€ 56.308	
Crediti per rimborso spese	€ 5.396	
CORMANO di cui:		€ 58.640
Per quota di partecipazione	€ 15.089	
SISL	€ 17.552	
Sportello Lavoro Cormano	€ 26.000	
PADERNO DUGNANO - SISL		€ 45.486
SESTO SAN GIOVANNI di cui		€ 721.778
Quota di partecipazione 2016 (Saldo)	€ 9.206	
Per attività progettuale	€ 712.572	
CASSANO D'ADDA - Tirocini		€ 450
MELZO di cui:		€ 31.459
Per SIL	€ 31.099	
Per attività progettuale	€ 360	
PIOLTELLO		€ 53.406
Per SIL	€ 51.982	
Per formazione	€ 1.424	
TREZZANO ROSA* FT. STORNATA NEL 2017		€ 183
VIMODRONE - quota di partecipazione 2016		€ 17.028
TOTALE		1.335.190

L'ammontare della voce crediti per fatture da emettere pari a Euro 1.849.393, ricomprende il valore di ricavi maturati per attività di competenza dell'esercizio ma non ancora fatturati. Si specifica inoltre che tale importo ricomprende crediti iscritti v/soci per complessivi Euro 984.742.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, il Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2016 è pari a Euro 102.785.

Crediti v/controllanti

La voce è così composta:

Crediti v/società controllanti - CITTA' METROPOLITANA, di cui:		4.310.743
Saldo contratto di servizio 2015	€ 520.443	
Saldo quota di partecipazione 2016	€ 101.053	
Saldo contratto di servizio 2016	€ 3.671.922	
Per attività progettuale	€ 17.325	

Crediti tributari

Di seguito il dettaglio della voce:

Crediti tributari	Valore al 31/12/2016
Erario c/ires a credito	12.548
Erario c/ritenute subite - Città Metropolitana di Milano	85.022
Erario c/iva	302.990
Acconti Irap	27.588
Acconti Ires	63.291
Erario c/ritenute subite - Interessi	4
Erario c/crediti IRPEF da compensare	1.964
Credito istanza rimbors IRES D.L. 201/11_Nord Ovest	67.964
Erario c/ritenute subite	14.091
Addizionali comunali dipendenti	1.686
ERARIO C/ACCONTO RITENUTA T.F.R.	604

TOTALE	577.751
---------------	----------------

Crediti per imposte anticipate

Crediti per imposte anticipate	Valore al 31/12/2016 (valori in €)
Credito imposta IRES anticipata	13.165
Credito imposta IRAP anticipata	365
TOTALE	13.530

Crediti verso altri

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2016
Fondo pensioni integrative TFR	682
Fornitori conto anticipi vari	19.617
Crediti v/ dipendenti	31.270
Crediti v/ex amministratori	64.295
Crediti per anticipazioni su doti	202.884
CREDITI V/INPS DG LAVORO ACCESSORIO	10.720
Crediti verso ex DG	45.601
Crediti diversi	3.411
TOTALE	378.480

Tra i crediti v/dipendenti si rileva che risulta iscritto quello nei confronti di alcune unità di personale a titolo di recupero delle indennità risarcitorie riconosciute dal giudice del lavoro nel primo grado di giudizio e che il personale si è impegnato a restituire in seguito alla rinuncia da parte dell'Azienda di costituirsi in appello.

Tra i crediti v/amministratori sono iscritti i compensi percepiti dagli ex consiglieri di AFOL Milano e AFOL Nord Milano che si sono impegnati a restituirli in virtù dell'applicazione del DL. 78/10.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 219.095 (€ 168.886 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	167.485	51.353	218.838
Denaro e altri valori in cassa	1.401	-1.144	257
Totale disponibilità liquide	168.886	50.209	219.095

Di seguito il dettaglio:

Depositi bancari e postali	Valore al 31/12/2016
Conto corrente postale n. 87232120	7.990
Banca Intesa EST - c/c 14777	208.052
Carta di credito EST-n.xxxxxxxxxx8010	964
Carta prepagata n. xxxxxxxxxxxx4005	433

Conto corrente postale - EST n.97113013	1.399
---	-------

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 22.834 (€ 13.637 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	13.637	-13.637	0
Risconti attivi	0	22.834	22.834
Totale ratei e risconti attivi	13.637	9.197	22.834

Composizione dei risconti attivi:

RISCONTI ATTIVI	Valore al 31/12/2016
Premi fidejussioni	20.745
Assicurazioni vetture	2.055
Condominio sede di Melzo	34
TOTALE	22.834

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.839.388 (€ 810.415 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Fondo di dotazione	300.000	0	0	0
Riserva legale	30.255	0	0	0
Riserve statutarie	297.716	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	375.079	0	0	0
Totale altre riserve	375.079	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	15.386	0	-15.386	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-208.021	0	208.021	0
Totale Patrimonio netto	810.415	0	192.635	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	0	100.000		400.000
Riserva legale	0	0		30.255
Riserve statutarie	0	-297.716		0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	786.007		1.161.086
Totale altre riserve	0	786.007		1.161.086
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	248.047	248.047
Totale Patrimonio netto	0	588.291	248.047	1.839.388

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Fondo di dotazione	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	15.386	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0

Totale Patrimonio netto	0	0	15.386	0
-------------------------	---	---	--------	---

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	0	300.000		300.000
Riserva legale	0	30.255		30.255
Riserve statutarie	0	297.716		297.716
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	375.079		375.079
Totale altre riserve	0	375.079		375.079
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		15.386
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-208.021	-208.021
Totale Patrimonio netto	0	1.003.050	-208.021	810.415

Disponibilità e utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Fondo di dotazione	400.000	Conferimento		0	0	0
Riserva legale	30.255	Utili	B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	1.161.086	Utili	A, B,	1.161.086	0	0
Totale altre riserve	1.161.086		A, B,	0	0	0
Totale	1.591.341			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 35.838 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	35.838	35.838
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	-35.838	-35.838
Totale variazioni	0	0	0	-35.838	-35.838

Si è provveduto all'azzeramento del fondo rischi in quanto non sussistono più le condizioni che ne avevano determinato la costituzione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.786.760 (€ 2.045.430 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.045.430
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	741.330
Totale variazioni	741.330
Valore di fine esercizio	2.786.760

Le variazioni dell'esercizio ricomprendono oltre l'accantonamento dell'anno, gli effetti dell'incorporazione di AFOL Est Milano.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.884.043 (€ 4.854.720 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	671.246	1.130.310	1.801.556
Acconti	63.178	616.841	680.019
Debiti verso fornitori	2.012.484	174.282	2.186.766
Debiti verso controllanti	678.409	25.900	704.309
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	123.182	123.182
Debiti tributari	208.794	-49.803	158.991
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	431.190	43.099	474.289

Altri debiti	789.419	-34.488	754.931
Totale	4.854.720	2.029.323	6.884.043

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	671.246	1.130.310	1.801.556	1.801.556	0	0
Acconti	63.178	616.841	680.019	680.019	0	0
Debiti verso fornitori	2.012.484	174.282	2.186.766	2.186.766	0	0
Debiti verso controllanti	678.409	25.900	704.309	704.309	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	123.182	123.182	123.182	0	0
Debiti tributari	208.794	-49.803	158.991	158.991	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	431.190	43.099	474.289	474.289	0	0
Altri debiti	789.419	-34.488	754.931	754.931	0	0
Totale debiti	4.854.720	2.029.323	6.884.043	6.884.043	0	0

Debiti - v/banche

Di seguito un dettaglio della voce:

Descrizione	Valore al 31/12/2016
BPM - c/c ordinario 1434	146.784
Banca Popolare di Milano - TESORERIA 1063	836.122
BANCA INTESA SAN PAOLO	817.815
Posta c/c Rho n. 50027049-002 -MET	835
TOTALE	1.801.556

Acconti da clienti

Alla voce Acconti risultano iscritti i corrispettivi fatturati a titolo di acconto e inerenti a progetti non ultimati alla data del 31/12/2016.

Descrizione	Valore al 31/12/2016
APPRENDISTATO art.43	172.541
CPIA	83.870
ESAGONO 3	50.035
FPA ENERGIA	99.569
PIANO ARCO - FONDIMPRESA	5.518
SISTEMA DUALE	226.580

ALTRI ACCONTI DA CLIENTI	41.905
TOTALE	680.019

Debiti v/fornitori

Debiti v/fornitori	Valore al 31/12/2016
DEBITI VERSO FORNITORI	1.109.939
Debiti v/soci comuni	114.234
Fornitori per fatture da ricevere	964.396
NC FORNITORI DA RICEVERE	-1.803
TOTALE	2.186.766

All'interno della voce sono ricompresi i debiti verso i soci come di seguito dettagliato:

Debiti v/soci comuni	VALORE AL 31/12/16
CINISELLO BALSAMO - spese CPI 2015 e 2016	25.833
SESTO SAN GIOVANNI	88.401
TOTALE	114.234

Fornitori per fatture da ricevere

La voce per complessivi Euro 964.396 ricomprende le fatture da ricevere al 31/12/2016 e di competenza dell'esercizio.

Si specifica che Euro 189.404 costituiscono importi a debito nei confronti dei soci, riferibili al solo Comune di Sesto a rimborso delle spese di funzionamento sostenute dallo stesso per la sede territoriale e del CFP Grandi.

Debiti v/controllanti

Di seguito i debiti di AFOL Metropolitana nei confronti di Città Metropolitana di Milano:

Debiti v/società controllanti - CITTA' METROPOLITANA, di cui:	704.309
<i>Saldo contratto di servizio anni precedenti</i>	€ 636.188
<i>Contratto di servizio anno 2016</i>	€ 68.121

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore al 31/12/2016
DEBITI V/EUROLAVORO	4.245
DEBITI V/AFOL SUD	118.937
Totale	123.182

Debiti tributari:

Debiti tributari	Valore al 31/12/2016
Erario c/imposte anni pregressi	20.294
Debito Imposta sostitutiva tfr	2.439
Irpef dipendenti/collaboratori	104.794
Irpef professionisti	17.071
Addizionali	353
IVA VENDITE IN SOSPENSIONE	14.040
Totale	158.991

Debiti v/istituti di previdenza:

Debiti verso Istituti di previdenza	Valore al 31/12/2016
Debiti verso INAIL	52.883
Debiti Inps gestione separata L. 335/95	7.467
Debiti verso indap/CPDEL	378.640
Debiti verso inps dipendenti	35.299
Totale	474.289

Altri Debiti:

Altri debiti	Valore al 31/12/2016
Debiti verso amministratori	420
Debiti Vs. collaboratori	29.540
Debiti verso dipendenti	207
Debiti verso dipendenti c/ferie	5.545
Dipendenti c/ contrattazione integrativa da liquidare	665.256
Sindacati c/trattenute dipendenti	662
Debiti v/ partners progetti	6.490
Debiti per cause legali	22.208
Debiti verso ex revisori	17.774
Debiti verso finanziaria per cessione 1/5	1.912
Debiti per cauzioni	4.916
Totale	754.931

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 36.446 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	36.446	-36.446	0
Totale ratei e risconti passivi	36.446	-36.446	0

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al netto dei resi, degli sconti, degli abboni e del fatturato non relativo alle vendite di prodotti e merci, ammontano a Euro 11.191.527 come di seguito dettagliato:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore al 31/12/2016
Contributi per attività in convenzione e da bandi pubblici	9.554.214
Corrispettivi allievi	789.813
Corrispettivi da imprese ed enti pubblici	847.500
Totale	11.191.527

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 9.661.793 (€ 9.893.008 nel precedente esercizio).

In particolare si osserva che tenuto conto di detti proventi, l'ammontare complessivo del valore della produzione è pari ad Euro 20.853.320 che, risulta così composto:

Altri ricavi e proventi	Valore al 31/12/2016
FINANZIAMENTO DEL PERSONALE IMPIEGATO NELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E CITTA' METROPOLITANA	2.880.435
TRASFERIMENTO PER IL PERSONALE CESSATO DEI CFP - CITTA' METROPOLITANA	1.731.012
Valorizzazione personale di Città Metropolitana*	2.160.534
Quote di contribuzione soci	2.460.794
Altri	429.018
Totale	9.661.793

Per lo svolgimento delle attività delegate, l'Azienda è destinataria di specifici trasferimenti in conto esercizio dalla Città Metropolitana di Milano per complessivi Euro 4.611.448.

*La voce Valorizzazione personale di Città Metropolitana per complessivi Euro 2.160.534 costituisce la valorizzazione delle unità di personale assegnato ad AFOL Metropolitana, il cui trattamento economico fisso e accessorio è corrisposto direttamente dalla Città Metropolitana.

Tale rilevazione, pur contravvenendo ai principi contabili, è espressamente richiesta dalla Città Metropolitana. Il corrispondente importo a titolo di costo è contabilizzato nella voce B7.

Di seguito un dettaglio delle quote di contribuzione dei soci anno 2016 calcolate, come stabilisce la convenzione, sulla base del numero degli abitanti al 31/12/2015.

	N. ABITANTI	QUOTA DI CONTRIBUZIONE
COMUNE DI MILANO	1359705	€ 680.000,00
ARESE	19187	€ 14.390,25
BARANZATE	11824	€ 8.868,00
CESATE	14242	€ 10.681,50
CORNAREDO	20478	€ 15.358,50
GARBAGNATE	27175	€ 20.381,25
LAINATE	25721	€ 19.290,75
LIMBIATE	35279	€ 26.459,25
PERO	11082	€ 8.311,50
POGLIANO	8387	€ 6.290,25
PREGNANA	7204	€ 5.403,00
RHO	50434	€ 37.825,50
SENAGO	21657	€ 16.242,75
SETTIMO	19913	€ 14.934,75
SOLARO	14205	€ 10.653,75
VANZAGO	9283	€ 6.962,25
BRESSO	26263	€ 19.697,25
CINISELLO BALSAMO	75078	€ 56.308,50
COLOGNO MONZESE	47971	€ 35.978,25
CORMANO	20118	€ 15.088,50
PADERNO DUGNANO	46633	€ 34.974,75
SESTO SAN GIOVANNI	81608	€ 61.206,00
BELLINZAGO LOMBARDO	3836	€ 3.836,00
BUSSERO	8582	€ 8.582,00
CARUGATE	15146	€ 15.146,00
CASSANO D'ADDA	18880	€ 18.880,00
CASSINA DE' PECCHI	13652	€ 13.652,00
CERNUSCO S/N	33436	€ 33.436,00
GREZZAGO	3030	€ 3.030,00
INZAGO	11132	€ 11.132,00
LISCATE	4096	€ 4.096,00
MASATE	3515	€ 3.515,00
MELZO	18708	€ 18.708,00
PIOLTELLO	36933	€ 36.933,00
POZZO D'ADDA	6055	€ 6.055,00
POZZUOLO MARTESANA	8458	€ 8.458,00
SETTALA	7430	€ 7.430,00
TREZZANO ROSA	5141	€ 5.141,00
TRUCCAZZANO	6000	€ 6.000,00
VAPRIO D'ADDA	8808	€ 8.808,00
VIGNATE	9310	€ 9.310,00
VIMODRONE	17028	€ 17.028,00
CITTÀ METROPOLITANA	2192623	€ 1.096.311,50
	Totale	€ 2.460.794,00

Di seguito il dettaglio della voce "Altri" principalmente composta dall'importo delle Sopravvenienze attive per Euro 237.335, dovute sostanzialmente ad un consuntivo delle spese di service 2015 inferiore a quanto preventivamente allocato e alla valorizzazione del pro-rata IVA relativo all'esercizio 2015.

Altri	Valore al 31/12/2016
Ricavi diversi	91.410
Pro-rata IVA detraibile	24.888
Contributi allievi (VOLONTARI E RIMB. LIBRETTO)	12.127
Ricavi per rimborsi personale distaccato	62.015
Sopravvenienze attive	237.335
Arrotondamenti attivi	126
Incentivo Fotovoltaico	1.116
Totale	429.018

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione per l'anno 2016 ammontano a Euro 20.108.955 (€ 19.002.203 nel precedente esercizio).

Di seguito il dettaglio:

Costi della produzione	Valore al 31/12/2016
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	166.250
Per servizi *	7.441.263
Per godimento di beni di terzi	187.494
Per il personale dipendente dell'Agenzia	11.611.116
Totale Ammortamenti e svalutazioni	251.078
Variazione delle rim. di materiale didattico e di consumo	-1.048
Oneri diversi di gestione	452.802
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	20.108.955

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.441.263 (€ 8.401.246 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Conto Economico – voce B) Costi della Produzione – 07) Servizi - 2016	
Altre spese relative ai progetti	20.758
Assicurazioni autovetture	2.663
Carburanti e lubrif. autoveicoli	20
Carburanti e lubrif. autovetture	2.876
Compensi per esami	10.530
Compensi collaboratori a progetto	333.628
Contributi Inps collaboratori	57.635
Indennità amministratori	780
Manutenzione attrezzature	107.913
Compensi incarichi di docenza e tutoring	1.328.758
Compensi incarichi professionali di struttura	245.262
Compensi incarichi consulenze legali	105.814
Compensi incarichi consulenze fiscali	141.473
Incarichi professionali per progetti finanziati	66.860
Compensi collegio dei revisori (valore comprensivo di AFOL EST)	53.384
Manutenzione autovetture	903

Manutenzioni beni di terzi	10.619
Manutenzione ord. immob. prop. di terzi	45.616
Oneri bancari	26.392
Oneri postali	1.296
Pedaggi autostradali autovetture	77
Spese per fideiussioni	16.768
Spese postali	12.976
Spese per pubblicazioni	1.944
Spese telefoniche	89.149
Spese di trasporto-RIMB. BIGLIETTI	2.259
Spese consumo acqua potabile	7.465
Adempimenti societari	3.414
Spese di cablaggio	704
Spese per convegni	96
Spese formazione personale	25.512
Spese legali e notarili	33.017
Spese licenza d'uso progr. software	107.265
Spese mediche per il personale	7.469
Spese pubblicitarie e promozionali	21.086
Spese materiale medico sanitario	993
Spese di riscaldamento	98.472
Spese smaltimento rifiuti	32.830
Spese sistema qualità	4.392
Spese viaggio - vitto - alloggio	14.910
Spese di vigilanza	82.587
Spese assistenza programmi software	3.347
Spese viaggio-vitto-alloggio per i destinatari finali	3.864
Servizi di terzi	541.916
Altre assicurazioni	57.746
Spese per Voucher	121.640
Spese di pulizia	452.794
Spese di spedizione/consegna	239
Spese tirocini e stage	284.596
Spese per energia elettrica	107.127
Spese gas	11.475
Attività complementari didattiche	3.819
Spese per appalto SISL	174.764
Servizi diversi	8.667
Altri servizi deducibili	4.977
Canone di manutenzione ordinaria	19.192
Spese servizio ticket	274.319
Assicurazioni non obbligatorie	9.467
Valorizzazione personale di Città Metropolitana*	2.160.534
INAIL allievi	74.214
TOTALE	7.441.263

*La voce Valorizzazione personale di Città Metropolitana per complessivi Euro 2.160.534 costituisce la valorizzazione delle unità di personale assegnato ad AFOL Metropolitana, il cui trattamento economico fisso e accessorio è corrisposto direttamente dalla Città Metropolitana.

Tale rilevazione, pur contravvenendo ai principi contabili, è espressamente richiesta dalla Città Metropolitana. Il corrispondente importo a titolo di ricavo è contabilizzato nella voce A5.

Le voci di costo relative ai "Compensi collaboratori a progetto" e ai "Compensi Incarichi di Docenza. e Tutoring" per prestatori occasionali e a Partita Iva attivate per docenza e tutoring, fanno riferimento alle figure

professionali a cui fa ricorso l'Agenzia per l'attivazione dei corsi che vengono erogati presso i Centri di Formazione Professionale facenti capo all'Agenzia per la riqualificazione professionale, la ricollocazione nel mercato del lavoro, l'apprendistato, la qualifica professionale (Diritto Doveri Formazione Professionale) e per i servizi di collocamento disabili.

Si tratta quindi di costi strettamente legati alla realizzazione del core business dell'Agenzia.

Il dettaglio della voce "Costi per il Personale" assunto direttamente dall'Agenzia, al 31/12/2016 ammonta a Euro 11.611.116.

Per la composizione del personale e le sue evoluzioni in corso d'esercizio, si rimanda infra al paragrafo "Composizione del Personale".

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 187.494 (€ 90.278 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri	90.278	97.216	187.494
Totale	90.278	97.216	187.494

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 452.802 (€ 582.779 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri oneri di gestione	582.779	-129.977	452.802
Totale	582.779	-129.977	452.802

Di seguito il dettaglio della voce composta principalmente dall'importo delle Sopravvenienze passive per Euro 307.446, dovute sostanzialmente a sistemazioni contabili relative a differenze riscontrate rispetto ai bilanci delle varie aziende incorporate.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Valore al 31/12/2016
Acquisti materiali di consumo	53.457
Minusvalenze	4.259
Multe e ammende	164
Sopravvenienze passive	307.446
Spese condominiali	32.631
Iniziative promozionali	7.997
Spese varie	2.895
Tasse circolazione autovetture	998

Valori bollati	6.631
Sanzioni amministrative	3.922
Quote associative	7.880
Abbuoni e arrotondamenti passivi	42
Tassa sui rifiuti	23.611
Imposte comunali	152
Spese CCIAA	719
TOTALE	452.802

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari

La voce "Interessi e Altri Oneri Finanziari" al 31/12/2016 ammonta Euro 133.766 ed è principalmente composta dagli interessi passivi bancari maturati per l'utilizzo dei fidi in c/corrente.

Preso atto dell'allungamento dei tempi di incasso dei crediti, il ricorso agli affidamenti è stato necessario al fine di consentire la regolare attività dell'Agenzia.

Come già evidenziato, al 31/12/16 i crediti dell'Agenzia vs i propri soci risultavano pari a complessivi Euro 5.645.933.

Di seguito il dettaglio degli interessi passivi dove si evince che Euro 133.582 costituiscono interessi passivi bancari:

Interessi passivi	31/12/2016
Interessi passivi bancari	133.582
Interessi passivi verso fornitori	184
Totale oneri finanziari	133.766

Gli interessi passivi derivano in prevalenza da un ritardato incasso dei crediti vantati nei confronti dei Soci che hanno determinato per l'anno 2016 un incremento dell'esposizione bancaria. Al fine di migliorare detta situazione e di non aggravare più la Società di costi finanziari, è auspicabile che i soci rispettino nell'anno 2017 i tempi di pagamento contrattualmente previsti.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	119.444	0	0	-44.200	
IRAP	199.051	0	0	0	
Totale	318.495	0	0	-44.200	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Il prospetto riepilogativo è il seguente:

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-54.793	0
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio – AFOL EST	-2.571	-365
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	44.200	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-13.165	-365

Detta voce risulta così composta:

- € 10.594 è la parte corrispondente all'accantonamento effettuato nell'esercizio a seguito dello stanziamento del corrispondente fondo svalutazione crediti eccedente il 5% pari a € 38.523;
- € 2.571 (insieme al valore IRAP pari ad € 365) è la parte derivante dalla fusione con AFOL EST.

La variazione netta della voce "crediti per imposte anticipate" è dovuta anche all'utilizzo di € 44.938, che è la quota parte accantonata nell'anno precedente in ragione della perdita fiscale conseguita nel 2015 (-€ 163.410), e oggi recuperata e utilizzata in funzione dell'imponibile fiscale dell'esercizio corrente.

Al fine di chiarire le variazioni della voce "crediti per imposte anticipate" si propone il seguente prospetto:

	IRES	IRAP
Saldo al 31.12.2015	54.793	0
Utilizzo fondo rischi vertenze legali 2012	-9.855	0
Accantonamento fondo rischi vertenze legali 2016	10.594	0
imposte anticipate a inizio esercizio – AFOL EST	2.571	365
Utilizzo per recupero perdita 2015	-44.938	0
Saldo al 31.12.2016	13.165	365

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Il proseguimento dei processi di fusione e incorporazione iniziati nel 2015 ha determinato, come programmato, la necessità di individuare politiche del personale per l'anno 2016 fortemente indirizzate all'armonizzazione degli assetti organizzativi e degli strumenti amministrativi e gestionali del personale.

Ciò è stato perseguito con la definizione e implementazione di regolamenti e strumenti gestionali omogeni per l'intera organizzazione.

Nell'anno è altresì stato sviluppato un costante e costruttivo dialogo con le parti sociali al fine di addivenire alla definizione di accordi decentrati che superassero, in parte, le differenze contrattuali derivanti dai contratti decentrati delle ex AFOL territoriali confluite in AFOL Metropolitana.

Si è proceduto con l'implementazione del sistema di misurazione e valutazione delle performance adottato a partire dall'anno 2015. A partire dall'anno 2016 sono stati individuati e assegnati obiettivi individuali o di gruppo a tutti i dipendenti al fine di sviluppare una cultura aziendale di "management by objectives".

Si è dato forte impulso alla formazione del personale attraverso la partecipazione a finanziamenti regionali e al progetto "valore PA" dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

I percorsi formativi sono stati volti a sviluppare conoscenze tecnico operative e normative, nonché competenze trasversali, funzionali al ruolo professionale ricoperto.

Il personale al 31/12/2016 in servizio presso l'Agenzia risulta costituito da n. 460 unità così ripartite:

Dipendenti Agenzia (Tempo Determinato e tempo Indeterminato): n. 404;

Dipendenti della Città Metropolitana di Milano in distacco funzionale presso l'Agenzia: n. 56.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Compenso Amministratori

In forza dell'art. 6 comma 2 del DL 78/10 è fatto divieto di erogare qualsiasi compenso ai componenti del Consiglio di Amministrazione, salvo il riconoscimento di gettoni di presenza, purchè non superiori a 30 Euro per seduta di CdA.

I consiglieri Lazzarini Chiara e Granata Mattia hanno rinunciato al riconoscimento dei gettoni di presenza maturati, mentre il presidente del CdA Donno Mario non ha diritto al riconoscimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Compenso Revisori

Con Assemblea Consortile del 11 marzo 2015, è stato fissato per il Collegio dei Revisori un compenso annuo pari a Euro 35.000, così suddivisi: al Presidente spetta un compenso annuo lordo di Euro 15.000 e agli altri 2 componenti Euro 10.000 lordi annui per ciascuno. Si riconoscono inoltre il rimborso spese e di viaggio sostenute nell'espletamento della propria attività e per la partecipazione alle sedute degli organi sociali.

Si precisa che gli importi fissati solo al netto degli oneri e dell'IVA che per l'Agenzia è indetraibile.

L'importo dei compensi iscritti in bilancio comprende quanto riconosciuto al revisore unico di AFOL Est

prima della fusione.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti impegni a seguito della sottoscrizione di nuove polizze fideiussorie/rinnovo di polizze già in essere per un totale, comprensivo di interessi, pari a Euro 2.492.370.

La composizione di tali garanzie è la seguente:

N. polizza	data inizio	data fine	Ente beneficiario	Valore Garantito	Assicuratore
973058	18/11/2016	18/11/2017	Regione Lombardia	1.641.840	Elba Assicurazioni S.pa
966834	09/11/2016	11/11/2019	Regione Lombardia	90.540	Elba Assicurazioni S.pa
964735	07/11/2016	07/11/2017	Regione Lombardia	202.989	Elba Assicurazioni S.pa
950991	04/10/2016	04/10/2017	Regione Lombardia	258.412	Elba Assicurazioni S.pa
955026	13/10/2016	13/10/2018	ARIFIL	103.433	Elba Assicurazioni S.pa
9799688080	19/02/2016	30/06/2018	Città Metropolitana di Milano	195.156	SACE BT SPA

Le polizze fideiussorie di cui sopra sono state richieste dagli enti per erogare le anticipazioni che hanno consentito l'esecuzione dei progetti.

	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
Fideiussioni	1.704.504	2.492.370	787.866
a imprese controllanti	0	195.156	195.156
ad altre imprese	1.704.504	2.297.214	592.710

INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2427, n. 16-bis del Codice Civile

Nulla da segnalare.

INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2427, punti 17, 18, 19, 19-bis, 20 e 21 del Codice Civile

Non sono stati costituiti patrimoni separati o destinati a uno specifico affare e non vi sono pertanto dati da indicare ai sensi dell'articolo 2447-septies del Codice Civile, né sono stati effettuati finanziamenti destinati a uno specifico affare di cui all'articolo 2447-decies del codice civile.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA Art. 2427, nr. 22

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, si specifica che la Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE Art. 2427, nr. 22-bis

Nulla da segnalare.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE Art. 2427, n. 22-ter

La Società non ha stipulato accordi i cui effetti non siano desumibili da valori risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Euro 12.402 (5% di Euro 248.047) a Riserva legale;

Euro 235.645 a Riserve statutarie.

Milano, lì 23 marzo 2017

Il Presidente
Del Consiglio di Amministrazione
dott. Mario Donno

**AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL
LAVORO**

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

**Codice fiscale 08928300964 – Partita IVA 08928300964
VIA SODERINI 24 MILANO - 20146 MI
Numero R.E.A. 2056763
Codice fiscale 08928300964
Registro Imprese di MILANO n. 08928300964
Fondo dotazione € 400.000**

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2016

1. Relazione illustrativa sulla gestione al 31/12/2016

La nascita, nel Gennaio 2015, di AFOL Metropolitana, si inquadra in un più ampio e complesso processo di riorganizzazione di tutte le AFOL che furono costituite dalla Provincia di Milano, a partire dal 2007, per la gestione dei servizi al lavoro e alla formazione.

Nel 2015 si è concretizzato un progetto strategico di ulteriore razionalizzazione, avviato da tempo: è così nata AFOL Metropolitana, costituita il 14 gennaio 2015 dalla fusione di AFOL Milano ed AFOL Nord Ovest.

Tale fusione ha rappresentato il primo passo del processo di costituzione di un'Agenzia che fornisca servizi di formazione, orientamento e lavoro ai cittadini dell'intero territorio della Città Metropolitana di Milano.

Il 16 Luglio 2015 AFOL Metropolitana ha incorporato AFOL Nord (Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Paderno Dugnano, Sesto San Giovanni) ed allo stato attuale, è la risultante della unificazione di tre fra le preesistenti Agenzie (AFOL Milano, AFOL Nordovest Milano, AFOL Nord) in un'unica nuova Agenzia consortile costituita tra Città Metropolitana di Milano e 22 Comuni metropolitani, capoluogo compreso.

Con atto notarile del 14 Dicembre 2016 è avvenuta la fusione per incorporazione dell'Azienda Speciale "AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO EST MILANO A.S.C." in AFOL Metropolitana.

La fusione è efficace dal 20 Dicembre 2016 con l'iscrizione nel Registro delle Imprese, mentre, ai fini contabili e fiscali, ex art. 2504 bis 3° comma, la fusione ha effetto dal 1 gennaio 2016.

Il processo di fusione proseguirà nel corso dell'esercizio 2017 con l'incorporazione di AFOL SUD MILANO con i suoi 27 Comuni consorziati.

Città Metropolitana di Milano, il Comune Capoluogo e 41 Comuni dell'area metropolitana milanese, con l'adesione ad AFOL Metropolitanano mirano ad integrare i propri servizi sui temi del lavoro e della formazione all'interno di una visione di area vasta.

Nel corso del 2016 AFOL Metropolitana si è concentrata sulla necessità di consolidare la propria capacità di intervento nelle proprie aree di competenza.

Il 2016 ha mostrato segnali di ripresa economica e occupazionale e questa tendenza, se confermata anche nel 2017, potrà rendere più efficace la *mission* di AFOL Metropolitana contestualmente ad una maggiore presenza sul territorio dei servizi dell'Agenzia.

**Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Zingale**

2. Area Territoriale Milano

2.1 Area lavoro

Nel 2016 si sono presentate al Centro per l'Impiego di Milano 82.110 persone/utenti.

Il 2016 è l'anno del cambiamento: l'attività garantita dal Centro per l'Impiego alle persone prive di occupazione, incluse quelle beneficiarie di sostegno al reddito, a quelle diversamente abili e a quelle rientranti nelle categorie protette, è notevolmente cambiata a seguito delle novità introdotte dal decreto legislativo 150/2015, passando dalla mera certificazione dello stato di disoccupazione al sostegno e accompagnamento dell'utente per collocazione/ ricollocazione nel mercato del lavoro.

A tal fine la persona viene presa in carico attraverso la sottoscrizione del patto di servizio personalizzato, l'inserimento in mini job club gestiti dagli operatori del Centro per l'Impiego e/o l'inserimento in programmi finanziati. Ciò ha reso necessaria una tempestiva riorganizzazione del Centro per l'Impiego per garantire un servizio adeguato, utile agli utenti e contemporaneamente in grado di massimizzare l'integrazione con il Servizio Politiche Attive per il Lavoro e con i Servizi della Formazione Professionale per l'attuazione di iniziative e/o programmi istituzionali e/o finanziati

In base al cambiamento derivante dal decreto legislativo 150/ 2015 AFOL Metropolitana ha avvertito la necessità di sviluppare con l'INPS Regionale della Lombardia, prima sperimentazione sul territorio nazionale, un modello organizzativo di semplificazione amministrativa a favore delle persone beneficiarie di strumenti di integrazione al reddito. Pertanto è stato definito un sistema di profiling che calcolerà, in automatico, l'appartenenza, della persona, beneficiaria di sostegno al reddito, ad una fascia di aiuto, necessaria per la definizione del percorso personalizzato previsto nel Patto di Servizio.

1. Il servizio accoglienza

Nell'ottica di miglioramento delle attività, sono state ridefinite le modalità di erogazione del servizio di accoglienza per rendere l'utenza smarrita dalle novità normative partecipe e consapevole dei cambiamenti anche procedurali introdotti dal legislatore nazionale e dalle disposizioni di Regione Lombardia.

Pertanto sono stati attivati sessioni di gruppo e/o incontri individuali incentrati sulle novità normative a livello nazionale e regionale e vi hanno partecipato 20.261 persone.

Sono stati individuati percorsi differenti in relazione all'esigenze degli utenti, diversificando tra coloro che necessitano di certificazioni amministrative e quelli che richiedono un supporto per registrare la propria disponibilità per l'acquisizione dello stato di disoccupazione.

In particolare sono state n. 20.548 le persone presentatesi agli sportelli del CPI per richiedere le certificazioni amministrative.

Gli operatori hanno supportato n. 18.362 persone nella registrazione, nel portale GEFO, della dichiarazione di immediata disponibilità necessaria per l'acquisizione dello stato di disoccupato e scelta dell'operatore accreditato da Regione Lombardia per la sottoscrizione del patto di servizio personalizzato.

2. Stipula del patto di servizio personalizzato

Servizio erogato, su appuntamento, alle persone prive di occupazione, incluse quelle beneficiarie di sostegno al reddito, quelle diversamente abili e quelle rientranti nelle categorie protette che hanno scelto AFOL Metropolitana - Centro per l'Impiego di Milano come operatore accreditato al lavoro; sono state prese in carico n. 6.408 persone.

L'attività è stata configurata in due momenti consequenziali: una sessione di gruppo nella quale l'operatore, con supporto di slide all'uopo definite, esplicita le novità introdotte dalla riforma normativa e dalle disposizioni di Regione Lombardia con particolare attenzione ai benefici e ai vincoli ossia alle sanzioni e pone particolare rilievo alle attività messe in pista dai servizi di Afol Metropolitana per un reale supporto ad un inserimento lavorativo e/o a percorsi di potenziamento del proprio profilo curriculare; il colloquio individuale conoscitivo e di orientamento per individuare e condividere con il destinatario il percorso personalizzato di politica attiva, evidenziando gli impegni reciproci che regolano il rapporto tra disoccupato e il CPI L'attività si conclude con la sottoscrizione dell'atto (PSP) e la prenotazione dell'appuntamento per l'azione successiva prevista nel patto medesimo, azione che può rientrare in programmi finanziati o in seminari/workshop gestiti dal personale del Centro per l'Impiego.

3. Politiche istituzionali

Le Politiche istituzionali, ossia seminari e workshop, gratuiti e non finanziati, hanno avuto una notevole presa tanto che 5.394 utenti hanno scelto questo percorso. I seminari di gruppo, organizzati e gestiti dal personale del Centro per l'Impiego si sono focalizzati sulle seguenti tematiche:

- **la redazione del curriculum vitae e l'importanza della lettera di presentazione.**

Il seminario si articola sui vari argomenti consigli pratici e teorici su come **redigere efficacemente il CV e la LETTERA DI PRESENTAZIONE**, quali principali strumenti di **COMUNICAZIONE STRATEGICA**. Si affrontano e si discutono in aula, in base al target, le **caratteristiche formali e sostanziali del Curriculum, gli errori da evitare, le diverse tipologie**. L'importanza di mirare lo strumento in base al profilo professionale ricercato e/o in base al settore di riferimento, utilizzando anche la **tecnica delle key-words**. La lettera di presentazione come strumento di **AUTO-PROMOZIONE** da accompagnare al Curriculum. Quando utilizzarla, le diverse tipologie, **la tecnica dell'autocandidatura e la lettera di presentazione in risposta ad un'inserzione**. A supporto degli argomenti discussi vengono presentati esempi pratici per stimolare la riflessione dei partecipanti ai fini di una più efficace definizione in autonomia del proprio CV e della propria LETTERA DI PRESENTAZIONE. C'è sempre uno spazio dedicato alle domande, dubbi da parte degli utenti.

Feedback: scheda per la rilevazione del gradimento da parte dei partecipanti

- **l'organizzazione della ricerca attiva del lavoro, i canali di ricerca.**

Si affronta e si discute in aula, in base al target, il tema della **ricerca attiva del lavoro** sulla base di alcune fondamentali premesse metodologiche: **la rappresentazione del mercato delle opportunità di lavoro e di formazione la consapevolezza del proprio progetto professionale in termini di coerenza, desiderabilità, fattibilità e tempistiche di attuazione**. L'importanza **dell'organizzazione della ricerca attiva del lavoro** (lo spazio, la gestione del tempo, l'organizzazione delle informazioni, l'attività di documentazione). **Analisi dei testi delle offerte di lavoro per una candidatura efficace e mirata**. Ricerca quantitativa e qualitativa a confronto, vantaggi e svantaggi. Le tipologie dei canali di ricerca del lavoro: **il networking** come strutturarli e ampliarli, **la carta stampata, le fiere del lavoro e career day**, le ricerche effettuate tramite l'uso di **internet**, la gestione delle candidature on-line, **le agenzie per il lavoro, il centro per l'impiego, la tecnica dell'autocandidatura e l'individuazione delle aziende bersaglio, i concorsi pubblici, le associazioni di categoria, i social network**. Saper cogliere le opportunità di ingresso e di formazione in azienda per implementare la **rete professionale**, acquisire e/o aggiornare le competenze tecniche e trasversali, movimentando il

proprio iter curriculare. Gli errori da evitare. Visione dei **principali motori di ricerca e portali istituzionali** per stimolare l'attivazione dei partecipanti. Condivisione di dati statistici sulle modalità utilizzate dalle aziende nella ricerca e selezione dei candidati. Spazio alle domande da parte dei partecipanti sugli argomenti trattati. Feedback: scheda per la rilevazione del gradimento da parte dei partecipanti.

- **Il colloquio di selezione.**

Si affronta e si discute in aula, in base al target, **l'importanza di presentarsi "preparati"** sia da un punto di vista formale che sostanziale **per affrontare con maggior consapevolezza e possibilità di successo il colloquio di selezione.** Definizione di colloquio di selezione "face to face", gli obiettivi del selezionatore e del candidato. Le fasi del colloquio. **La prima impressione**, l'atteggiamento, con particolare attenzione alla gestione dell'espressività emotiva, della **comunicazione corporea.** Il primo contatto, gestione della telefonata, **gli errori da evitare** durante l'incontro con il selezionatore. **Le domande tipiche e atipiche** che vengono poste durante un colloquio di selezione con un professionista. **Saper comunicare la propria professionalità**, evidenziando in particolare le proprie competenze trasversali (**soft skills**) più in linea con le richieste dell'offerta.

L'importanza della partecipazione attiva del candidato viene evidenziata con esempi di domande mirate che il candidato può porre durante il colloquio di selezione. Le varie tipologie di colloquio di selezione: **il colloquio individuale, il colloquio di gruppo, i test, il video colloquio.**

Come gestire **la fase finale e successiva al colloquio di selezione**, in relazione ai diversi step e feedback dell'iter selettivo.

Visione di video esplicativi relativi al colloquio di selezione per stimolare i partecipanti in maniera più interattiva sulle tematiche trattate.

Spazio per le domande da parte dei partecipanti sui temi affrontati.

Feedback: scheda per la rilevazione del gradimento da parte dei partecipanti.

- **I diritti e doveri dei lavoratori in Italia.**

Il workshop si articola in due parti: i diritti fondamentali e le norme sul lavoro contenute nella Costituzione e si rivolge soprattutto ai cittadini stranieri in possesso di un diploma di scuola superiore con buona conoscenza della lingua italiana. Si introducono gli avvenimenti storici e politici che hanno dato vita alla Costituzione italiana. Si passa, poi, alla disamina dei principi fondamentali che riconoscono i diritti inviolabili per qualsiasi cittadino in quanto essere umano ed al contempo si richiamano anche i doveri a cui sono tenuti tutti coloro che concorrono alla vita sociale ed economica del paese. In particolar modo ci si sofferma sul principio di uguaglianza e sui diritti di libertà riconosciuti sia al singolo che alle formazioni sociali "ove si svolge la sua personalità" (art. 2 Costituzione). Si analizzano le norme in materia di lavoro che riguardano tutti gli aspetti principali del rapporto di lavoro: retribuzione, durata della giornata lavorativa, riposo settimanale e ferie. I diritti della donna lavoratrice, e la tutela della maternità nell'ambito del rapporto di lavoro; i diritti e la tutela del lavoro minorile. I diritti dei lavoratori in caso di malattia, inabilità o infortunio; i diritti dei lavoratori disabili e di coloro che, inabili al lavoro, sono sprovvisti di mezzi di sussistenza. Nel corso del workshop si sollecita l'intervento dei partecipanti proponendo casi concreti in riferimento agli argomenti proposti.

Feedback: scheda per la rilevazione del gradimento da parte dei partecipanti.

CV CHECK servizio di consulenza individuale a supporto della revisione del curriculum vitae. Durante l'incontro individuale viene fornito un supporto operativo rispetto a: **disposizione delle informazioni all'interno del CV** già abbozzato dall'utente; **stesura del profilo sintetico** coerentemente con il proprio obiettivo professionale e con il contenuto della lettera di presentazione; valutazione rispetto alla preparazione di **diversi modelli di Curriculum vitae** in base alla tipologia di destinatario e alla figura professionale richiesta dall'azienda **valutazione e scelta di un layout grafico comunicativo e performante**; **rispetto all'utenza proveniente da paesi esteri** e trasferitasi in Italia, **adattamento del layout e del contenuto del proprio CV e della cover** agli HR standard adottati dalle aziende italiane. Il servizio è proposto nelle seguenti lingue: **italiano e inglese**

4. Il servizio di informazione

Al fine di rendere l'utente, preso in carico dal Centro per l'Impiego con la sottoscrizione del PSP, edotto sulle attività svolte da AFOL Metropolitana nel campo del mercato del lavoro e fornirgli gli strumenti utili per una scelta mirata e consapevole, sono stati realizzati degli incontri su alcune tematiche quali: i tirocini, alte professionalità e creazione d'impresa. In particolare coloro che vogliono avviare un'attività imprenditoriale o diventare liberi professionisti vengono informati dell'opportunità offerta da AFOL Metropolitana di richiedere il servizio "Creazione di impresa" che offre azioni gratuite, specifiche e mirate per sostenere la nascita di nuove imprese diffondendo la cultura imprenditoriale e stimolando l'avvio di nuovi progetti di impresa.

Agli incontri informativi sulle tematiche sopra evidenziate hanno partecipato n. 480 utenti

L'accoglienza telefonica presso il Centro per l'Impiego, importante punto di accesso ai servizi dell'Agenzia e prima interfaccia con l'utente, ha messo a disposizione le proprie competenze in risposta alle numerose e variegata esigenze dell'utenza anche a seguito delle novità introdotte dai decreti del Job Act.

Accanto a questa attività gli operatori dedicati all'accoglienza telefonica sono stati impegnati nel recall telefonico dei cospicui destinatari di progetti incardinati nel Centro dell'Impiego quali Emergo 2015 rivolto alle persone disabili.

Il Centro per l'Impiego ha gestito, anche per l'anno 2016, l'attività consolidata di supporto informativo e consulenziale con un'attenzione particolare ai lavoratori atipici oltre che per le assunzioni agevolate.

5. L'attività nell'ambito dei programmi regionali dote unica lavoro e garanzia giovani.

Le attività a valere sui programmi di Regione Lombardia "Garanzia Giovani" e "Dote Unica Lavoro" anche per l'anno 2016 sono state gestite congiuntamente dal Centro per l'Impiego e dal Servizio Politiche Attive per il Lavoro.

Garanzia Giovani è l'iniziativa finalizzata a fronteggiare la grave crisi occupazionale dei giovani ed è indirizzata alle persone tra i 15 e i 19 anni disoccupati. La sede di Milano di Afol Metropolitana ha gestito questo piano europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile mediante la sinergia tra il Centro per l'Impiego e il Servizio di Politiche Attive per il Lavoro, intercettando così un numero considerevole di giovani provenienti da tutta Italia, offrendo opportunità personalizzate di orientamento e valorizzando le potenzialità di inserimento attraverso i tirocini extra-curricolari ed inserimento lavorativo. Nel corso del 2016 i giovani presi in carico sono stati 266.

Dote Unica Lavoro, la misura di politica attiva del lavoro sviluppata da Regione Lombardia con l'obiettivo di rispondere alle esigenze delle persone, anche iscritte al collocamento mirato, nelle diverse fasi della vita professionale attraverso un'offerta integrata e personalizzata di servizi, si è confermato nel 2016 uno strumento utile a rispondere ai bisogni di orientamento, riqualificazione e ricollocazione di una pluralità di utenti, con bisogni anche molto differenziati. Nel corso del 2016 è stata sviluppata una modalità organizzativa tra il CPI, il servizio PAL e il settore Formazione volta a rendere la persona interessata alla Dote, anche Dote PIL, molto più consapevole del percorso dotale in termine di offerta di servizi, anche formativi e dell'impegno richiesto. A tal fine sono stati, infatti, attuati degli incontri informativi nei quali vengono illustrati i servizi di supporto al reinserimento lavorativo e l'offerta formativa attraverso la presentazione del catalogo corsi.

Interventi di contrasto alla disoccupazione e alla fragilità sociale

- **Assegnazione lavoratori socialmente utili**

Nell'anno 2016 è proseguita, da parte del personale del Centro per l'Impiego, l'attività di assegnazione di Lavoratori Socialmente Utili rivolta agli enti locali e alle pubbliche amministrazioni che - per contrastare la riduzione dei servizi resi, dovuta alla costante diminuzione di risorse economiche e carenza di personale - intendono avvalersi di professionalità debitamente selezionate e percettrici di indennità di mobilità. Il reclutamento avviene tra i soggetti interessati allo sviluppo di nuove competenze professionali e al reinserimento occupazionale, seppur temporaneo, in un contesto lavorativo. Visto il positivo riscontro si sottolinea che questa attività è strategica sia per il miglior funzionamento di strutture in difficoltà per carenza di organici (scuole, PA, enti territoriali), sia per quelle fasce di utenti in difficoltà occupazionale per le quali, la presentazione di proposte concrete rappresenta uno stimolo per attivarsi nella successiva ricerca di opportunità lavorative.

A riscontro abbiamo registrato un feed-back positivo da parte delle pubbliche amministrazioni coinvolte per quanto riguarda la rispondenza in termini di qualità delle candidature inviate. Si rileva la soddisfazione anche da parte degli utenti inseriti in relazione alle nuove competenze acquisite e/o sviluppate durante l'esperienza, così stimolati a riattivarsi in modo efficace nella propria ricerca del lavoro e implementazione del proprio networking professionale.

L'attività propedeutica all'avvio delle candidature è imponente: valutazione della richiesta pervenuta con le indicazioni previste dalle linee guida relative all'assegnazione dei lavoratori socialmente utili LSU della Provincia di Milano; pubblicizzazione della richiesta nel sito di AFOL, in quello di Città metropolitana di Milano- offerte di lavoro dei centri per l'impiego e nei locali del Centro per l'Impiego; screening dei curricula pervenuti; estrapolazione delle liste di mobilità e screening in base alle mansioni possedute e quelle richieste; individuazione dei possibili candidati; contatto telefonico per richiedere la disponibilità allo svolgimento dell'attività e per fissare l'appuntamento; incontro per l'adesione; invio all'ente del nominativo del candidato.

Dati numerici a fronte di 7 nuove richieste di LSU e l'avviamento di 40 nominativi sono stati contattati circa 800 candidati, movimentati circa 3.200 iscritti alle liste di mobilità

- **Servizi amministrativi**

Il Centro per l'Impiego garantisce i servizi amministrativi tra i quali, in primis, l'iscrizione al collocamento mirato, in base alla legge 68/99, inteso come insieme di servizi che favoriscono l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili. Il personale dedicato ha svolto l'attività offrendo, alle persone disabili e alle persone rientranti nelle categorie protette, servizi di accoglienza informativa, iscrizione, inserimento in graduatoria, variazioni nelle liste del collocamento, trasferimenti di iscrizione, cancellazioni, certificazioni di iscrizione. A seguito dell'entrata in vigore del nuovo dettato normativo si è sviluppato il coinvolgimento di tali

utenti nei percorsi personalizzati definiti nel PSP per favorirne la collocazione nel mercato del lavoro.

Gli iscritti al collocamento mirato sono stati 2.028.

- **Piano emergo**

Nel 2016, anche se non previsto nella relazione al bilancio preventivo, gli operatori gestori dell'iscrizione al collocamento mirato sono stati coinvolti nella realizzazione del Piano Emergo, il Programma per l'occupazione dei disabili che promuove azioni e servizi volti a favorire l'ingresso nel mercato del lavoro delle persone disabili e a sostenere il mantenimento del posto di lavoro.

Le misure sono state:

la **VALUTAZIONE DEL POTENZIALE**, misura (prevista dall'art.8 della L.68/99) volta a raccogliere informazioni sulle attitudini, capacità e competenze delle persone disabili per favorire un collocamento mirato dei lavoratori. Il Centro per l'Impiego ha garantito tale misura al flusso dei neo iscritti ed ha erogato, a titolo gratuito, il colloquio di prima accoglienza, verificando i requisiti dei soggetti richiedenti, acquisendo e protocollando tutta la documentazione necessaria per l'iscrizione e dei soggetti medesimi, attribuendo la fascia di aiuto al fine di applicare una modalità oggettiva di differenziazione tra i diversi stati di bisogno e difficoltà individuali.

la **NOTE LAVORO - PERSONE CON DISABILITA'** su utenti presenti nella graduatoria del collocamento obbligatorio della Città metropolitana di Milano, misura volta a favorire e accompagnare la persona disoccupata nell'inserimento/reinserimento lavorativo permettendo alla persona disabile di usufruire di servizi diversificati e personalizzati utili ai fini occupazionali erogati dalla rete degli Enti accreditati. Il Centro per l'Impiego, ricevuto l'elenco estrapolato dal Servizio Occupazione Disabili comprensivo dei nominativi delle persone disabili deboli e disabili giovani, ha provveduto a calendarizzare gli appuntamenti e a convocare i destinatari, ricordando l'appuntamento tramite recall telefonico, per presentare il progetto e registrare le adesioni al progetto medesimo e alla Rete degli enti prescelta, inviando i nominativi alla rete scelta. Come previsto dalla disposizione di Città Metropolitana sono stati redatti verbali per gli incontri di gruppo per la spiegazione del progetto, spiegazione illustrata da un operatore del CPI e supportata da slide, e sottoscritti dai partecipanti, verbali per gli incontri individuali per l'adesione e scelta della rete degli operatori, verbali per la non adesione al progetto. Gli operatori hanno verificato i requisiti dei destinatari, acquisendo e protocollando la documentazione necessaria per il progetto e hanno attribuito ai destinatari la fascia di aiuto utile per differenziare tra i diversi stati di bisogno e le difficoltà individuali.

Sono state convocate 454 persone, tra disabili deboli e disabili giovani.

La **NOTE LAVORO - PERSONE CON DISABILITA'** gestita direttamente dagli Enti presenti nel catalogo approvato da Città Metropolitana di Milano. Compito del Centro per l'Impiego è stato ricevere la proposta di attribuzione della fascia di aiuto dall'ente che ha supporto la collocazione del disabile e, verificando la documentazione agli atti, attribuire la corretta fascia di aiuto.

La **NOTE LAVORO - PERSONE CON DISABILITA' OCCUPATE**: la dote mira ad accompagnare l'inserimento lavorativo e a favorire il mantenimento dell'occupazione per le persone disabili a rischio di perdita del posto di lavoro. Compito del Centro per l'Impiego è stato ricevere la proposta di attribuzione della fascia di aiuto dall'ente che ha supporto la collocazione del disabile e, verificando la documentazione agli atti, attribuire la corretta fascia di aiuto.

Il Centro per l'Impiego ha proseguito le attività in materia di mobilità sia sul fronte del rilascio della certificazione dello stato di lavoratore in mobilità sia, in particolare, della gestione delle procedure relative all'istruttoria delle pratiche pervenute dalle aziende di licenziamenti collettivi legge 223/91, alla predisposizione mensile delle liste provinciali per la validazione

delle medesime da parte del Sottocomitato mobilità e il successivo inoltra alla Commissione regionale per la definitiva approvazione. Si evidenzia che l'approvazione in lista di mobilità, attestata dal certificato di mobilità, autorizza l'INPS al pagamento del sussidio di mobilità se dovuto. L'attività, nel corso del 2016, ha subito una modifica organizzativa. Infatti, alla luce delle legge 92/2012 che riduce, significativamente i tempi di permanenza in lista di mobilità, allo scopo di accelerare la valutazione conclusiva di pratiche il cui esito non è prontamente determinabile sulla base della documentazione agli atti, o per cui sia comunque richiesto un indirizzo operativo del Sottocomitato di mobilità, sono stati adottate dal sottocomitato medesimo azioni correttive: convocazione intermedia del Sottocomitato a scopi istruttori senza approvazione di liste (calendarizzare più di una riunione al mese del Sottocomitato); anticipazione via mail, una settimana prima della seduta, della documentazione agli atti relativa ai casi dubbi. Sono stati approvati n. 5.430 nominativi in lista di mobilità.

Si segnala altresì l'importanza della procedura di avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione che il Centro per l'Impiego ha continuato a garantire ai sensi dell'art.16 della legge 56/87 e s.m.i. Sono pervenute n. 3 richieste e si sono candidati partecipando alla chiamata sui presenti 108 persone.

Anche per l'anno 2016 è proseguita l'attività regolata dalla legge 241/90 e s.m.i. per l'accesso ai documenti amministrativi, un diritto esigibile che il cittadino può far valere nei confronti dell'amministrazione davanti ad un giudice. Nell'anno 2016 sono stati elaborate 1.545 richieste di accesso agli atti amministrativi.

6. Accordi istituzionali

Vista l'importanza dell'iniziativa è stato rinnovato, anche per il 2015, l'accordo tra AFOL Metropolitana - Centro per l'Impiego - INPS - Direzione Regionale Lombardia - USR Lombardia - Ufficio scolastico Territoriale di Milano volto alla semplificazione delle procedure di attribuzione del beneficio dell'indennità di disoccupazione al personale scolastico, con contratto di lavoro a tempo determinato. Sono stati organizzati, nel mese di giugno, dei workshop gratuiti e tematici nei quali funzionarie INPS e del Centro per l'Impiego hanno enunciato le novità intervenute sulla procedura di acquisizione della prestazione a sostegno del reddito e la normativa sull'acquisizione dello stato di disoccupazione. Ai seminari hanno partecipato circa 100 utenti.

Servizio politiche attive per il lavoro (pal)

L'anno 2016 ha visto il servizio Politiche Attive del Lavoro del territorio di Milano fortemente impegnato in due ambiti principali di attività.

Da un lato, l'**incontro domanda - offerta di lavoro per i giovani**, sia attraverso la valorizzazione dello strumento del tirocinio formativo e di inserimento lavorativo, sia facendo leva sulle potenzialità del programma nazionale *Garanzia per i Giovani*, al suo secondo anno di attuazione. Nell'anno 2016 il servizio PAL ha preso in carico più di 1.500 giovani, accompagnandoli nell'attivazione di un tirocinio extra-curricolare presso oltre 1.400 aziende del territorio; ha inoltre preso in carico 266 persone nell'ambito del programma *Garanzia per i Giovani*, conseguendo risultati occupazionali positivi (inserimento lavorativo ovvero attivazione di un tirocinio extra-curricolare) nel 77% dei casi.

È stato inoltre fatto un considerevole sforzo per garantire adeguati standard di servizio, anche attraverso la definizione delle procedure di gestione delle attività. Infatti, in stretto raccordo con la responsabile del servizio *Qualità, certificazione e accreditamento* si è deciso di inserire nel sistema di Gestione Qualità i processi dell'ufficio Tirocini: a partire da una ricognizione della modulistica adottata, il servizio PAL ha partecipato alla definizione condivisa delle nuove procedure (svolgendo un ruolo attivo nell'ambito del tavolo tecnico) e le ha messe in atto a

partire dalla metà di giugno del 2016. Parallelamente, sono stati rivisti e aggiornati gli indicatori di misurazione relativi a tali processi. Il funzionamento dell'ufficio Tirocini secondo le nuove procedure è stato quindi oggetto di audit per il mantenimento della certificazione nel dicembre 2016, e la visita si è conclusa senza la formulazione di rilievi né di osservazioni.

Dall'altro lato, i **servizi di sostegno al reinserimento nel mercato del lavoro per le persone più fragili**, che ha avuto la principale realizzazione nel progetto svolto su incarico del Comune di Milano (*Bando per la realizzazione di percorsi di riqualificazione e di ricollocazione nell'ambito di interventi di politiche attive del lavoro*). Il servizio PAL ha gestito 324 cittadini disoccupati, esodati e cassaintegrati erogando più di 10.000 ore di servizi di orientamento, riqualificazione e accompagnamento al lavoro. Trattandosi di utenti in particolare difficoltà, non solo occupazionale ma nella maggioranza dei casi anche sociale, sono stati messi a punto strumenti di accompagnamento specifici, in grado di agire positivamente non soltanto sullo sviluppo dell'autonomia nella ricerca del lavoro ma anche sul piano della rimotivazione.

Questo progetto si è contraddistinto anche per una forte sinergia con l'Area Formazione, con la quale sono stati co-progettati e gestiti congiuntamente tutti gli interventi.

Sempre nell'ambito del supporto alle persone in grave difficoltà economica e sociale si colloca il progetto "Sostengo e Accompagno", sviluppato insieme alla Fondazione per il Welfare Ambrosiano e rivolto in particolare a fornire servizi orientativi e di sostegno al reinserimento lavorativo con modalità innovative, tali da consentire la fruizione dei servizi anche a quei cittadini che per ragioni economiche o di cura familiare non possono sostenere l'onere di un percorso interamente realizzato in presenza, presso le sedi dell'Agenzia. Attraverso questo progetto è stato quindi possibile sviluppare e testare una modalità di intervento in grado di coniugare personalizzazione del servizio, continuità di supporto (accompagnamento) e flessibilità organizzativa; tale modalità potrà essere utilizzata anche nell'ambito di altri progetti e interventi, rivolti ad un target, quello degli utenti cosiddetti "fragili", per i quali la difficoltà di reinserirsi nel mercato del lavoro si accompagna al progressivo deterioramento delle condizioni di vita (perdita dell'alloggio, utilizzo di servizi pubblici e privati di sostegno per fare fronte ai bisogni primari, indebitamento e su cui è particolarmente difficile intervenire in termini di politiche attive del lavoro).

L'anno 2016 ha visto l'utilizzo a favore di questo target anche della Dote Unica Lavoro, il principale strumento di politica attiva del lavoro in Regione Lombardia. Da un lato, infatti, è aumentato il numero di utenti particolarmente fragili che hanno richiesto l'attivazione di questa politica - e l'incidenza di questa tipologia di utenti sul totale delle persone prese in carico con Dote Unica Lavoro dalla sede di Milano è un dato di cui tenere conto anche ai fini della valutazione del rapporto tra valore dei servizi prenotati e valore dei servizi effettivamente erogati e rendicontati, che in alcuni casi sconta le difficoltà di questo target a seguire percorsi lunghi e articolati.

Dall'altro, il servizio si è organizzato per consentire l'accesso, all'interno della Dote Unica Lavoro, alla misura Progetto di Inserimento Lavorativo, che consente agli utenti di vedersi riconosciuto un contributo economico proporzionale al valore dei servizi effettivamente fruiti. Il 23% degli utenti presi in carico nell'anno 2016 ha avuto accesso a questa misura; a questi vanno aggiunti altri utenti che sono stati orientati a questa tipologia di percorsi, erogati in questo caso nell'ambito di un progetto gestito in collaborazione con l'agenzia per il lavoro E - work.

Va sottolineato in ogni caso che anche nel corso del 2016 la gestione della Dote Unica Lavoro ha consentito di soddisfare la richiesta di servizi degli utenti interessati ad avviare un'attività autonoma o imprenditoriale, ovvero a riqualificarsi in ambiti professionali specifici, come ad

esempio il lavoro di cura. Per questi utenti hanno continuato ad essere proposti anche i servizi di orientamento dedicati, vale a dire i seminari e i colloqui info-orientativi in materia di gestione della partita iva e creazione di impresa, che hanno visto la partecipazione di 400 utenti circa e lo Sportello Care Giver, rivolto a chi intende lavorare nell'ambito del lavoro di cura ad esempio come badante, nell'ambito del quale sono state erogate più di 400 ore di servizi.

A fine 2016 è stato poi messo a punto un percorso rivolto in particolare alle c.d. "alte professionalità", ossia dirigenti e quadri che non hanno particolari gap di competenze su cui intervenire, ma ai quali occorre un supporto qualificato in termini di coaching e l'acquisizione di strumenti di self marketing: per questi utenti è stato costruito in collaborazione con l'Area Formazione un percorso ad hoc, sempre a valere su Dote Unica Lavoro, che troverà attuazione nell'anno 2017.

Sempre al quadro di riferimento costituito dalla dote vanno ricondotti: il progetto di attivazione dei percorsi di work experience presso gli uffici giudiziari milanesi, che ha coinvolto 24 utenti; e il progetto di sperimentazione lombarda dell'assegno di ricollocazione, lo strumento introdotto dalla recente riforma nazionale in materia di servizi per il lavoro e le politiche attive, il piano di intervento FPA Energia. In questo secondo progetto sono stati coinvolti 43 utenti.

Per quanto riguarda le politiche attive a favore delle persone con disabilità iscritte al collocamento mirato ai sensi della l.68/99, il 2016 ha visto un forte impegno nella realizzazione del servizio di valutazione del potenziale, finalizzato a definire un quadro omogeneo delle attitudini, capacità e competenze della persona disabile. Questa misura, che rappresenta un passaggio preliminare ed essenziale alla corretta definizione dei successivi step del percorso di inserimento lavorativo, è stata erogata a 418 utenti.

Oltre a questi, sono stati gestiti altri 131 disoccupati ai quali sono stati forniti servizi orientativi e di riqualificazione diversamente modulati in relazione alle esigenze specifiche; a 79 di questi è stata attivata una dote nell'ambito del Piano Emargo, il programma per l'occupazione dei disabili gestito dalla Città Metropolitana di Milano.

L'équipe dedicata ha inoltre fornito servizi informativi e di consulenza alle aziende, sempre con l'obiettivo di facilitare l'inserimento lavorativo di questo target.

Al di fuori dei due target specifici costituiti dai giovani e dalle persone con disabilità, l'attività di incontro domanda-offerta di lavoro, ormai pienamente integrata con i percorsi finanziati a dote, ha visto nel 2016 la gestione di 171 commesse e la realizzazione di 264 colloqui di pre-selezione.

Un'esperienza di portata circoscritta ma interessante dal punto di vista della sinergia pubblico-privato messa in campo è la collaborazione attivata con l'agenzia per il lavoro Umana, con l'obiettivo di realizzare percorsi orientativi e di potenziamento dell'occupabilità, co-progettati e gestiti congiuntamente a partire dalle esigenze del mercato del lavoro milanese, caratterizzato da un forte dinamismo. Grazie a questa collaborazione, che anticipa la messa a sistema del d.lgs.150/2015, sono state erogate 820 ore di servizi.

Anche nel 2016 è proseguita l'attività di supporto alla mobilità internazionale e di gestione dell'incontro domanda-offerta di lavoro a livello europeo, realizzata dall'ufficio EURES. Nel corso dell'anno sono state realizzate 72 giornate di preselezione, assistendo le aziende nell'individuazione di una rosa di candidati individuati in base al profilo ricercato alle competenze linguistiche richieste e nell'organizzazione della selezione a livello locale, nazionale o internazionale; i candidati accompagnati all'assunzione sono stati 1.220. Inoltre, il servizio ha partecipato a due progetti internazionali finanziati dalla Commissione Europea (Your First EURES Job 4.0 - target giovani dai 18 ai 35 anni e Reactivate - target over 35).

2. Area Territoriale Milano

2.2 Area formazione

Anche nel 2016 l'attività dell'Area Formazione di Milano, con i suoi 3 CFP e l'Unità AFOL Moda, si è esplicitata principalmente attraverso:

- corsi e servizi di formazione professionale;
- servizi di orientamento alla formazione e all'istruzione, progetti per le scuole e lotta alla dispersione;
- realizzazione e partecipazione ad eventi, a supporto delle attività sopra descritte.

I corsi di formazione offerti da AFOL Metropolitana (sede territoriale Milano) possono essere raggruppati nelle seguenti tipologie:

- percorsi, anche in apprendistato di primo livello, per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione (DDIF), di durata triennale (cui consegue una qualifica di III livello europeo) e quadriennale (cui consegue un diploma tecnico di IV livello europeo);
- percorsi di formazione superiore (specializzazione post diploma e post laurea o corsi IFTS di Istruzione e Formazione Tecnico Superiore o ITS di Istruzione Tecnica superiore);
- percorsi di formazione continua e permanente, a domanda individuale o su richiesta aziendale; in questo quadro vengono attivati anche percorsi in apprendistato di secondo livello (professionalizzante o di mestiere).

L'anno 2016 ha visto, con il CFP Paullo, la conclusione dei corsi in **Diritto Dovere di Istruzione e Formazione (DDIF)** dell'anno formativo precedente e l'avvio dei nuovi corsi relativi all'a.f. 2016/17.

Analogamente il CFP Bauer, il CFP Vigorelli e AFOL Moda hanno attuato i corsi a pagamento previsti dal **Piano dell'Offerta Formativa (POF) 2015/16** dei corsi a richiesta individuale ed avviato, a partire dall'autunno 2016, i primi corsi previsti dal Piano dell'Offerta formativa 2016/17.

Ai corsi a richiesta individuale a pagamento, di formazione permanente e superiore e di specializzazione, previsti dai POF sopra descritti, si aggiungono poi i corsi di formazione continua, rivolti alle aziende, e i corsi di formazione superiore (**IFTS e ITS**) finanziati da Regione Lombardia con FSE e MIUR.

In particolare per i corsi di formazione continua si ricordano, oltre a quelli a pagamento, i corsi di **Apprendistato** con finanziamento a dote.

Ricordiamo poi i servizi di sostegno e i corsi di formazione permanente per persone in difficoltà occupazionale o in cerca di lavoro finanziati con lo strumento della **Dote Unica** di Regione Lombardia e per i più giovani con il programma europeo **Garanzia Giovani**.

Il complesso di tali attività risponde alla struttura che Area Formazione si è data in questi anni, attraverso i suoi CFP, per rispondere ai bisogni di

- giovani che scelgono di assolvere il diritto-dovere di istruzione e formazione e l'obbligo di istruzione nei percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale;
- cittadini in cerca di prima occupazione, che intendono arricchire il patrimonio individuale di conoscenze e competenze in funzione dell'inserimento lavorativo;

- disoccupati in cerca di nuove occasioni di lavoro, spesso inseriti in progetti di reinserimento finanziati, che hanno bisogno di percorsi formativi per un adeguamento del loro bagaglio di conoscenze e competenze;
- lavoratori che intendono migliorare la propria professionalità attraverso percorsi di aggiornamento e specializzazione.

I dati relativi al 2016 ci confermano da un lato l'interesse dei cittadini per le offerte formative e di servizi da noi offerti, dall'altro il bisogno degli stessi di poter fruire di strumenti utili alla propria formazione e all'acquisizione di competenze utili per il mondo del lavoro.

Secondo tale suddivisione l'anno formativo. 2015/16 si è chiuso con questi numeri:

- Diritto Dovere di Istruzione e Formazione (percorsi triennali di qualifica e 4[^] anno)

Corsi avviati	21
Allievi iscritti	446
Ore formazione	20790
N. doti liquidate	340
di cui n. doti disabili	50
- Formazione superiore e specializzazione

Corsi avviati	15
Allievi iscritti	241
Ore formazione	11700
- Formazione continua e permanente a richiesta individuale

Corsi avviati	209
Allievi iscritti	2911
Ore formazione	6254
- Formazione continua e permanente a richiesta aziendale

Corsi avviati	12
Allievi iscritti	78
Ore formazione	608
- Apprendistato (per apprendisti assunti ai sensi del D.Lgs. 81\2015)

Corsi avviati	20
Allievi iscritti	240
Ore formazione	800

Nel periodo settembre-dicembre 2016 sono poi stati avviati i seguenti corsi:

- Diritto Dovere di Istruzione e Formazione (percorsi triennali di qualifica e 4[^] anno)

Corsi avviati	21
Allievi iscritti	465
- Formazione superiore e specializzazione (comprensivo di IFTS e ITS)

Corsi avviati	13
Allievi iscritti	258
- Formazione continua e permanente a richiesta individuale

Corsi avviati	13
Allievi iscritti	161

- Formazione continua e permanente a richiesta aziendale
Corsi avviati n. 41 (di cui 37 formazione sicurezza)
Allievi iscritti n. 708 (di cui 674 formazione sicurezza)
- Formazione finanziata (Dote Lavoro, Garanzia Giovani, Progetti altri)
Corsi avviati n. 37
Allievi iscritti n. 380
- Apprendistato
Corsi avviati 11
Allievi iscritti 132

I rimanenti corsi saranno avviati nel corso della primavera 2017, insieme alla conclusione di alcuni dei corsi precedentemente avviati.

Le linee di intervento del 2016 si sono confermate quelle che in questi anni hanno caratterizzato i 3 CFP e l'Unità Afol Moda:

- **Moda Abbigliamento e Sartoria** con processi che intervengono sull'area progettuale e di prodotto di moda e sartoria;
- **Beauty e Benessere**, per prestazioni rivolte alla persona nel suo aspetto fisico ed estetico, con particolare riguardo agli aspetti relativi alla gestione del rapporto con il cliente e alle normative in materia di igiene e sicurezza;
- **Fotografia e video - Comunicazione visiva e multimediale**, per la progettazione e realizzazione di prodotti visivi ed audiovisivi, di grafica nonché del mondo social in rapporto con le tecnologie multimediali e del web;
- **ICT**, dalla programmazione e sviluppo software al gestione reti ed al web;
- **Servizi alle Imprese**, con un'offerta formativa rivolta sia ai processi aziendali di carattere trasversale in ambito Amministrazione e Risorse Umane nonché di carattere specifico in materia di "Sicurezza nei Luoghi di Lavoro";
- **Lingue** con un'offerta di carattere trasversale in tale tematica.

Come abbiamo specificato nel POF, molte delle aree di intervento sopra specificate rimandano ai settori professionali della "creatività e cultura" che rappresentano aspetti significativi di dinamismo nel panorama economico italiano ed europeo (terzo comparto economico della UE)

Gli interventi sulle linee sopra specificate non precludono ovviamente, soprattutto nel rapporto con le aziende, la possibilità di intervenire anche su altri temi per i quali i nostri coordinatori possono attivare le collaborazioni necessarie.

Il fenomeno della dispersione scolastica e il problema dei cosiddetti NEET (Not in Education, Employment or Training), cioè dei giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non lavorano e non cercano un'occupazione potrà essere affrontato, oltre che attraverso i corsi proposti, attraverso lo strumento della **Garanzia Giovani**, progetto europeo rivolto ai giovani per combattere la disoccupazione.

Anche nel 2016 l'Area Formazione ha partecipato e realizzato eventi volti a mostrare la ricchezza e la qualità degli interventi formativi dei nostri Centri e a promozione dell'immagine complessiva dell'Agenzia.

Nel seguito ricordiamo le specificità dei vari settori di intervento

1. Moda Abbigliamento e Sartoria

Le attività esplicate su tale Linea di Intervento riguardano corsi in DDIF, di Formazione Superiore, di Formazione Continua e Permanente.

Diritto Doveri di Istruzione e Formazione (DDIF)

Attuazione di un percorso triennale per

- Operatore/trice dell'abbigliamento volto alla formazione di una figura professionale che opera in ambito sartoriale ed è in grado di gestire correttamente le manualità fondamentali per la gestione della confezione e della modellistica.

Tali competenze sono spendibili nell'industria e nell'artigianato, nelle sartorie e nelle piccole o medio imprese di confezione. Il percorso, normato dalla Regione Lombardia, è finalizzato al conseguimento della **Qualifica professionale di Operatore dell'abbigliamento-sartoria**.

Il percorso triennale (990 ore annue) prevede anche uno stage aziendale (nel secondo e terzo anno).

Il percorso consente anche di accedere al Quarto anno di approfondimento delle competenze e per il conseguimento del **Diploma professionale di Tecnico dell'abbigliamento**.

Questa figura professionale trova occupazione nelle sartorie e nelle aziende di abbigliamento.

Formazione Superiore/Specializzazione e Formazione Continua e Permanente

La linea di intervento Moda Abbigliamento e Sartoria nella sua offerta formativa per adulti è comunicata come AFOL Moda, una realtà unica nel panorama della formazione superiore a Milano. Si tratta infatti della **sola scuola pubblica** che offre una preparazione professionale di alto livello in ogni ambito della filiera produttiva del settore moda, da quello progettuale a quello modellistico e sartoriale.

Questa significativa realtà pubblica ha formato negli ultimi anni talenti che hanno ottenuto riconoscimenti internazionali e che si sono visti aprire le porte di case di moda di assoluto prestigio.

Sono proposti anche per l'anno formativo 2016/17, percorsi formativi per creare solide basi professionali nell'ambito del Fashion, del modellismo e della sartoria, anche attraverso l'attivazione di stage curriculari specifici.

Questi corsi forniscono le competenze necessarie per progettare e realizzare con soluzioni manuali e digitali, capi di abbigliamento ed accessori, collezioni di abbigliamento uomo e donna, collocandosi anche trasversalmente tra i settori moda, grafica e design.

Forniscono anche competenze relative alla conoscenza dei materiali e alla lettura delle tendenze di moda declinate nelle forme e nei materiali.

La costituzione di un'area sartoriale, che negli ultimi anni si è sempre più rafforzata costituisce un importante punto di riferimento per tutti coloro che intendono avviarsi alla professione del sarto, assolutamente centrale per l'eccellenza del made in Italy.

E' stato avviato, nel settore della pelletteria, un corso di Istruzione Tecnica Superiore all'interno della **Fondazione ITS interregionale COSMO - Nuove tecnologie per il made in Italy**. L'adesione a tale Fondazione ci consente di partecipare all'offerta di corsi ITS a livello post

secondario, in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro nel settore della Moda.

In territorio lombardo la Fondazione ITS COSMO si avvale della collaborazione di un partenariato che vede la partecipazione di importantissime imprese del settore.

Ai corsi di specializzazione si affiancano corsi di Formazione Continua e Permanente (anche serali) in ambito sartoriale.

La valorizzazione delle attività di AFOL Moda si realizza anche nella partecipazione all'Associazione **Piattaforma Sistema Formativo Moda**, che “raccolge la volontà degli istituti formativi del settore moda della Regione Lombardia e di tutto il territorio nazionale, di agire come interlocutore delle istituzioni e come portatore di supporto mediatico e strutturale alle nuove generazioni che opereranno nel settore. Con questo non si intendono solamente i designer ma anche tutte le altre professioni, dall'artigianato al management, senza le quali le peculiarità del sistema moda italiano sarebbero state già da tempo perse.”

Ricordiamo anche che, per dare ulteriore impulso all'attività in questa area, AFOL Moda, in risposta all'Avviso pubblico di Regione Lombardia per la costituzione di Poli Tecnico Professionali, ha promosso circa due anni fa, la costituzione del **Polo Tecnico Professionale Milano Sistema Moda** che vede la partecipazione oltre che di scuole ed aziende che operano nel settore anche di Assolombarda. Di tale Polo AFOL è capofila.

2. Beauty e Benessere

AFOL Metropolitana - territorio di Milano - forma giovani che ottengono la **qualifica di “Operatore del benessere - indirizzo acconciatura” e “Operatore del benessere - indirizzo estetica”**. Molti proseguono con il quarto anno, per il Diploma professionale e per l'abilitazione alla professione, situandosi nel mercato del lavoro in età giovane e già in possesso dei titoli e della preparazione richiesti.

Le competenze fornite sono funzionali all'occupazione in un settore, il wellness, che vale in Italia circa 20 miliardi di euro, con 35000 imprese e 70000 addetti. I dati di Confartigianato Imprese, mostrano un mercato ampio e capillare, che con la sua molteplicità di piccole imprese resiste alla crisi.

In tale comparto, nonostante l'alto tasso italiano di disoccupazione, in particolare giovanile, parrucchieri ed estetisti qualificati e preparati sono di difficile reperimento.

Diritto Doveri di Istruzione e Formazione

Attuazione di due percorsi triennali per:

- “Operatrice del benessere: estetica”
- “Operatore/trice del benessere: acconciatura”.

Il primo forma una figura professionale che opera in un ambito polivalente, con competenze utili ad offrire prestazioni rivolte alla persona nel suo aspetto fisico ed estetico.

Il secondo forma una figura professionale con competenze utili ad attuare prestazioni nell'ambito dei principali trattamenti per i capelli.

I percorsi, triennali (990 ore annue), prevedono anche uno stage aziendale (nel secondo e terzo anno).

La qualifica consente di accedere al 4^a anno, per il conseguimento del Diploma professionale di

- Tecnico dei trattamenti estetici;
- Tecnico dell'acconciatura.

Con la frequenza del quarto anno e il superamento delle prove d'esame è possibile per entrambi i percorsi ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione, consentendo così l'attuazione di forme di lavoro autonomo.

Quest'anno è stata, inoltre, attivata un'aula di studenti assunti con contratto di apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs 81\2015.). Si tratta di studenti del CFP Paullo che anziché assolvere alla scuola dell'obbligo con la sola frequenza scolastica, alternano l'attività formativa pratica svolta presso la sede di lavoro e l'attività formativa scolastica svolta presso l'istituto scolastico di riferimento (ovvero il CFP Paullo). Questo consentirà loro di conseguire, a seconda dell'inquadramento, la qualifica oppure il diploma.

3. Fotografia e video - Comunicazione visiva e multimediale

Nella nuova programmazione formativa per il settore dell'Industria Creativa e Culturale (ICC) si sono tenute fortemente in considerazione le analisi sull'andamento del mercato pubblicate dalle associazioni di categoria e professionali, camere di commercio e università. E' di facile deduzione come per questo settore, l'utilizzo delle analisi dei fabbisogni occupazionali standard (excelsior, report regionali e provinciali...) rischiano di risultare fuorvianti rispetto alla dimensione e ancor di più rispetto all'analisi dei trend occupazionali: occorre mantenere attenzione sia sui dati economici sia sulle previsioni di crescita. Peculiarità di questo mercato è data dalle caratteristiche delle professioni maggiormente richieste che attengono a professionalità autonome: liberi professionisti o in forma associata.

Il settore risulta essere molto dinamico e con significative prospettive di crescita anche a lungo termine. Come conferma il commissario europeo per l'occupazione, Lászlò Andor, una delle tre aree chiave di sviluppo di opportunità professionali nei prossimi decenni risulta infatti essere l'area dell'informazione e della comunicazione creativa.

Connotazioni diverse riveste il quadro occupazionale per chi lavora nel WEB che, nelle statistiche, si situa sul confine tra il comparto ICT e quello dell'Industria Creativa e Culturale. Si conferma un settore molto interessante e di sicuro sviluppo: secondo l'Osservatorio HR Innovation Practice del Politecnico di Milano, tra i nuovi ruoli e le professioni più richieste per affrontare la migrazione verso un'economia basata su processi digitali, compaiono diverse figure proprie del mondo web.

La sezione italiana dell'IWA/HWG, associazione internazionale dei professionisti del Web, ha stilato un documento ufficiale di specifici profili rispettosi dell'agenda digitale europea. Sono stati identificati 21 profili che consentono una chiara identificazione delle competenze e conoscenze richieste a chiunque operi nel settore.

Tali competenze costituiscono gli obiettivi formativi di molti corsi presentati in questo piano e afferenti sia alla Linea Tematica "Fotografia e video - Comunicazione visiva e multimediale" sia a quella "ICT": un'interconnessione coerente con il panorama del mercato legato alle nuove tecnologie, che è difficile scorporare in tutte le sue varie componenti e applicazioni e che è trasversale a quasi tutti i settori produttivi e merceologici.

Per quanto riguarda il settore specifico della fotografia, si rileva dall'analisi effettuata che il fabbisogno nell'area professionale emerge come uno degli ambiti in cui il trend di variazione per il quinquennio 2010-2015 si mantiene in crescita.

Come già sottolineato in precedenza le analisi tengono conto delle professionalità impiegate non solo attraverso il lavoro dipendente. E' pertanto necessario dare agli allievi oltre alla formazione tecnica, anche le competenze che permettano un inserimento lavorativo basato sulla libera professione ed eventualmente su vere e proprie **attività di auto imprenditorialità**.

La Linea Tematica di Intervento "Fotografia e video - Comunicazione visiva e multimediale" viene declinata nell'attività del Centro Bauer.

Bauer, che nell'area della Fotografia e della Comunicazione Visiva rappresenta una delle strutture pubbliche più accreditate a livello nazionale, in questo anno formativo si è arricchito della presenza di nuovi corsi in ambiente social. I tradizionali corsi annuali e biennali diurni sono rivolti a studenti diplomati e laureati. Tali percorsi formativi - dalle 350 alle 1800 ore - forniscono una preparazione tecnica, integrata dall'approfondimento di aspetti culturali importanti per l'inserimento in aree professionali specifiche.

I corsi diurni sono affiancati da percorsi formativi, anche serali, di specializzazione. Completano l'offerta corsi di alta formazione rivolti a professionisti e studenti universitari o laureati. La partnership tra Centro, istituzioni e imprese è decisiva nella definizione dell'intero percorso formativo. Gli studenti si misurano con progetti concreti, in cui obiettivi e contenuti sono definiti e danno luogo a pubblicazioni, mostre, performance multimediali.

La formazione continua e permanente prevede corsi di approfondimento e formazione specialistica in fascia diurna e serale. Si può quindi definire il piano formativo del CFP Bauer come un sistema modulare e articolato costituito da corsi annuali o biennali, e successivi corsi di specializzazione e formazione continua, volti a fornire ad allievi e professionisti l'opportunità di costruire un percorso formativo personalizzato, in un'ottica di ricerca ed aggiornamento fondamentali per le professioni nel settore della comunicazione visiva e della fotografia - settori in continua trasformazione.

Da rilevare che al corso biennale di "Fotografia", riproposto anche nell'anno formativo 2016/17 (primo anno 700 ore, secondo anno 600 con ulteriori 500 ore di stage), partecipano diversi studenti universitari (provenienti da indirizzi o percorsi quali Comunicazione, Conservazione dei Beni Culturali, Lettere, Architettura, DAMS, Accademia di Belle Arti...) che trovano in tale proposta un approfondimento qualitativamente paragonabile a una laurea specialistica, assente nell'ordinamento universitario pubblico in Italia.

Anche per questo anno formativo è proseguita la collaborazione con l'Ordine Nazionale dei Giornalisti, che prevede l'erogazione di seminari con il riconoscimento di crediti formativi per i Giornalisti professionisti frequentanti.

In continuità con le precedenti annualità, Bauer anche per quest'anno ha visto l'approvazione del corso di **Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) "Video Marketing e Social Media Strategy"** in partenariato con scuole superiori, enti, imprese del territorio e con l'Università Cattolica di Milano. Obiettivo del corso è fornire tutte le competenze necessarie a realizzare campagne di comunicazione online che vedano il mezzo audiovisivo come strumento principale. Verrà formato un professionista in grado di rivolgersi a clienti di ogni tipologia di mercato, per realizzare campagne pubblicitarie all'avanguardia. Momento fondamentale del percorso sarà il project work, nel quale gli allievi saranno messi in contatto con il mondo delle start-up innovative, per sviluppare campagne di comunicazione per nuovi prodotti e servizi. L'obiettivo è creare sinergie virtuose finalizzate all'autoimprenditorialità e allo sviluppo di giovani realtà imprenditoriali innovative.

4. ICT

Questa Linea Tematica di Intervento vede l'attivazione di servizi finalizzati all'acquisizione di competenze relative a specifici ambiti di attività legati alle imprese ed applicazione dell'**Information Communication Technology**, quali:

- Business analytics e database;
- Gestione di ERP e sistemi SAP;
- Programmazione e sviluppo software;
- Gestione di sistemi e reti, sicurezza informatica.

Nel generale contesto odierno, il settore ICT sembra dimostrare una maggiore resilienza alle difficoltà. Dai dati "Movimprese - Unioncamere il settore dell'ICT conferma il saldo positivo. Ferme restando le competenze sui sistemi operativi, basi di dati e linguaggi di programmazione, è importante per il mondo del lavoro che i futuri specialisti abbiano ulteriori specifiche conoscenze ad integrazione del proprio profilo. Le competenze digitali maggiormente richieste e critiche per le aziende ICT comprendono la gestione dei dispositivi mobili, il Cloud computing, Internet of things, Big Data, Social Media, E-commerce; Security e Cyber Security.

Nel rapporto ARIFL sull'analisi e selezione delle figure professionali maggiormente significative, suddivise per livello di Skill, quello che emerge è la prevalenza di figure professionali di High Level nel settore dell'ICT. Per l'High Level viene confermata la figura professionale più richiesta nel Web designer. Sempre dal rapporto ARIFL vengono confermati i dati degli anni precedenti, in cui si evidenziano come le principali figure professionali richieste dal sistema imprese della Lombardia risultino essere l'analista programmatore il programmatore informatico e il tecnico specialista di applicazioni informatiche.

La richiesta della domanda di sviluppatori software può trovare risposta nell'offerta formativa del Centro Vigorelli che propone percorsi nell'ambito dei linguaggi di programmazione (Java, Python ...), della gestione di sistemi e reti, della gestione di database, della trattazione di problematiche ERP (SAP).

E' oltremodo confermata la richiesta di competenze nel contesto delle tecnologie emergenti legate al web e al mondo "mobile" (cellulari e tablet) secondo due linee di indirizzo: un percorso prettamente tecnologico in area Web ed un altro sulla programmazione dei dispositivi. Vengono quindi riproposti i corsi sui linguaggi di programmazione orientati allo sviluppo di applicazioni sulle piattaforme più diffuse e tra queste Android, utilizzata da dispositivi mobile. Ai citati corsi di approfondimento tecnico si affiancano i corsi di base di alfabetizzazione informatica e per il conseguimento dell'ECDL.

AFOL Metropolitana partecipa, con i Centri Vigorelli e Bauer, in qualità di partner al **Polo Tecnologico Professionale ICT e Multimedia** che coinvolge istituti superiori, enti di formazione e aziende e che concretizza l'integrazione scuola-lavoro attraverso azioni di rafforzamento delle relazioni tra i due mondi, scambio di conoscenze e sviluppo di iniziative concertate e finalizzate alla creazione di competenze aggiornate con le esigenze del mondo del lavoro.

Il **corso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) "Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche - Java, Android e Web App Developer"**, proposto dal CFP Vigorelli e dalla Fondazione ITS Angelo Rizzoli, è stato approvato da Regione Lombardia. Obiettivo del corso è quello di formare giovani profili professionali in possesso di solide basi tecniche e capaci di approcciare l'ambito informatico anche in modo innovativo, sulla base dei trend tecnologici attuali, grazie all'acquisizione progressiva di competenze ampie e spendibili non solo nella programmazione ma anche nello sviluppo di siti web e nella realizzazione di App Mobile.

5. Servizi alle Imprese

La Linea Tematica dei Servizi alle Imprese vede la propria attività focalizzata su due macro-ambiti oggetto di progettazione formativa:

- **Sicurezza nei Luoghi di Lavoro** che propone una vasta gamma di percorsi formativi rispondenti alla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008, DM 388/2003, DM 10/03/1998, Accordo Stato-Regioni 2013);
- **Risorse umane e Amministrazione** che propone corsi a carattere trasversali e corsi professionalizzanti in diversi ambiti.

L'area della sicurezza garantisce la formazione e l'aggiornamento delle seguenti figure professionali:

- "Formazione Generale Lavoratori" e "Formazione Specifica Lavoratori" ai sensi del D.Lgs. 81/01 Accordo Stato-Regioni 21 dicembre 2011;
- Formazione di addetti (ASPP) e responsabili (RSPP) con erogazione dei moduli A, moduli B e moduli C;
- Formazione di RLS e di Formatori alla Sicurezza;
- Formazione squadre di emergenza: Primo Soccorso e Antincendio.

Nell'ultimo anno formativo, per avviare un contenimento dei costi e per rispondere ad esigenze di professionalizzazione emersa da alcuni dipendenti, si è avviato un percorso formativo ad hoc per l'individuazione e la formazione di nuovi docenti della sicurezza tra i dipendenti dell'Ente. Si prevede nel 2017 l'avvio di corsi con presenza in aula di nuovi formatori.

Per quanto attiene all'ambito risorse umane e amministrazione, dal confronto con il dato generale delle assunzioni in apprendistato, emerge come le competenze generate attraverso l'erogazione dei corsi di formazione nelle aree interessate, rappresentino oggi oltre il 20% di quelle richieste dai datori di lavoro: pertanto più di un quinto dell'universo milanese dell'apprendistato si realizza in settori aziendali e per ruoli professionali coerenti con le linee di business dell'agenzia.

Il settore Servizi alle Imprese presso il CFP Vigorelli propone in ambito Risorse Umane e Amministrazione corsi quali: "gestione di paghe e contributi", "Comunicazione efficace nelle relazioni lavorative"; "Tecniche di vendita", "La gestione del tempo e dello stress" e "Esperto nella normativa e nella contrattualistica del lavoro".

All'interno della Linea Tematica Servizi alle Imprese rientrano anche i corsi relativi alle competenze Base-Trasversali per Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 81\2015.

L'offerta formativa a catalogo è, inoltre, integrabile con corsi a richiesta in base alle esigenze di cittadini ed aziende.

L'attività che fa capo a questa Linea di Intervento è finanziata attraverso corsi a pagamento, come per le altre Linee di intervento, da parte dell'utenza (singolo o azienda), ma anche attraverso:

- Dote Unica Lavoro di Regione Lombardia e Garanzia giovani;
- Fondi interprofessionali
- Doti apprendistato (finanziamento provinciale e regionale);

6. Lingue

L'area di competenza relativa allo sviluppo delle conoscenze delle lingue straniere, in continuità con la tradizione del Centro Vigorelli, offre corsi di Inglese, Tedesco, Russo, Cinese ed italiano per stranieri su diversi livelli. Spesso i corsi di base sono richiesti dagli utenti del Centro per

l'Impiego, che all'interno del percorso dotale richiedono una formazione trasversale in lingue straniere.

7. Formazione Continua rivolta alle Aziende

L'attività di formazione rivolta alle Aziende si concretizza sia attraverso il soddisfacimento di richieste specifiche da parte aziendale, sia con la proposta di un ricco catalogo corsi dell'Agenzia, con disponibilità anche a rispondere ad ulteriori richieste specifiche, ove richiesto.

I corsi attivati trovano copertura economica o attraverso finanziamenti pubblici specifici o finanziamenti delle aziende su commessa.

Una parte importante dell'attività formativa rivolta alle aziende è data dai **corsi per Apprendisti** assunti ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 81\2015 svolti all'interno del Progetto Apprendistato finanziato da Città Metropolitana che vede AFOL Metropolitana con il CFP Vigorelli capofila.

Prosegue intanto l'attività sui minori assunti ai sensi dell'art 43 del D.Lgs. 81\2015 con una formazione specifica che li porti al conseguimento della qualifica professionale (così come già indicato nella Sezione "Beauty e Benessere").

L'attività di formazione rivolta ai lavoratori disoccupati o in difficoltà occupazionale delle aziende, proseguirà nei prossimi mesi con l'attivazione presso il CFP Vigorelli di **Dote Unica Lavoro** della Regione Lombardia, offrendo il servizio di Bilancio di competenze, l'Orientamento ed i servizi di formazione.

8. Orientamento all'Istruzione e Formazione

Continuano, inoltre:

- le attività di orientamento informativo di gruppo per insegnanti, famiglie e studenti finalizzate all'accompagnamento alla scelta della scuola superiore, molto richieste dal territorio e da anni realizzate in collaborazione con Assolombarda. In quest'ultimo anno partecipando anche ad iniziative specifiche di informazione e orientamento per quanto riguarda i nuovi percorsi ITS;
- i progetti **imPARIaSCUOLA** - percorsi di sensibilizzazione alla parità di genere nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado;
- le attività rivolte alle scuole che comprendono periodiche attivazioni di Open Day presso l'Agenzia nonché la partecipazione dei nostri orientatori e coordinatori alle manifestazioni di orientamento promosse dalle scuole;
- per il CFP Paullo, il percorso di educazione alla salute tra pari (Peer Education) in collaborazione con ASL Milano, che affronta la prevenzione dell'uso e dell'abuso di sostanze (legali e illegali), bullismo, sessualità, prevenzione HIV/AIDS e malattie sessualmente trasmesse. Le classi del settore Operatore della sartoria hanno partecipato alla manifestazione "Fa la cosa giusta", la più grande fiera nazionale del consumo critico e stili di vita sostenibili, presentando il ciclo e il riciclo dei prodotti specifici del settore (riutilizzo di vecchie tovaglie di plastica per ottenere dei cappelli e borse, bottoni rivestiti e partecipazione ad un workshop rivolto agli studenti delle medie inferiori).

3. Area Territoriale Nord Ovest Milano

3.1 Area lavoro

Nel corso del 2016 sono state attivate sul territorio del Nord Ovest Milano le attività di politica attiva per il lavoro previste dal decreto legislativo 150 del 2015, sono state svolte nelle tre sedi di Rho, Bollate e Garbagnate, le attività amministrative obbligatorie in ottemperanza al D. Lgs 150/2015 e propedeutiche all'accesso alle politiche attive per il lavoro e si sono erogate in tutte le sedi le varie attività.

1. Centro per l'impiego - servizi certificatori amministrativi

- Colloquio di accoglienza individuale per l'iscrizione al CPI: "profilare" la persona e stipulare un patto di servizio. Supporto alla Did on Line. Si sono rivolti al centro per l'impiego c.a 4.000 cittadini, sono state fatte 3.662 DID, e stipulati 2.710 Patti di Servizio.
- Colloquio di accoglienza individuale per l'iscrizione al collocamento obbligatorio L. 68/99. Servizio rivolto a disabili con percentuale riconosciuta dall'ASL superiore al 45% o invalidi del lavoro con grado di invalidità superiore al 33%, non vedenti o sordomuti, invalidi di guerra o per servizio e tutti gli altri casi appartenenti alle categorie protette.
- Richiesta accesso agli atti
- Trasferimenti di Centri per l'impiego
- Iscrizione liste mobilità
- Gestione art.16

2. Sportelli Lavoro per i cittadini

L'Agenzia gestisce una rete di 14 Sportelli Lavoro comunali che accolgono tutti i cittadini in cerca di nuove opportunità lavorative dando possibilità di accesso ai servizi di:

- accoglienza e informazione orientativa
- inserimento in banca dati per l'incrocio domanda/offerta di lavoro (IDO)
- accompagnamento nella ricerca del lavoro attraverso la stesura del curriculum, l'individuazione di canali e contatti da sviluppare, etc..

Le procedure adottate per gestire l'utenza garantiranno la presa in carico complessiva della persona e l'inserimento in un percorso di supporto che faciliti l'inserimento lavorativo, coerentemente con i finanziamenti disponibili; a livello orientativo l'obiettivo sarà stimolare un atteggiamento attivo della persona nella ricerca del lavoro.

3. Il servizio IDO (Incontro tra Domanda e Offerta di Lavoro)

IDO è il servizio che garantisce alle aziende un supporto professionale gratuito per:

- cercare candidati per l'inserimento lavorativo
- selezionare tirocinanti
- ricollocazione mirata disabili

La ricerca dei candidati avviene inizialmente nella banca dati adottata dalla rete delle Agenzie AFOL, Joshua (interoperatività con Sintesi); qualora non vi siano profili in linea con la richiesta, si pubblica la ricerca di personale su siti istituzionali, ecc.. al fine di raccogliere candidature idonee. Dopo un primo screening i curricula vengono inviati al referente aziendale che si occupa della selezione.

Aziende	Commesse	Posti di lavoro	Utenti segnalati	Segnalazioni	Esiti pervenuti	Colloqui realizzati	Inserimenti
144	254	381	1.287	1.602	784	275	91

4. Servizio Creazione Impresa

Creazione d'impresa fornisce un servizio gratuito e su appuntamento di informazione ed orientamento per coloro che vogliono avviare un'attività d'impresa, o diventare un libero professionista. Un servizio di supporto alla creazione di nuove imprese/attività di lavoro autonomo formato da un insieme di azioni volte a diffondere una cultura imprenditoriale e a stimolare la nascita di nuove attività in proprio.

Dopo un approfondimento sull'idea d'impresa, Creazione d'impresa offre informazione e consulenza sui seguenti temi:

- procedure per l'avvio dell'attività, adempimenti amministrativi, atti autorizzativi richiesti, enti di riferimento, riferimenti normativi;
- inquadramento e forma giuridica dell'attività d'impresa
- principali finanziamenti agevolati per l'avvio dell'attività
- formazione imprenditoriale e aggiornamento professionale attraverso corsi, convegni e seminari
- pubblicazioni aggiornate sui principali temi di interesse per l'impresa.
- tutela dell'idea (marchi e brevetti)

Utenti che hanno partecipato al servizio: **422** di cui **15** hanno raggiunto il risultato di apertura della propria attività.

5. Servizi di Politiche Attive per il Lavoro:

La realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro è compito fondamentale dell'Agenzia e garantisce alle persone prese in carico la possibilità di accedere a servizi specialistici, finalizzati a rendere più rapido il processo di reinserimento al lavoro.

5.1 Dote Unica Lavoro

La Dote Unica Lavoro è lo strumento introdotto nel 2008 da Regione Lombardia per rispondere alle esigenze delle persone nelle diverse fasi della propria vita professionale attraverso un'offerta integrata e personalizzata di servizi per il lavoro.

DUL disegna un sistema di erogazione dei servizi al lavoro:

- personalizzato per tipologia di utente in difficoltà occupazionale
- concorrenziale tra operatori pubblici e privati accreditati

Ai destinatari viene attribuito un punteggio tanto più alto quanto più elevata è la "distanza" dal mercato del lavoro (dovuta ad un lungo periodo di disoccupazione, all'età, al titolo di studio, ecc...): gli utenti che necessitano di molto supporto (Fascia 3 - alta intensità di aiuto) perché a rischio di marginalizzazione possono concordare con l'operatore, la fruizione di un percorso articolato di orientamento e supporto all'inserimento lavorativo. Il rimborso dei servizi avviene secondo gli "Standard minimi dei servizi al lavoro" approvati da Regione Lombardia, che prevedono l'erogazione gratuita di alcuni servizi (Accoglienza) e il rimborso solo in caso di inserimento lavorativo (inserimento al lavoro), o di apertura di partita iva (autoimprenditorialità).

Nel 2016 si sono ampiamente le attività sulla DUL, garantendo il miglior utilizzo dei fondi disponibili per i servizi di formazione e lavoro. L'offerta formativa dedicata è in costante

aggiornamento e resa interessante al fine di dare una vera riqualificazione professionale ai partecipanti al percorso.

Inoltre sono state erogate le attività previste dalla fascia 3 Plus (che danno ai partecipanti ai percorsi un'indennità di massimo 1.800 euro in 6 mesi).

Sono stati presi in carico in DUL **579** utenti di cui 110 con requisiti del PIL, e che hanno quindi ricevuto in cambio un'indennità di partecipazione ai percorsi. Sono state erogate complessivamente 23.000 ore di formazione e 2.100 di servizi individuali.

5.2 Garanzia Giovani

Garanzia Giovani è il Piano Europeo per contrastare la disoccupazione giovanile

L'iniziativa si propone di garantire che tutti i giovani di età inferiore a 29 anni possano ottenere una opportunità qualitativamente valida di lavoro o formazione; l'opportunità può consistere in un impiego, tirocinio, servizio civile, autoimprenditoria o in un ulteriore periodo di formazione.

Il funzionamento del Piano in Regione Lombardia ricalca sostanzialmente l'organizzazione e le modalità previste per DUL ma con minori risorse assegnate "a processo": viene riconosciuto un budget pari al 50% solo per la formazione, gli altri servizi sono riconosciuti solo "a risultato" (tirocinio o assunzione).

Sono stati presi in carico **146** utenti.

5.3 Iniziative per sostenere la ricollocazione Disabili

Gli interventi di sostegno all'inserimento lavorativo dei soggetti disabili sono stati gestiti per il 2016 da Città Metropolitana.

Attualmente è possibile dire che svolgeremo attività nei seguenti ambiti:

- Inserimento Lavorativo: servizi personalizzati di orientamento, formazione e supporto all'inserimento lavorativo e servizi per il supporto alle aziende sottoposte agli obblighi della legge 68/99;
- Mantenimento lavorativo: intervento di sostegno all'occupazione di soggetti disabili impiegati presso aziende pubbliche e private operative nel territorio della provincia di Milano
- Valutazione del potenziale: colloqui finalizzati a valutare l'utente e le sue capacità lavorative
- Autoimprenditorialità

Nel progetto **Emergo** sono stati presi in carico **35** utenti e erogate 942 ore di servizi individuali e 880 ore di formazione.

In valutazione del potenziale sono stati presi in carico 125 utenti e ciascuno di loro ha fatto un percorso di 16 ore di servizi individuali

5.4 Servizio Tirocini

L'Agenzia promuove la realizzazione di tirocini; il servizio è strutturato nel seguente modo:

- supporto le aziende nell'attività di preselezione dei candidati, attraverso il servizio IDO o il sito www.idonline.it;
- assistenza per l'attivazione dello stage, nelle procedure di convenzionamento, nella definizione del progetto formativo e assolvimento degli adempimenti di legge;
- assegnazione di un tutor, punto di riferimento interno all'Agenzia per il tirocinante e tutoraggio in fase di realizzazione.

Qualora non siano disponibili finanziamenti pubblici a copertura delle spese (assicurative, ecc...) l'Agenzia richiede alle aziende un contributo di 300 euro. Sono stati attivati **220** tirocini.

6. Apprendistato

I fondi sulla formazione per gli apprendisti che sono in fase presso le aziende sono a valere su fondi di Città Metropolitana. La formazione riservata agli apprendisti è articolata nel seguente modo:

- formazione esterna degli apprendisti: moduli con contenuti di carattere trasversale e tecnico-professionalizzante;
- affiancamento consulenziale per la progettazione del piano formativo individuale di dettaglio e valutazione degli apprendimenti;
- formazione su competenze tecnico-professionali in affiancamento al tutor/formatore aziendale.

Nel 2016 nonostante i finanziamenti interrotti di continuo sono stati effettuati 18 corsi con 216 utenti.

3. Area Territoriale Nord Ovest Milano

3.2 Area formazione

1. DISPERSIONE SCOLASTICA E ACCORDI DI RETE: PROGETTO “OBIETTIVO DISPERSIONE 0.0.”

Il progetto è stato presentato nel mese di Agosto 2016 nell’ambito del dispositivo “Misura per Misura, integrazione a scuola e lotta alla dispersione scolastica “del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il progetto è stato realizzato in rete con 5 comuni, 12 istituti comprensivi, tre cooperative sociali del territorio, un istituto scolastico superiore, Comuni Insieme; il capofila è l’istituto comprensivo Montessori di Bollate.

Il Nucleo Tecnico di Valutazione Regionale ha approvato il progetto con decreto n 8713 del 9/09/2016 classificandolo al secondo posto nella graduatoria regionale, inoltre il budget iniziale di € 70.847 è stato autonomamente incrementato da parte dei valutatori di oltre il 20% passando a € 86.111.

Il progetto prevedeva, se finanziato, la realizzazione di una Associazione Temporanea di Scopo che è stata formalizzata davanti al notaio il 14/02/2017, della ATS fanno parte i cinque principali enti erogatori di servizi della rete: l’Istituto comprensivo Montessori di Bollate in qualità di capofila, AFOL Metropolitana, tre cooperative sociali.

Pur se l’ente capofila è l’istituto comprensivo Montessori, di fatto la progettazione, per la maggior parte è rimasta in capo ad AFOL Metropolitana, ed è stata realizzata nel 2016. L’erogazione delle azioni è prevista per il 2017 con conclusione entro la primavera del 2018, come pure l’erogazione del contributo. Alla realizzazione delle azioni orientative e formative, per la prima volta collaboreranno tre sedi dislocate su territori tradizionalmente differenti di AFOL Metropolitana, oltre a alle sedi formative di Cesate e Limbiate del territorio del Nord Ovest, si prevede la partecipazione della sede di Cormano, del Nord.

Ci sembra rilevante in questa circostanza, far rilevare come La nostra Agenzia si vada qualificando nel territorio come Azienda capace di elevati livelli di progettazione, in grado di concorrere ai più elevati livelli, capace di portare risorse e come tale punto di riferimento per i dirigenti scolastici e le cooperative del terzo settore.

Si stima che complessivamente l’azione coinvolgerà oltre 180 studenti del territorio, cui verranno rivolte azioni di orientamento, 80 di questi frequenteranno percorsi di formazione laboratoriale di carattere motivazionale. Il progetto è rivolto ad utenti stranieri anche di seconda generazione. Prevediamo che l’azione avrà una ricaduta positiva sul numero di iscrizioni alle classi prime dei nostri corsi DDIF delle sedi di Cesate, Limbiate, Cormano.

Oltre al progetto Dispersione 0.0 l’attività di contrasto alla dispersione scolastica si è sostanziata in tre principali attività:

- Progetto Esagono III (vedi capitolo specifico di seguito)
- Progetto alternanza con CPIA - attraverso la presa in carico di allievi pluribocciati dell’età di 15 anni iscritti ancora nelle classi seconde e terze delle scuole medie inferiori, indirizzandoli in progetti personalizzati, biennali e in alternanza, appositamente finanziati, vedi di seguito DDIF.
- Progetto Alternanza delle nuove disposizioni regionali, rivolto principalmente ad allievi in abbandono dalla scuola superiore e che prevede l’assegnazione di una dote specifica a seguito della partecipazione ad un periodo di alternanza di almeno il 50% del monte ore annuale. Vedi di seguito DDIF.
- Si è inoltre concluso nel mese di giugno (e non è più stato rifinanziato) il Programma “FIXO YEI - Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro” che ha consentito di assegnare dote anche ad allievi in abbandono dalle scuole superiori del

territorio, presenti nelle nostre classi prime e seconde ma privi di dote ordinamentale.

Il riepilogo delle attività realizzate nell'ambito del sistema Duale e di Fixo si trova nelle tabelle di seguito (corsi DDIF).

2. CORSI DDIF SITUAZIONE ISCRIZIONI E ALLIEVI DOTATI

Dopo una intensa campagna di promozione (open day e incontri con allievi delle scuole medie inferiori) sono state raccolte 77 nuove iscrizioni alle classi prime che ci hanno configurato per l'anno formativo 2016/17 il seguente assetto sulle nostre due sedi CFP:

	N° Totale Classi	N° Totale Allievi Iscritti	Dotati	Di Cui Disabili
LIMBIATE	6	117	113	18
CESATE	7	143	131	11
TOTALE	13	260	244	29

DDIF 2016/17 Area nord ovest - riepilogo per qualifica, sede, tipo di dote

	ATTIVITA' FORMATIVE DDIF sedi di Limbiate e Cesate	N. Allievi	Doti Ordinamentali	Doti Apprendi stato	Doti Alternanza	Doti alternanza a Cpia	Doti Disabilità
DDIF LIMBIATE	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE INFORMATICA GESTIONALE primo anno	18	15			2	4
	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA primo anno	17	14			1	3
	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE INFORMATICA GESTIONALE secondo anno	23	19		4		2
	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA terzo anno	21	15	2	4		2
	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE INFORMATICA GESTIONALE terzo anno	20	19		1		4
	TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE quarto anno	18	16	1			3
DDIF CESATE	OPERATORE ELETTRONICO primo anno	23	14	0	0	4	2
	OPERATOR ELETTRICO primo anno	23	15	0	0	3	2
	OPERATORE ELETTRONICO secondo anno	16	16	0	0	0	3
	OPERATORE ELETTRICO secondo anno	25	20	0	3	0	3
	OPERATORE ELETTRICO -IMP SOLARI E FOTOVOLTAICI terzo anno	15	13	0	2	0	1
	OPERATORE ELETTRICO terzo anno	13	11	1	1	0	0
	TECNICO ELETTRICO	28	22	5	1	0	0
TOTALE	260	209	9*	16**	10	29	

*passato da sette a nove con due nuove iscrizioni nel mese di ottobre

** passato da 19 a 16 per effetto della dispersione formativa

DDIF Dettaglio dei corsi di qualifica avviati nel 2016 e incidenza dei percorsi in Duale

In considerazione dell'importanza strategica per la Formazione Professionale, che hanno assunto le recenti disposizioni emanate da Regione Lombardia, in tema di avvio del nuovo Sistema Duale, si vuole in questa occasione dare ampio risalto allo sforzo organizzativo profuso per dare concreta attuazione a questi indirizzi delle politiche scolastiche regionali.

Nel corso di quest'anno formativo si è verificato un sostanziale aumento degli allievi dotati (+13%) che passano da 216 a 244, con un aumento in termini economici dell'11 %. Il risultato è stato possibile grazie alla partecipazione a tutti i dispositivi del sistema Duale. Le doti acquisite con il sistema duale hanno permesso di aumentare la copertura dotale degli allievi, passando da una media del 80 % di allievi dotati ad una media del 94 % questo anche in mancanza della proroga della dote dispersione Fixo che nel 2016/17 è venuta a mancare.

Nella sede di Cesate i corsi di qualifica attivati nel 2016/17 hanno visto la graduale diminuzione delle scelte per il corso di qualifica in Installatore di Impianti Fotovoltaici (rimane solo una classe di terzo anno nella qualifica) a favore del corso per "Operatore Elettronico" hardware e software, questo ultimo corso ha più successo anche perché risulta più gradito alla componente femminile. Mantiene le iscrizioni il corso di "Operatore Elettrico" e il tradizionale quarto anno che raccoglie allievi provenienti dalle due diverse qualifiche elettriche. Il trend è confermato anche dalle iscrizioni per l'anno formativo 2017/18. Si dovrà prevedere per l'anno formativo 2018/19, dichiarandolo già nella previsione di luglio 2017, che il quarto anno dovrà essere di "Tecnico di automazione" affinché possa, come da regolamento regionale, accogliere entrambe le qualifiche più gettonate.

Nella sede di Limbiate in alcuni anni si è avviata una sola classe prima (2015/16), nell'annualità in corso si è deciso di avviare due classi prime, una di "operatore addetto alle vendite" e l'altra di "operatore amministrativo segretariale". Il prossimo anno (2017/18) è previsto l'avvio di una sola classe prima nell'indirizzo vendite e due corsi di diploma di quarto anno nei rispettivi indirizzi. L'indirizzo professionale Operatore grafico multimediale non ha ricevuto sufficienti iscrizioni per essere avviato.

3. PROGETTI SULLE POLITICHE GIOVANILI:

Sono stati realizzati per la maggior parte delle azioni previste, nell'ambito dell'Avviso pubblicato da Regione Lombardia, i due specifici progetti aventi come riferimento territoriale il rhodense (progetto "Distr'Atti") e il bollatese/garbagnatese (progetto GRIP).

Questi due progetti concluderanno le loro attività, rispettivamente nei mesi di marzo e maggio 2017.

All'interno del mandato assegnato al nostro Ente nel Progetto Distr'Atti è stata realizzata una APP, che in sinergia con il sito appositamente creato, consente ai giovani del rhodense di consultare questa applicazione, al fine di ottenere informazioni in tempo reale sui servizi al lavoro esistenti nel territorio e, più in generale, sulle varie iniziative che di volta in volta vengono promosse in tema lavoro.

Nel Progetto GRIP abbiamo contribuito a promuovere e partecipato alle azioni informative/formative sui temi della autoimprenditorialità e del supporto alla costituzione di start up di imprese promosse da giovani.

In particolare sono stati realizzati incontri a carattere informativo con la cittadinanza nei Comuni di Garbagnate, Solaro e Bollate ed effettuati, a favore di tre utenti, colloqui individuali di consulenza per l'avvio di nuove imprese per un totale di 9 ore erogate.

Sono previsti nel trimestre gennaio/marzo 2017 ulteriori incontri di consulenza a livello individuale con nuovi utenti.

Inoltre, al fine di accrescere i livelli di cultura di impresa e di approfondire le opportunità di lavoro derivanti dalla possibilità di mettersi in proprio, sono stati realizzati incontri nelle classi terze e quarte dei nostri CFP di Cesate e Limbiate.

4. PROGETTO ESAGONO III

Tale progetto finanziato da RL e promosso dai servizi all'Istruzione e alla Formazione e Lavoro di Città Metropolitana, è volto prevalentemente all'orientamento scolastico dei ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado e ai giovani dopo l'obbligo formativo.

Esagono III ha rappresentato uno degli elementi portanti della costruzione di una struttura per l'orientamento che, oltre a riprendere una vocazione e una esperienza proprie di AFOL nel territorio del NOM, si è mosso in attuazione delle disposizioni previste sul tema dalla LR 30, che nel capitolo dedicato all'orientamento recita "l'orientamento scolastico e professionale, quale attività strutturale dell'offerta formativa, è strettamente connesso ai processi educativi ai fini del successo formativo, della lotta contro la dispersione scolastica, delle transizioni tra i diversi percorsi di istruzione e formazione, nonché di inserimento lavorativo".

Nel corso del 2016 sono state realizzate molteplici attività nei seguenti ambiti:

- **AREA 1 SCUOLE MEDIE INFERIORI** (azioni di orientamento alla scelta post licenza media, con particolare attenzione al contrasto preventivo della dispersione scolastica)
Gli interventi sono stati realizzati nelle seguenti scuole: Montale, Montessori e Leopardi di Bollate, Galilei di Garbagnate, Allende e Giovanni XXIII di Senago, De Gasperi di Caronno Pertusella, Leonardo da Vinci di Limbiate, per un totale di 32 incontri di gruppo, 61 ore di formazione erogate e 280 allievi coinvolti.
Nel primo trimestre del 2017 verranno realizzati colloqui individuali di orientamento con allievi in condizioni di difficoltà scolastica iscritti nelle scuole medie inferiori del rhodense.
Inoltre, un caso particolarmente problematico di uno studente minorenni di Bollate, in accordo con i Servizi Sociali comunali, è stato gestito con un lungo e impegnativo percorso di orientamento.
- **AREA 2 SCUOLE MEDIE SUPERIORI** (azioni di ri-orientamento e ri-motivazione)
Sono stati svolti colloqui individuali nei seguenti istituti di istruzione superiore: Olivetti Puecher, Cannizzaro, Rebora e Majorana di Rho, Artistico Fontana e Falcone Borsellino di Arese, Meroni di Saronno, per un totale di 136 azioni individuali e 408 ore erogate.
- **AREA 3 SCUOLE MEDIE SUPERIORI** (azioni di accompagnamento all'inserimento nel mondo del lavoro)
Presso l'Istituto di Agraria Castiglioni di Limbiate è stato avviato e si concluderà nel primo trimestre del 2017, un significativo percorso di accompagnamento all'inserimento lavorativo, rivolto agli allievi delle classi quinte.
Nel 2016 sono state realizzate 20 azioni di gruppo, con la partecipazione di 90 allievi, per un totale di 80 ore erogate.
- **AREA 4 ORIENTAMENTO PER ADULTI DISOCCUPATI/OCCUPATI**

Il Progetto Esagono III prevede anche interventi di orientamento a favore di persone adulte disoccupate/occupate, che si trovano in una particolare fase di fragilità o transizione lavorativa della loro vita.

Presso il CPI di Rho, ad integrazione dei percorsi di PAL, nel 2016 sono state svolte 17 azioni individuali, per un totale di 28 ore erogate.

Il Progetto Esagono III terminerà nel mese di maggio 2017, prevediamo con le attività già pianificate di esaurire integralmente il budget assegnato al nostro territorio.

In considerazione del grande interesse e successo che hanno registrato le azioni di orientamento realizzate, auspichiamo da parte degli Enti finanziatori il rinnovo del finanziamento anche per il biennio 2017/2018.

5. FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE

In una logica di integrazione con i servizi territoriali al lavoro del nostro Ente, sono stati realizzati:

- N° 3 corsi formativi della durata di 24 ore ciascuno, con la partecipazione di 27 utenti in carico nel Progetto finanziato dal Comune di Milano per disoccupati di lunga durata, aventi per tema: Impianti elettrici e Utilizzo applicativo gestionale Zucchetti.
- N° 2 corsi per l'acquisizione della patente ECDL per utenti in carico nei percorsi dote PIL.

Inoltre, sono stati organizzati questi ulteriori percorsi formativi:

- N° 2 corsi per l'acquisizione della patente per l'uso di fitofarmaci a favore di 45 operatori professionali del settore, per un totale di 60 ore corsuali.
- N° 7 corsi per 28 addetti al posizionamento funi (tree climbing), per un totale di 208 ore corsuali.

6. GESTIONE SEDI

Sono stati affrontati nel corso del 2016 ulteriori e impegnativi interventi di manutenzione nelle sedi di Cesate e Limbiate.

In particolare, sono stati realizzati per la sede di Limbiate interventi di adeguamento della stazione di pompaggio, sull'impianto termico ed il circuito del calore, mentre per la sede di Cesate è stata effettuata una massiccia opera di imbiancatura interna e di attuazione di nuovi servizi igienici.

4. Area Territoriale Nord Milano

4.1 Area lavoro

Nel **2016** sono state realizzate **26.608 ore** di politica del lavoro di cui **12.359 ore** di formazione.

1. D.lgs. 150/2015

Ai sensi del decreto legislativo 150/2015, l'utente per essere certificato come disoccupato deve rilasciare una dichiarazione di disponibilità al lavoro on line e stipulare un Patto di Servizio Personalizzato (PSP) presso un soggetto accreditato ai servizi al lavoro. Nel **2016 9.315 utenti** hanno rilasciato una **DID on line** presso di noi; e di questi **7.106 utenti** hanno stipulato un **PSP**.

2. Iscrizione liste di mobilità

Presso il Centro per l'Impiego è attivo uno sportello che si occupa della gestione della lista di mobilità.

Nel 2016 si sono iscritti alla lista di mobilità 405 utenti.

3. Assunzioni nella pubblica amministrazione (L. 56/87 Art.16)

Nell'anno **2016** le assunzioni in base all'art.16 L. 56/87 sono state **3**

Avviamenti nella Pubblica Amministrazione			
Numero richieste	Persone richieste	Adesioni	Assunti
3	3	23	3

Fonte C.P.I. anno 2016

4. Collocamento mirato disabili

Nel Centro per l'Impiego è presente uno sportello riservato alle categorie protette per coloro che intendono iscriversi nella lista del collocamento obbligatorio.

Gli utenti che si iscrivono alle liste del Collocamento Obbligatorio, quando in possesso dei requisiti previsti, accedono al progetto **Valutazione del potenziale** che prevede test di gruppo e colloqui individuali per la valutazione delle residue capacità lavorative. Il progetto prevede, inoltre, interviste nelle aziende per identificare le posizioni lavorative disponibili per l'inserimento di soggetti diversamente abili. Dall'analisi delle residue capacità lavorative e delle postazioni lavorative disponibili ne consegue l'incrocio domanda/offerta. Qualora l'utente necessiti di un servizio di mediazione e accompagnamento all'inserimento lavorativo, questo bisogno viene segnalato sulla scheda dell'utente.

Nell'anno **2016** hanno usufruito del servizio Valutazione del potenziale **72 utenti**.

Al servizio **Valutazione del potenziale** si è affiancato un ulteriore servizio di orientamento e accompagnamento al lavoro finanziato con le **doti disabili** che ha visto il coinvolgimento di **65 utenti**.

5. Sportello Stranieri: Accoglienza/Orientamento

Lo sportello stranieri si occupa di accoglienza e primo orientamento, mediazione linguistico culturale e consulenza in materia di immigrazione a favore di cittadini Extra UE e cittadini Neo UE attraverso la prenotazione di un colloquio individuale.

Lo sportello opera con l'obiettivo di offrire all'utenza straniera che si rivolge al Centro per l'Impiego Nord Milano, un servizio di supporto ed aiuto nella fase di ricerca di una occupazione, utilizzando strumenti di mediazione linguistico culturale, conoscenze della normativa in materia di immigrazione e strumenti di orientamento al lavoro e alla formazione.

Nel **2016** hanno usufruito del servizio di accoglienza e primo orientamento al lavoro un numero di utenti di provenienza straniera Extra UE e/o Neo unione europea pari ad un totale di **100**, di cui 30 hanno usufruito anche di colloqui di approfondimento.

6. Servizio "Tirocini"

Servizio che consente alle aziende di richiedere al Centro Impiego profili di tirocinanti da inserire al proprio interno e di attivare percorsi di tirocinio per utenti neo-diplomati e neo-laureati interessati a svolgere uno stage.

Nel **2016** sono stati avviati **264 tirocini** e si sono rivolte a noi **231 aziende**

L'incremento percentuale delle **assunzioni** confrontando il **2016** con il **2015** è pari al **20%**.

7. Servizio "Incontro Domanda-Offerta"

Servizio che consente di incrociare le richieste di personale inoltrate al Centro per l'Impiego dalle aziende del territorio ed i profili professionali degli utenti (inoccupati/disoccupati /occupati).

Nel **2016 190 aziende** hanno usufruito del servizio IDO segnalando **390 posti vacanti**.

L'incremento percentuale delle **assunzioni** confrontando il **2016** con il **2015** è pari a circa il **49%**.

L'incremento percentuale delle aziende che hanno usufruito del servizio IDO confrontando il **2016** con il **2015** è pari a circa il **55%**.

Nel **2016** il servizio IDO si è inoltre occupato della preselezione degli **LSU** (lavoratori socialmente utili).

8. Sportelli Lavoro

I Servizi offerti dagli sportelli lavoro sono caratterizzati dalla strutturazione delle attività in stretta connessione con i bisogni dell'utente e da una organizzazione dei servizi che consente all'utente di seguire percorsi diversificati e certificati.

Gli sportelli si caratterizzano per l'innovazione garantita dalla stretta connessione tra i servizi amministrativi/certificativi, le politiche di orientamento e accompagnamento al lavoro e l'incrocio domanda/offerta.

Di seguito il numero di utenti che hanno usufruito dei servizi offerti dagli Sportelli Lavoro suddivisi per Comune:

	Ore di apertura	Utenti
Cologno Monzese	30 ore settimanali	1.650
Paderno Dugnano	30 ore settimanali	1.250
Sesto San Giovanni	10,5 ore settimanali	625
Bresso	3 ore settimanali	220
Cormano	4 ore settimanali	145
<i>Totale utenti</i>		3.890

9. Sistema dotale Regione Lombardia

Nel **2016** l'area Nord Milano ha attivato azioni di sostegno e accompagnamento al lavoro, utilizzando i finanziamenti della **dote unica lavoro e di garanzia giovani**.

Hanno usufruito della **dote unica lavoro e della dote garanzia giovani 649 utenti**.

Nel **2016** si è inoltre puntato alla realizzazione della **dote PIL** (Reddito di Autonomia) finanziata da Regione Lombardia che ha permesso agli utenti di ricevere azioni di **accompagnamento al lavoro e corsi di formazione**. Gli utenti frequentanti hanno ricevuto un'indennità di partecipazione calcolata sul numero delle ore di frequenza per un importo massimo di € 1.800,00.

Il valore totale delle indennità erogate è stato di € 189.223,00.

10. Workshop

Sono stati realizzati interventi di orientamento di gruppo ed individuali sui temi delle tecniche di ricerca attiva del lavoro e della stesura del CV.

11. Servizio Inserimenti Socio Lavorativi -SISL

Da **Luglio 2016** Il SISL è gestito direttamente da AFOL Area Nord che ha introdotto nuove modalità di gestione che hanno puntato ad un potenziamento dei rapporti con le aziende ed una migliore integrazione con i servizi gestiti dall'Area Lavoro. Sono stati presi in carico nel corso del 2016, **254** utenti

Il SISL offre all'utenza inviata:

- Valutazione delle capacità lavorative e orientamento al lavoro
- Esame della compatibilità tra competenze della persona e caratteristiche della mansione
- Inserimento lavorativo attraverso progetti individualizzati
- Accompagnamento e sostegno al lavoro
- Consulenza per persone già assunte e in difficoltà lavorative
- Riconoscimento economico della prestazione lavorativa (borsa lavoro)

Alle Aziende del territorio il SISL offre:

- Consulenza per l'inserimento e l'integrazione in organico di persone disabili o svantaggiate
- Analisi delle postazioni lavorative per individuare nelle aziende disponibili postazioni idonee per gli inserimenti
- Azioni di consulenza e supporto per favorire gli assolvimenti della legge 68/99 e beneficiare dei relativi incentivi
- Partnership in convenzioni per inserimento lavorativo mirato (L.68/99)
- Borsa lavoro/tirocinio finanziato dall'ente pubblico.

Sono inoltre offerte attività propedeutiche al lavoro/orientamento al lavoro quali tecniche di ricerca attiva del lavoro e laboratorio di informatica.

4. Area Territoriale Nord Milano

4.2 Area formazione

1. Diritto/Dovere di Istruzione e Formazione (DDIF)

Le attività formative in DDIF sono finalizzate a favorire l'assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione ai sensi della Riforma Moratti, nello specifico:

- Garantiscono ai destinatari opportunità per l'assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione all'interno dei due sistemi previsti per il secondo ciclo (istruzione liceale e istruzione e formazione professionale);
- Permettono di conseguire la qualifica professionale triennale ai sensi della normativa vigente anche attraverso il riconoscimento in ingresso dei crediti acquisiti in altri percorsi di istruzione/formazione nonché la progettazione di percorsi di recupero e di riallineamento delle competenze;
- Rilasciano la certificazione delle competenze valide per l'acquisizione di crediti spendibili ai fini dell'eventuale passaggio nel sistema dell'istruzione.

Attività avviate nel **settembre 2015** che sono terminate a **giugno 2016**

TITOLO	FONTE DI FINANZIAMENTO	N. ORE	SEDE DI EROGAZIONE
Operatore/trice meccanico - Meccanico d'auto (5 classi)	Regione Lombardia	990 per classe	Sesto San Giovanni
Operatore/trice alimentare e della ristorazione - Aiuto Cuoco, Operatore/trice di sala bar (9 classi)	Regione Lombardia	990 per classe	Sesto San Giovanni
Tecnico riparatore veicoli a motore (IV anno - 1 classe)	Regione Lombardia	990	Sesto San Giovanni
Operatore della trasformazione agroalimentare, panificazione e pasticceria/tecnico dei servizi di sala bar/tecnico di cucina (IV anno - 2 classi)	Regione Lombardia	990	Sesto San Giovanni
Operatore/trice meccanico/a - Termoidraulico (2 classi)	Regione Lombardia	990 per classe	Cormano
Operatore/trice per le cure estetiche - Acconciatore/trice maschile e femminile (2 classe)	Regione Lombardia	990 per classe	Cormano
Operatore/trice per le cure estetiche - Cure Estetiche maschile e femminile (1 classe)	Regione Lombardia	990 per classe	Cormano
Operatore/trice per le cure estetiche - Acconciatore/trice maschile e femminile (1 classe)	Regione Lombardia	990 per classe	Cologno Monzese

N. CORSI	ORE DI FORMAZIONE EROGATE
24	23.760

Il 26% degli utenti A.F. 2015/2016 che hanno terminato gli studi a giugno 2016 hanno trovato lavoro a fine dicembre 2016 e per 73% l'inserimento lavorativo è coerente con il percorso di studi.

A sostegno dell'utenza diversamente abile, avente i requisiti richiesti, è stato garantito un ulteriore sostegno, oltre a quello previsto dal sistema dotale di Regione Lombardia, attingendo a risorse aggiuntive messe a disposizione dai piani di zona.

2. Orientamento

L'attività di orientamento alla formazione si è articolata in azioni di orientamento rivolte agli allievi delle Scuole Medie Inferiori per accompagnarli ad una consapevole scelta del loro futuro percorso di Istruzione/Formazione.

AFOL Metropolitana - territorio del Nord Milano è soggetto attivo del territorio in nell'ambito di attività di orientamento sia partecipando alle iniziative promosse dai territori sia con specifici progetti realizzati in integrazione con le Istituzioni Scolastiche del Nord Milano.

Progetti di orientamento realizzati nel 2016:

TITOLO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	N. UTENTI
Esagono 3	Orientamento alla scelta scolastica post licenza media, conferenze con genitori ed insegnanti, incontri di orientamento per adulti e stranieri	622

3. Formazione Continua e Permanente

La formazione continua e permanente è finalizzata a migliorare il livello di qualificazione e di sviluppo professionale della forza lavoro

- assicurando la stabilità occupazionale, l'adattabilità ai cambiamenti tecnologici e organizzativi atti a sostenere la competitività delle imprese e di tutti gli operatori economici pubblici e privati (Formazione continua).
- garantendo opportunità di formazione lungo l'intero arco della vita (Formazione permanente)

Comprende attività formative:

- A domanda individuale;
- Di qualificazione, riqualificazione, specializzazione e aggiornamento rivolte a occupati, disoccupati, inoccupati, in mobilità e cassa integrazione;
- Per apprendisti e tutor

La definizione delle aree tematiche di formazione è in stretta connessione con i fabbisogni del mercato del lavoro e delle esigenze del sistema produttivo.

Di seguito le attività realizzate nel 2016:

TITOLO	FONTE DI FINANZIAMENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	N. ALLIEVI	N. ORE
14 corsi nel settore ristorazione	Autofinanziamento	Pizzeria, Alta cucina, oltre l'abc, torte moderne, pasta fresca, le prime colazioni, cucinare sano e gustoso in 10 minuti, pasta madre e pani speciali, oggi in tavola: pesce, focacceria e fagotteria, pasticceria, panetteria, l'abc in cucina (tecniche di base), tecniche di taglio in cucina	226	368
1 corso nel settore meccanica	In collaborazione con fondazione Paganelli - autofinanziamento	Corso di motoristica	14	40
6 corsi per Apprendisti	Città Metropolitana di Milano	Sviluppo delle competenze trasversali	43	240
Bilancio delle competenze	Consorzio Parco Nord	Bilancio delle competenze	15	65

4. Scuole Civiche di Sesto San Giovanni e di Bresso

Scuole Civiche Comune di Sesto San Giovanni

CIVICA SCUOLA D'ARTE "F. FARUFFINI"
 CIVICA SCUOLA DI DANZA "A. MILLOSS"
 CIVICA SCUOLA DI MUSICA "G. DONIZETTI"
 CIVICA SCUOLA DI LINGUE "H. ARENDT"

Scuole Civiche Comune di Bresso

SCUOLA DI MUSICA
 SCUOLA DI TEATRO
 SCUOLA DI DANZA

5. Area Territoriale Est Milano

5.1 Area lavoro

1. AREA LAVORO E CENTRO PER L'IMPIEGO DI MELZO

Per la gestione del CPI di Melzo è in vigore il Contratto di servizio firmato con la Provincia di Milano nel 2007 e valido fino al 31/12/2017.

La gestione amministrativa certificativa che tradizionalmente è di competenza del CPI vede oltre che la gestione dell'utenza per la certificazione dello stato occupazionale, delle schede anagrafiche professionali, del supporto alla dichiarazione di disponibilità al lavoro, dell'iscrizione dei disabili, anche un lavoro importante sviluppato con l'obiettivo di rispondere alle richieste di accesso agli atti, d'inserimento di lavoratori socialmente utili, di gestione dell'inserimento di personale con il ricorso all'articolo 16.

La scheda riporta dati che si riferiscono a quest'attività.

Scheda n.1 - - rilevazione dati CPI di Melzo: Persone transitate, Gestione Lavoro Socialmente Utile (LSU) e gestione art. 16 per inserimenti nella pubblica amministrazione.

ALTRA ATTIVITA' CPI	RILEVAZIONE ANNO 2016	AFOL MET - AREA EST
PERSONE TRANSITATE CPI	N.	13.525
GESTIONE LSU	N. RICHIESTE DA ENTI	18
	N.:PERSONE RICHIESTE	88
	N. PERSONE INSERITE	29
	ORE TOTALE ATTIVITA' DI PRESELEZIONE	90
ART 16	N. PRATICHE RICEVUTE	-
	N.:PERSONE RICHIESTE	-
	N. PERSONE VALUTATE SU PRESENZA	-
	N. PERSONE INSERITE C/O ENTE	-
RICHIESTE ACCESSO ATTI	N. RICHIESTE GESTITE	322

L'organizzazione impostata dal 2008 con l'affidamento della gestione del Centro per l'Impiego si è sviluppata con l'obiettivo di creare un continuum tra aspetto certificativo e aspetto inerente azioni di formazione e lavoro. Chi entra al Centro per l'Impiego oggi può contare in servizi di supporto alla ricollocazione.

Nel territorio est Milano, sono operativi i servizi riguardanti l'orientamento al lavoro, l'accompagnamento con il supporto alla ricollocazione del personale a rischio disoccupazione, la qualifica e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

L'Area Lavoro conta di una Rete Sportelli Lavoro Comunali che è stata rivista in funzione della gestione diretta del CPI di Melzo e da alcuni anni è stabile.

Gli Sportelli Lavoro attivi a oggi sono N° 12 la cui rete ha l'obiettivo di essere vicini alla popolazione dell'intero territorio. Attualmente gli sportelli sono siti a Melzo, Cassano d'Adda,

Pioltello, Basiano e Masate, Bussero, Carugate, Cassina De' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Trezzano Rosa e Pozzo d'Adda, Vignate, Vimodrone.

Anche nel 2016 l'Agenzia ha dovuto gestire un flusso particolarmente elevato di disoccupati per effetto del protrarsi della crisi economica; questa situazione ha determinato una gestione organizzativa improntata prevalentemente sull'attività di front - office. Non ultimo l'introduzione del Dlgs 150/15 del 23/09/2015 con l'avvio del processo di DID ONLINE, la sottoscrizione del PSP (Patto di Servizio Personalizzato), l'obbligatorietà di seguire le politiche attive del lavoro, ha mostrato l'efficacia dell'organizzazione impostata su una forte sinergia tra politiche passive amministrative e politiche attive.

Come si evince nella tabella sottostante, nel 2016 sono state attivate sul territorio del Centro per l'Impiego di Melzo che conta ben 28 Comuni, un numero pari a 9.093 DID ONLINE mentre i Patti di servizio Personalizzati stipulati sono stati 5.343. I dati si riferiscono a tutti gli operatori accreditati per i servizi al lavoro in Regione Lombardia e operativi nell'area est milanese.

AFOL Metropolitana Area est, del totale delle DID, ha intercettato direttamente n. 5.232 ovvero una percentuale del 57,5% del totale; ha stipulato PSP per un numero pari a 3.017 cittadini ovvero ha raggiunto una percentuale del 56,5% del totale. Questi dati sono riportati nella tabella sottostante.

Scheda n. 2- rilevazione DID ONLINE e PSP presso il CPI di Melzo.

SCHEDA GEFO - PATTO DI SERVIZIO							
DATA MESE	DATI DA RIPORTARE DA GEFO	SEDI CPI					
		OPERATORE AFOL METROPOLITANA					
		CPI MELZO	DID COMPTENZA CPI MELZO	% AFOL su competenzaza CPI MELZO	TOTALE DID COMPETENZA AFOL MET	DID COMPETENZA CPI MI/RHO/NOR DMI/ MELZO	% AFOL su competenzaza CPI MI/RHO/NOR DMI/ MELZO
31/12/2016	DID ONLINE	5.232	9.093	57,5%	31.115	74.973	41,5%
	PSP	3.017	5.343	56,5%	19.289	41.596	46,4%
	% PSP /DID	57,7%	58,8%		62,0%	55,5%	

Il D,lgs 150, ha prodotto una riorganizzazione del CPI finalizzata al supporto delle persone per la sottoscrizione della Did on line e del Psp, alla presa in carico di un numero molto elevato di soggetti che, per effetto del decreto, devono obbligatoriamente partecipare alle politiche attive del lavoro, alla previsione della condizionalità. L'organizzazione ha da subito lavorato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: consentire al personale di lavorare efficacemente in maniera nuova; facilitare alle persone l'accesso alle politiche attive del lavoro, monitorare e rendere tracciabile l'intero processo del lavoro. Per far ciò si sono gestite diverse situazioni di coordinamento volto ad aggiornare il Personale, si sono definiti dei percorsi di politiche attive, si è sviluppato un applicativo ad hoc.

Il CPI è stato riorganizzato per gestire la stipula dei PSP sia sul flusso delle persone sia si rivolgono al centro, sia su appuntamento. Con il duplice obiettivo di poter accogliere un pubblico vasto e di poter rinviare sui servizi finanziati (Dote e garanzia Giovani) persone informate e idonee ai percorsi, ai colloqui individuali per la stipula dei PSP, si sono subito affiancati momenti di gruppo chiamati denominati "job club" (nella tabella sottostante indicato come opzione 3- Altro) rivolti a persone tenute a partecipare alle politiche attive del lavoro per effetto del Dlgs 150. I gruppi sono condotti e articolati per dare alle persone dei primi strumenti utili alla ricerca occupazionale e per identificare i disoccupati interessati a essere inseriti in progetti di ricollocazione come Dote Unica Lavoro, Garanzia Giovani e Piano EMERGO Disabili. Ad oggi i gruppi hanno registrato un numero pari a 320 persone per un totale di ore erogate pari a n.120.

Si riportano nella tabella successiva i dati che si riferiscono al progetto Bussero aiuta Bussero, al progetto di ricollocazione FPA Energia e all'attività di gruppo (job club) pensato nell'ambito delle iniziative di politica attiva per il lavoro.

Scheda n. 3 - rilevazione Opzione 3- Altro - altre attività di politica attiva del lavoro.

OPZIONE PSP "ALTRO" RILEVAZIONE al 31/12/2016		AFOL MET - AREA EST
Utenti progetti finanziati	Presi in carico N.	18
avviati	N.	3
ore erogate	N.	49
Utenti progetti in economia	Presi in carico N.	372
avviati		
ore erogate		120
Totale utenti	Presi in carico N.	390
Totale avviati	N.	3
Totale ore erogate	N.	169

Come sopra descritto le persone che sottoscrivono il Patto di servizio personalizzato (PSP) sono inserite in momenti di gruppo che possono concludersi con il loro rinvio a progetti finanziati e che vengono descritti successivamente.

2. SERVIZI DELL'AREA LAVORO

a. IDO E TIROCINI

La struttura lavora da sempre cercando di sviluppare con molta efficacia e innovazione il Servizio IDO e Tirocini.

Nelle tabelle successive si riportano i dati dei due Servizi.

Scheda n. 4 - rilevazione servizio incrocio domanda e offerta di lavoro.

SERVIZIO PRESELEZIONE - INCONTRO DOMANDA/OFFERTA - RILEVAZIONE AL 31/12/2016	AZIENDE	COMMESSE	POSTI DI LAVORO	UTENTI SEGNALATI	SEGNALAZIONI	ESITI PERVENUTI	COLOQUI REALIZZATI	INSERIMENTI
AFOL METROPOLITANA - AREA EST	348	514	1.662	3.572	5.384	1.420	627	243
AFOL METROPOLITANA - TOT.	815	1.193	2.698	7.236	10.093	3.615	1.937	629

Scheda n. 5 - rilevazione servizio tirocini extracurricolari.

		AFOL MET - AREA EST
Utenti stage extracurricolari	Presi in carico N.	486
tirocini avviati	N.	486
aziende ospitanti	N.	339
ore erogate	N.	1.458

b. ORIENTAMENTO

La struttura lavora, anche attraverso la Rete degli Sportelli Lavoro, in maniera consistente sull'orientamento verso la formazione e verso il lavoro.

Si riportano di seguito i principali progetti che la struttura ha seguito nel corso del 2016.

- Progetto ELFO - Educazione Lavoro Formazione Osservatorio 2013/14. Osservatorio Territoriale Permanente sulle scelte formative e professionali dei diplomandi di Scuola Secondaria Superiore del territorio Est Milanese. L'osservatorio è attivo dal 2002;
- Sistema regionale dell'Orientamento permanente - Piano d'azione territoriale per l'Orientamento della Città Metropolitana di Milano - Progetto Esagono III;
- Progetti ai sensi della DGR 1081/2013 "Disposizioni in ordine alla valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze famigliari e delle reti d'impresе che offrono servizi di welfare" - Rete Adda-Martesana per lo sviluppo di azioni di conciliazione tempi famiglia-lavoro e di politiche attive del lavoro.

c. RICOLLOCAZIONE DI PERSONALE

- Protocollo d'intesa con gli istituti scolastici medie superiori dell'Est Milanese per gestire le seguenti attività:
Giovani in azienda - Est Milano" Servizio di mediazione tra domanda e offerta di lavoro per i neo diplomati.

- Osservatorio permanente per la dispersione scolastica e formativa Est Milano
- Nel 2016 sono stati rilevati nelle aule informatiche degli istituti scolastici aderenti oltre n. 1.000 cv dei ragazzi delle classi 5, anno scolastico 2015/16.
 - Progetto di ricollocazione “Bussero aiuta Bussero”. L’Agenzia a seguito di un contratto di servizio con il Comune di Bussero ha preso in carico 4 persone per un percorso di accompagnamento e inserimento lavorativo.
 - Progetto FPA ENERGIA di cui al decreto ARIFL n.91 del 27/04/2016, ID 195972. Il progetto prende in carico persone disoccupate provenienti dal settore energia per sviluppare un’attività di accompagnamento, formazione e ricollocazione.

Scheda n. 6 - riepilogo attività di ricollocazione con esiti

SERVIZI /PROGETTI RICOLLOCAZIONE	PERSONE PRESE IN CARICO	AVVIAMENTI	%
LSU	88	29	32,95
ART.16	-	-	-
IDO	3.572	243	6,80
DUL	859	188	21,89
GARANZIA GIOVANI	343	204	59,48
TIROCINI	486	486	100,00
PROGETTI FINANZIATI /ED IN ECONOMIA	390	3	0,77
COLLOCAMENTO MIRATO	238	77	32,35
TOTALE	5.976	1.230	20,58

d. SIL (Servizio Inserimento Lavorativo)

Dal mese di novembre 2009 l’Area dei Servizi al Lavoro e CPI è integrata con il Servizio Inserimenti Disabili la cui gestione ha allargato la platea dei destinatari dei servizi a soggetti appartenenti a fasce deboli e/o rischio di emarginazione sociale.

Il servizio, già gestito dall’ASL2 attraverso la UOIL (Unità Operativa Inserimenti Lavorativi) su delega di 14 Comuni dell’Est Milanese, è stato affidato all’Agenzia Est Milano. Inizialmente - 2009- 2012- per un periodo triennale rinnovabile e successivamente per un anno - nel 2013 e 2014.

Nell’Anno 2016 il servizio è stato erogato per il Distretto 5 (8 Comuni) e i Comuni di Segrate, Pioltello e Rodano.

L’Anno 2016 è iniziato con la presa in carico di n. 216 persone (-5 unità) rispetto al 2015. Le segnalazioni sono risultate n. 96, con un incremento di 42 unità rispetto al 2015, in linea con gli impegni assunti con le Amministrazioni Comunali. I risultati con esito positivo sono stati n. 52.

Nello specifico:

Assunzioni: n. 28, assunzione in autonomia a seguito di potenziamento capacità, si riscontra un incremento del mantenimento del posto di lavoro (+7), si riducono i percorsi di accompagnamento alla pensione (-3), crescono le azioni per il mantenimento del posto di lavoro

(+3) si riducono inoltre le accettazioni non idoneità e di progetto diverso (-2). Complessivamente crescono gli esiti positivi (+21 rispetto al 2015).

Strumenti di mediazione: gli utenti coinvolti diminuiscono (-14), si riducono i progetti stage (-18 unità), così come il numero dei mesi stage (-89).

Pertanto pur con meno persone prese in carico sono migliorati i risultati con esito positivo e inevitabilmente si sono ridotti i dati sull'utilizzo degli strumenti di mediazione.

e. PROGETTI

DOTI LAVORO

I progetti descritti in questo paragrafo, ovvero Dote Unica, Garanzia Giovani ed Emergo, prevedono lo sviluppo di servizi con un forte orientamento al risultato occupazionale.

L'Agenzia, nell'ambito dei Servizi per il lavoro, ha gestito con successo la nuova *Dote Unica Lavoro* emanata dalla Regione Lombardia.

Dote Unica Lavoro è il nuovo modello regionale per le politiche attive che prevede:

interventi integrati e molto mirati al risultato occupazionale, un unico pacchetto di servizi personalizzati, efficienza e qualità della rete degli enti accreditati sul territorio. I cittadini interessati possono accedere alla Dote attraverso operatori accreditati da Regione Lombardia, per la fruizione di servizi finalizzati all'occupazione e in particolare: accoglienza, orientamento, consolidamento delle competenze, accompagnamento a esperienze professionalizzanti in ambienti lavorativi, avvio al lavoro.

La Dote Unica Lavoro è rivolta a:

- Disoccupati in mobilità in deroga o iscritti nelle liste di mobilità ordinaria ex L. 223/91;
- Disoccupati, residenti o domiciliati in Lombardia;
- Occupati in Cassa Integrazione, lavoratori di aziende ubicate in Lombardia.

Le successive tabelle riportano rispettivamente l'attività del Progetto, il riepilogo della Dote Unica Lavoro id 324 gestite nel corso del 2016 divise per Comune e il monte ore dei servizi erogati.

Scheda n. 7 - rilevazione progetto DOTE UNICA LAVORO

DUL	RILEVAZIONE AL 31/12/2016	AFOL MET - AREA EST
Utenti presi in Carico Fascia 1,2,3,4	N.	734
Utenti presi in Carico Fascia 3 PLUS (Doti PIL)	N.	125
Totale utenti presi in carico	N.	859
Totale avviamenti	N.	188
Servizi individuali	Ore Previste	8.275
	Ore Erogate	4.192
Formazione	Ore Previste	31.675
	Ore Erogate	15.372

SERVIZI		
Bilancio di Competenze	Ore Previste	3489
	Ore Erogate	2145
Accompagnamento Continuo	Ore Previste	4578
	Ore Erogate	1927
Orientamento e Formazione alla Ricerca Attiva del Lavoro (di Gruppo)	Ore Previste	2579
	Ore Erogate	1372
Formazione	Ore Previste	28736
	Ore Erogate	13805
Analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità	Ore Previste	208
	Ore Erogate	120
Promozione di conoscenze specifiche nell'ambito della gestione di impresa	Ore Previste	360
	Ore Erogate	195

La *dote garanzia giovani* è stata avviata da novembre 2014 e riguarda i giovani inoccupati e disoccupati di età compresa fra i 15 e 29 anni che non rientrano in un percorso d'istruzione o formazione.

Programmi, iniziative, servizi informativi, percorsi personalizzati, incentivi: sono queste le misure previste a livello nazionale e regionale per offrire opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro.

Per personalizzare il livello e le caratteristiche dei servizi da offrire ai giovani, è adottata una profilazione che deriva dalla combinazione di una serie di variabili, territoriali, demografiche, familiari e individuali, che permettono di regolare la misura dell'azione sulle specificità e sulle attese del destinatario.

Nel dettaglio le misure previste da Garanzia Giovani sono:

- Accoglienza, presa in carico, orientamento;
- Formazione;
- Accompagnamento al lavoro;
- Apprendistato;
- Tirocinio extracurricolare;
- Servizio civile;
- Sostegno all'autoimprenditorialità; Mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o in Paesi UE;
- Bonus occupazionale per le imprese.

Le successive tabelle riportano rispettivamente l'attività del Progetto, il riepilogo della Dote Garanzia Giovani id 710, gestita nel corso degli anni 2014/16 divise per il monte ore dei servizi erogati.

Scheda n. 8 - rilevazione progetto GARANZIA GIOVANI

GARANZIA GIOVANI RILEVAZIONE al 31/12/2016		AFOL MET - AREA EST
Utenti presi in Carico	N.	343
Totale avviamenti	N.	204
Servizi individuali	Ore Previste	2.521
	Ore Erogate	1.068
Formazione	Ore Previste	6.354
	Ore Erogate	4.505

SERVIZI 2016		343
Bilancio di Competenze	Ore Previste	1595
	Ore Erogate	672
Coaching (individuale) *	Ore Previste	829
	Ore Erogate	283
Coaching (di Gruppo) *	Ore Previste	855
	Ore Erogate	0
Formazione	Ore Previste	6354
	Ore Erogate	4505
Tutoring e Accompagnamento al Tirocinio (servizio erogato dopo 91 giorni)	Previsti	97
	Erogati	113

PIANO EMERGO

Il Piano EMERGO promosso dalla Città Metropolitana di Milano si articola su più anni ed è gestito con progetti di durata annuale.

Nel corso del 2016, l'Agenzia ha gestito i seguenti progetti:

- Emergo 2015- Catalogo per l'erogazione di servizi per la valutazione del potenziale dei disabili Quadro Nuova Dote- id MI2007187 progetto "valutazione del potenziale dei disabili nell'est milanese 2015;
- Emergo 2015- Dote Unica Lavoro persone con disabilità Quadro- Id MI2007159 Progetto "Dote Unica Disabili, Rete Est Milano;

I progetti del Piano Emergo, sono progetti che interagiscono con altri servizi, in primo luogo il CPI - Centro per l'Impiego il SIL- Servizio Inserimenti Lavorativi Disabili.

Nella tabella sottostante i dati concernenti il Piano Emergo

COLLOCAMENTO MIRATO RILEVAZIONE AL 31/12/2016		AFOL MET - AREA EST	TOT.
Utenti DOTE EMERGO DISABILI	Presi in carico N.	16	195
Avviamenti	N.	5	26
servizi individuali	Ore Previste	2.060	5.567
	Ore Erogate	653	2.167
Formazione	Ore Previste	280	3.250
	Ore Erogate	-	-
SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI	Presi in carico N.	222	476
Avviamenti	N.	36	73
Utenti borse lavoro	N.	178	332
Mesi borse lavoro	N.	526	1.042
ALTRO DISABILI	Presi in carico N.		52
servizi individuali	Ore Erogate		
ALTRO DISABILI (servizi alle aziende)	Ore Erogate		
Totale	Presi in carico N.	238	723
Avviamenti	N.	77	172
servizi individuali/servizi aziende	Ore Erogate	653	2.167
Utenti VALUTAZIONE DEL POTENZIA	Presi in carico N.	222	835

Nella scheda sono riepilogati i progetti riguardanti il Piano EMERGO emesso dalla Città Metropolitana di Milano.

5. Area Territoriale Est Milano

5.2 Area formazione

La nostra “mission” prevede che l’Area dei servizi formativi sia sviluppata ed affiancata ai servizi lavorativi.

1. PROGETTI FORMATIVI

Nel corso del 2016 sono stati realizzati corsi nell’ambito di Dote Unica Lavoro, Dote Garanzia Giovani e azioni reti per il lavoro su avvisi pubblici della Regione Lombardia, Dote apprendistato su avvisi pubblici della Città Metropolitana di Milano ed infine corsi sui fondi interprofessionali Fonarcom e Fondimpresa.

Sono stati gestiti corsi in autofinanziamento di tipo abilitanti nell’area socio sanitaria (OSS - Operatore Socio Sanitario) e nell’area del commercio corsi per la somministrazione di alimenti e bevande.

Altri corsi autofinanziati hanno riguardato l’apprendimento personale (informatica, lingue straniere), corsi di aggiornamento (HACCP) e corsi finanziati da imprese sulla sicurezza.

L’Agenzia ha inoltre consolidato e rafforzato la propria presenza nella formazione per il settore della Logistica, dei Trasporti e delle Spedizioni. Nello specifico, l’IFTS Smart Logistics Specialist: gestione e ottimizzazione dei sistemi logistici e dei trasporti, giunto alla sua 3° edizione, rappresenta senz’altro uno dei luoghi di eccellenza, in termini di risultati, per il territorio di riferimento. Di seguito sono perciò riportati gli indicatori di risultato, che saranno descritti singolarmente.

- Specializzazione
- Dimensione di rete
- Composizione del partenariato
- Placement

Per quanto afferisce alla specializzazione professionale, la progettazione si appoggia su un’analisi dei fabbisogni che coinvolge direttamente le imprese del territorio e gli stakeholder più significativi, in particolare A.L.S.E.A., Associazione Lombarda Spedizionieri ed Autotrasportatori, una stretta collaborazione che negli anni ha avuto modo di perfezionare e valorizzare il percorso formativo in direzione dell’Alta formazione post diploma. Livelli confermati dal numero e dalla tipologia di certificazioni rilasciate durante il percorso: Formazione sulla Sicurezza l.81/08 a medio rischio per il settore Ateco di riferimento, Abilitazione alla conduzione del carrello elevatore semovente, Attestazione relativa all’utilizzo del gestionale di magazzino Zucchetti, Certificazioni IATA per il trasporto di merci pericolose (via aerea, via mare, su strada), 3 Crediti Formativi Universitari (CFU) riconosciuti nell’ambito di un accordo con l’Università degli Studi di Milano e spendibili nel corso di Laurea di Informatica.

Quanto al secondo punto, invece, la rete dei partner coinvolge un area molto vasta e strategica per il settore della Logistica, dei Trasporti e delle Spedizioni, ossia la Città Metropolitana di Milano e l’Area vasta dell’Adda, con particolare riferimento al Lodigiano.

A proposito della composizione del partenariato di cui Afol è riferimento, merita di essere sottolineato, inoltre, come l’IFTS Smart Logistics Specialist si sia rivelato negli anni un efficace strumento per consolidare il rapporto A.L.S.E.A., che rappresenta le maggiori realtà produttive del settore - circa 650 imprese distribuite sul territorio lombardo. Una partnership che ha condotto nel 2015 alla ratifica di un Accordo Quadro per la gestione dei tirocini e della formazione in apprendistato delle imprese associate.

I livelli di placement, infine, rappresentano probabilmente il maggior punto di forza dell'intero progetto, che si caratterizza per l'elevato indice di collocamento.

La prima edizione ha visto infatti la partecipazione di 23 giovani lavoratori, 18 dei quali hanno concluso il percorso con profitto. Di questi, 14 lavoratori sono stati collocati presso le aziende aderenti con diverse tipologie contrattuali, dallo stage all'apprendistato, per approdare infine al contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti.

Per quanto riguarda la seconda edizione del progetto, i livelli di placement sono ulteriormente migliorati, con una collocazione che è dell'ordine del 76%. Di seguito lo schema sintetico: 25 iscritti, di cui 24 diplomati e 19 inseriti con successo in azienda.

Tra gli obiettivi strategici che l'Agenzia si è data nel corso degli anni, il 2016 ha visto un'implementazione della propria attività di supporto alle imprese per la gestione degli strumenti messi a disposizione dai fondi interprofessionali. In particolare, il lavoro svolto sul territorio ha permesso di raggruppare all'interno di un dispositivo comune una rete d'impresе associate al fondo Fonarcom. Per tali aziende è stato quindi possibile soddisfare per intero i fabbisogni formativi del personale dipendente, tanto sotto il profilo dello sviluppo professionale e dell'innovazione d'impresa, quanto per quello della Sicurezza sui luoghi di lavoro. Obiettivo a medio e lungo termine è infine quello di cementare e potenziare ulteriormente questa rete d'impresе, dunque la presenza dell'Agenzia sul mercato dei fondi interprofessionali. La formazione abilitante e quella regolamentata rappresentano settori nei quali l'Agenzia ha maggiormente investito nel corso degli anni. C'è da registrare che si tratta di settori che ha subito negli ultimi anni una consistente flessione, dovuta soprattutto alla crisi occupazionale che ha coinvolto inevitabilmente anche quei percorsi che abilitano appunto all'esercizio di una professione. In questo quadro storico di riferimento, nel suo complesso le attività dell'Agenzia hanno tenuto, soprattutto grazie alla propria riconoscibilità come principale ente di formazione sul territorio Est Milano. Inoltre, a fronte del calo della domanda per quanto attiene ai classici corsi ASA e OSS, di più vecchia introduzione, l'Agenzia ha continuato a presidiare la filiera, che ha visto aggiungersi recentemente le nuove figure ASO, Assistente familiare e Utilizzatore di prodotti Fitosanitari, per i quali è stata elaborata e promossa una nuova progettazione. In questo modo l'Agenzia copre oggi pressoché tutte le figure del settore in ordine all'elenco del QRSP di Regione Lombardia all.6 e 7.

La collaborazione con l'area lavoro e CPI dell'Agenzia sui progetti:

- id 324 "Dote Unica Lavoro ha permesso la gestione di N° 859 Doti e corsi per un totale di N° 13.805 ore complessive.
- Id 710 "Dote Garanzia Giovani" ha permesso la gestione di N° 343 Doti e corsi per un totale di N° 4.505 ore complessive.

La formazione continua e permanente e di specializzazione ha visto la realizzazione dei seguenti progetti:

- N° 2 progetto OSS - Operatore socio sanitario;
- N° 2 progetti di somministrazione alimenti e bevande;
- N° 3 corsi HACCP;
- N° 3 corsi per operatori del comparto funebre;
- N° 6 corsi civici;
- N° 31 corsi in azienda;
- N° 6 corso di formazione professionalizzante;
- N° 1 corsi IFTS di specializzazione;
- N° 41 corsi sulla sicurezza dei lavoratori;

Il progetto Dote Apprendistato, di cui l'Agenzia è capofila per il territorio Est Milano, può contare su un partenariato solido e consolidato che annovera enti di forte tradizione come

Anniduemila ed Enaip. Ad eccezione dell'ultimo anno, che ha visto una limitazione delle risorse economiche da parte di Città Metropolitana, il progetto apprendistato si è caratterizzato per un costante aumento del fatturato. Risultato che è stato raggiunto grazie ad un capillare presidio del territorio. La strategia promozionale dell'Agenzia prevede a questo proposito l'invio trimestrale di una newsletter diretta a tutte le imprese del territorio, nella quale sono riportati il catalogo dei corsi e la relativa calendarizzazione. Al fianco di questo strumento più generico, una mail dedicata solamente alle aziende che annoverano apprendisti fra i neoassunti viene invece inviata mensilmente, sulla base dei dati che vengono periodicamente estrapolati dalle Cob.

Riassumendo, il progetto dote apprendisti Est Milano, che si protrarrà per tutto il 2017, nel 2016 ha coinvolto 175 apprendisti (-41,28% rispetto al 2015) per un totale di ore erogate pari a 700 (-24,0% rispetto al 2015).

Le flessioni riportate, tanto nel numero dei partecipanti (-41,8%) quanto delle ore di formazione (-24%) si devono sostanzialmente ai motivi esposti in precedenza, che si conta di riportare ai livelli ottimali nel corso del 2017 grazie alla disponibilità di nuovi fondi regionali messi a disposizione di Città Metropolitana.

2. DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE

L'attuale precaria situazione delle sedi penalizza la programmazione dei servizi e dei progetti. L'accreditamento regionale vincola con sempre maggiori adempimenti ed impone la gestione dei progetti acquisti, esclusivamente nelle sedi accreditate. Servirebbe avere almeno due sedi con ampie disponibilità di postazioni di colloqui individuali di lavoro e un numero maggiore di aule formative. La carenza di questa disponibilità limita la capacità di crescere dell'Agenzia.

Per affrontare almeno parzialmente il problema, sono in corso colloqui con il comune di Cassano d'Adda, per realizzare una sede dell'Agenzia che abbia le caratteristiche di "sede d'area" con servizi al lavoro e alla formazione. La sede verrà accreditata presso la Regione Lombardia.

3. PROGETTI 2017

Nei primi tre mesi dell'anno in corso sono stati presentati ed approvati:

- Piano Emergo 2015 (CUP I46G1500029002); Dote Unica Disabili, Rete est Milano Id MI2007159
- Piano Emergo 2015 Progetto valutazione del potenziale MI2007187- MELZO
- l'Avviso MI0208 "Piano Emergo 2015 - Disabili Psicici"; Progetto DiversaMente - progetto di sistema per la costruzione di un modello "Inserimento Mirato e mantenimento al lavoro di disabili psicici" al fine di realizzare un modello innovativo e strumentato di interventi mirati all'inclusione lavorativa e sociale di tali persone.
- POLARISUP ID 242632 - avviso pubblico per lo sviluppo di interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (minori e adulti)
- Progetto "Family Work Hub" presentato a valere sul bando "Infanzia, prima" della Compagnia di San Paolo (in collaborazione con Fondazione Cariplo e altre fondazioni), da realizzarsi a Pioltello. Il progetto coniuga le esigenze delle neo mamme (accudimento del figlio) con il reinserimento lavorativo.
- Bando MI0157 - Apprendistato, proroga del progetto a tutto il 2017 con nuovi stanziamenti di risorse per la formazione finanziata dei corsi trasversali.
- Sono proseguiti i progetti avviati nel corso del 2016.

6. La gestione economico finanziaria

6.1. La gestione economica

AFOL Metropolitana è un'azienda speciale consortile ai sensi degli artt. 31 e 114 del D.Lgs. 267/00.

Le quote di contribuzione ai sensi dell'art. 7 dello statuto dell'Agenzia e l'art. 4 della Convenzione, sono rapportate al peso demografico della popolazione residente al 31/12 dell'anno precedente per l'anno 2016 ammontano ad euro Euro 2.460.794.

Complessivamente il Valore della produzione al 31/12/2016 ammonta ad Euro **20.853.320**.

Valore della Produzione	Valore al 31/12/2016
Ricavi vendite e prestazioni di servizi	11.191.527
Altri ricavi di cui:	
PER LA PARTECIPAZIONE AL FINANZIAMENTO DEL PERSONALE IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E CITTA' METROPOLITANA	2.880.435
TRASFERIMENTO PER IL PERSONALE CESSATO DEI CFP	1.731.012
*Valorizzazione personale di Città Metropolitana	2.160.534
Quote di contribuzione soci	2.460.794
Altri	429.018
Totale	20.853.320

*La voce Valorizzazione personale di Città Metropolitana per complessivi Euro 2.160.534 costituisce la valorizzazione delle unità di personale assegnato ad AFOL Metropolitana, il cui trattamento economico fisso e accessorio è corrisposto direttamente dalla Città Metropolitana.

Tale rilevazione, pur contravvenendo ai principi contabili, è espressamente richiesta dalla Città Metropolitana. Il corrispondente importo a titolo di costo è contabilizzato nella voce B7.

La maggior parte di queste risorse, come appare evidente nella tabella sottostante, proviene dalla Città Metropolitana di Milano:

Trasferimenti da Città Metropolitana	Valore al 31/12/2016
PER LA PARTECIPAZIONE AL FINANZIAMENTO DEL PERSONALE IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E CITTA' METROPOLITANA	2.880.435
TRASFERIMENTO PER IL PERSONALE CESSATO DEI CFP	1.731.012
Totale	4.611.448

Gli altri ricavi e proventi si possono suddividere anch'essi in tre principali gruppi:

- attività convenzionate finanziate da enti pubblici e affidate all'Agenzia sulla base di bandi nazionali, regionali e provinciali in quanto ente accreditato;
- contributi/corrispettivi degli utenti, i quali versano il corrispettivo in denaro e sono portatori di contributi pubblici (con la cosiddetta "dote") di cui sono beneficiari;
- corrispettivi per prestazioni di servizi ad enti e imprese private e ad enti pubblici.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a **Euro 20.108.955**.

Le **tipologie di lavoratori** in capo all'Agenzia sono di tre tipi: lavoro dipendente, personale in distacco funzionale dalla Città Metropolitana di Milano e lavoro autonomo anche con modalità a progetto.

Il costo del personale dipendente ammonta ad Euro **11.611.116**.

Nello schema di Conto Economico alla voce B) Costi della Produzione - 07) Servizi, troviamo inoltre la valorizzazione del personale di Città Metropolitana di Milano e il costo del lavoro autonomo, anche con modalità a progetto.

La voce Valorizzazione personale di Città Metropolitana per complessivi Euro 2.160.534 costituisce la valorizzazione delle unità di personale assegnato ad AFOL Metropolitana, il cui trattamento economico fisso e accessorio è corrisposto direttamente dalla Città Metropolitana. Tale rilevazione, pur contravvenendo ai principi contabili, è espressamente richiesta dalla Città Metropolitana. Il corrispondente importo a titolo di ricavo è contabilizzato nella voce A5.

Si rilevano inoltre i seguenti costi:

Compensi collaboratori a progetto	333.628
Compensi incarichi di docenza e tutoring	1.328.758
Compensi incarichi professionali di struttura	245.262
Compensi incarichi consulenze legali	105.814
Compensi incarichi consulenze fiscali	141.473

I compensi per attività di docenza e tutoring fanno riferimento alle figure professionali a cui fa ricorso l'Agenzia per l'attivazione dei corsi che vengono erogati presso i Centri di Formazione Professionale facenti capo all'Agenzia per la riqualificazione professionale, la ricollocazione nel mercato del lavoro, l'apprendistato, la qualifica professionale (Diritto Doveri Formazione Professionale) e per i servizi di collocamento disabili. Si tratta quindi di costi strettamente legati alla realizzazione del core business dell'Agenzia.

Si presentano inoltre i costi riferiti alle consulenze a cui l'Azienda ricorre al fine di avvalersi di professionalità non presenti nell'organico dell'Agenzia, ed in particolare, i Compensi per Incarichi professionali di struttura, Compensi Incarichi consulenze legali e Compensi Incarichi consulenze Fiscali.

Di seguito il dettaglio della voce Costi per servizi, che al 31/12/2016 ammonta ad **Euro 7.441.263**:

Conto Economico - voce B) Costi della Produzione - 07) Servizi - 2016	7.441.263
Altre spese relative ai progetti	20.758

Assicurazioni autovetture	2.663
Carburanti e lubrif. autoveicoli	20
Carburanti e lubrif. autovetture	2.876
Compensi per esami	10.530
Compensi collaboratori a progetto	333.628
Contributi Inps collaboratori	57.635
Indennità amministratori	780
Manutenzione attrezzature	107.913
Compensi incarichi di docenza e tutoring	1.328.758
Compensi incarichi professionali di struttura	245.262
Compensi incarichi consulenze legali	105.814
Compensi incarichi consulenze fiscali	141.473
Incarichi professionali per progetti finanziati	66.860
Compensi collegio dei revisori (valore comprensivo di AFOL EST)	53.384
Manutenzione autovetture	903
Manutenzioni beni di terzi	10.619
Manutenzione ord. immob. prop. di terzi	45.616
Oneri bancari	26.392
Oneri postali	1.296
Pedaggi autostradali autovetture	77
Spese per fidejussioni	16.768
Spese postali	12.976
Spese per pubblicazioni	1.944
Spese telefoniche	89.149
Spese di trasporto-RIMB. BIGLIETTI	2.259
Spese consumo acqua potabile	7.465
Adempimenti societari	3.414
Spese di cablaggio	704
Spese per convegni	96
Spese formazione personale	25.512
Spese legali e notarili	33.017
Spese licenza d'uso progr. software	107.265
Spese mediche per il personale	7.469
Spese pubblicitarie e promozionali	21.086
Spese materiale medico sanitario	993
Spese di riscaldamento	98.472
Spese smaltimento rifiuti	32.830
Spese sistema qualità	4.392
Spese viaggio - vitto - alloggio	14.910
Spese di vigilanza	82.587

Spese assistenza programmi software	3.347
Spese viaggio-vitto-alloggio per i destinatari finali	3.864
Servizi di terzi	541.916
Altre assicurazioni	57.746
Spese per Voucher	121.640
Spese di pulizia	452.794
Spese di spedizione/consegna	239
Spese tirocini e stage	284.596
Spese per energia elettrica	107.127
Spese gas	11.475
Attività complementari didattiche	3.819
Spese per appalto SISL	174.764
Servizi diversi	8.667
Altri servizi deducibili	4.977
Canone di manutenzione ordinaria	19.192
Spese servizio ticket	274.319
Assicurazioni non obbligatorie	9.467
Valorizzazione personale di Città Metropolitana*	2.160.534
INAIL allievi	74.214
TOTALE	7.441.263

6.2 La gestione finanziaria

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria dell'azienda si riportano di seguito lo Stato Patrimoniale finanziario (tab. 1), il Conto Economico riclassificato (tab. 2) e alcuni "Indicatori alternativi di performance" (tab. 3), anche in ottemperanza al nuovo articolo 2428 del Codice Civile così come modificato dal Decreto Legislativo 2 febbraio 2007, n.32.

ATTIVO FISSO	€ 428.901	MEZZI PROPRI	€ 1.839.388
Immobilizzazioni immateriali	€ 60.068	Capitale sociale	€ 400.000
Immobilizzazioni materiali	€ 343.376	Utili e riserve	€ 1.439.388
Immobilizzazioni finanziarie	€ 25.457		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 2.786.760
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 11.081.290		
Rimanenze	€ 1.307.452		
Liquidità differite	€ 9.554.743	PASSIVITA' CORRENTI	€ 6.884.043
Liquidità immediate	€ 219.095		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 11.510.191	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 11.510.191

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 20.853.320
Produzione interna	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 20.853.320
Costi esterni operativi	€ 7.793.959
Valore aggiunto	€ 13.059.361
Costi del personale	€ 11.611.116
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 1.448.245
Ammortamenti e accantonamenti	€ 251.078
RISULTATO OPERATIVO	€ 1.197.167
Risultato dell'area accessoria	-€ 452.802
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)	€ 144
EBIT NORMALIZZATO	€ 744.509
Risultato dell'area straordinaria	€ 0
EBIT INTEGRALE	€ 744.509
Oneri finanziari	€ 133.767
RISULTATO LORDO	€ 610.742
Imposte sul reddito	€ 362.695
RISULTATO NETTO	€ 248.047

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

(in milioni di €uro)		Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione %
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 1.410.487	€ 1.193.642	18,17%
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	4,29	4,00	7,22%
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 4.197.247	€ 3.527.625	18,98%
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	10,79	9,87	9,28%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

(in milioni di €uro)		Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione %
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	5,26	4,87	7,96%
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0	0	-

INDICI DI REDDITIVITA'

(in milioni di €uro)		Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione %
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	13,49%	-1,67%	-907,50%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	33,20%	16,74%	98,35%
ROI "riclassificato"	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	25,88%	23,00%	12,51%
ROS "riclassificato"	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	5,74%	4,19%	37,01%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'

(in milioni di €uro)		Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione %
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 4.197.247	€ 3.527.625	18,98%
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,61	1,65	-2,44%
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 2.889.795	€ 2.061.514	40,18%
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,42	1,38	2,88%

Godimento beni di terzi

La voce Godimento di beni di terzi che al 31/12/2016 ammonta ad Euro 187.494 continua a essere principalmente riferita a contratti di locazione per gli immobili e per noleggio di attrezzature.

La gestione patrimoniale: gli investimenti

Nel corso dell'esercizio l'Azienda ha effettuato investimenti in beni strumentali materiali per Euro 158.510, come di seguito specificato.

Descrizione	2016 acquisti (valori in €)
Arredamenti per didattica	4.222
Attrezzature per didattica	7.559
Attrezzature ordinarie	59.403
Macchine elettroniche per ufficio	19.188
Mobili per ufficio	2.197
Impianti	65.941
TOTALE	158.510

Personale occupato

I dipendenti a fine esercizio sono 404 unità. Si rinvia per l'analisi di dettaglio alla Nota integrativa.

Milano, 23 Marzo 2017

**Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Zingale**

RELAZIONE DEI REVISORI INDIPENDENTI

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39

All'Assemblea dei Soci dell'Agenzia metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro (in breve AFOL metropolitana).

RELAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio di AFOL metropolitana, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI PER IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Gli amministratori sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio e che essa fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

RESPONSABILITÀ DEL REVISORE

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile, al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal nostro giudizio professionale di revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, noi revisori consideriamo il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, al fine di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

GIUDIZIO

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di AFOL metropolitana al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

RICHIAMO D'INFORMATIVA

Richiamiamo l'attenzione sulle seguenti circostanze che sono state descritte nella Nota integrativa:

- nel corso dell'esercizio in esame AFOL metropolitana, con atto di fusione del 19 dicembre 2016, ha incorporato l'azienda speciale consortile AFOL Est Milano, partecipata dalla città metropolitana di Milano (già provincia di Milano) e dai venti comuni, con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio 2016. In seguito e per effetto della citata fusione:
 - o il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non è quindi confrontabile con quello dell'esercizio precedente, che riporta i valori della sola incorporante;
 - o anche nel bilancio in esame sono presenti alcune sistemazioni contabili relative a differenze riscontrate rispetto ai bilanci delle varie aziende incorporate e che hanno comportato l'iscrizione di un significativo importo a titolo di sopravvenienze.Il nostro giudizio non contiene però rilievi con riferimento a tale aspetto.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione col bilancio d'esercizio.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori di AFOL metropolitana, mentre è di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della stessa col relativo bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, del D.lgs. 39/2010. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B, al termine delle quali possiamo affermare che a nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente col bilancio.

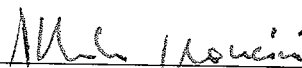
ALTRI ASPETTI

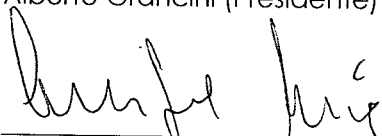
Evidenziamo che AFOL metropolitana ha dovuto sostenere anche nell'esercizio in esame dei significativi oneri finanziari e ciò in seguito al mancato rispetto da parte dei Soci e soprattutto della Città metropolitana dei termini di pagamento contrattualmente previsti.

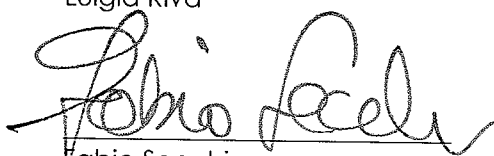
Come specificamente richiesto dallo statuto consortile in vigore, abbiamo esercitato durante l'esercizio 2016 anche la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione di AFOL metropolitana e possiamo altresì esprimere una valutazione positiva in merito all'efficacia e all'efficienza della sua gestione, pur evidenziando che, anche in seguito alle diverse operazioni di fusione già avvenute e a quella prevista a breve, la struttura amministrativa e contabile necessita di essere adeguata.

Milano, 5 aprile 2017

I Revisori legali dei conti


Alberto Grancini (Presidente)


Luigia Riva


Fabio Secchi